



PRYSMIAN S.P.A.
Sede legale: viale Sarca n. 222 - 20126 Milano
Capitale sociale deliberato Euro 18.310.000,00
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 18.202.930,20
Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 04866320965

Documento Informativo

(redatto ai sensi degli articoli 70, comma 4, e 71 del regolamento di attuazione del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato)

relativo all'operazione di

aumento di capitale sociale scindibile e a pagamento, da liberarsi mediante conferimento in natura ai sensi degli articoli 2440 e 2441, comma 4 e 6, Cod. Civ., per un importo massimo nominale di Euro 3.270.409,90, con emissione di un numero massimo di 32.704.099 nuove azioni ordinarie Prysmian S.p.A. del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 12,94 per ciascuna azione, e così per un importo complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 426.461.450,96, a servizio dell'offerta pubblica d'acquisto e scambio volontaria promossa esclusivamente nei Paesi Bassi sulla totalità delle azioni ordinarie della società Draka Holding N.V.

* * *

**IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO È STATO TRASMESSO A BORSA ITALIANA S.P.A. E
PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DELLA SOCIETÀ WWW.PRYSMIAN.COM IN DATA 11
GENNAIO 2011**

RESTRIZIONI

Il presente documento non costituisce offerta di acquisto, scambio o sottoscrizione né invito a formulare un'offerta di vendita, acquisto, scambio o sottoscrizione relativamente ad alcuno strumento finanziario. Il presente documento non è finalizzato alla divulgazione, pubblicazione o distribuzione, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Giappone, Australia, o Canada.

Le azioni Prysmian offerte quale corrispettivo in azioni (le *Nuove Azioni Prysmian*) non saranno registrate ai sensi del "US Securities Act of 1933", come modificato (*US Securities Act*) o di altra normativa degli Stati Uniti d'America applicabile e, di conseguenza, le Nuove Azioni Prysmian non possono essere riosferte, rivendute o trasferite, direttamente o indirettamente, negli o all'interno degli Stati Uniti d'America o a, o per conto o nell'interesse di, soggetti statunitensi (come definiti nel Regulation S del US Securities Act), eccetto che nei casi in cui sia prevista un'esenzione da, o per effetto di un'operazione che non è soggetta a, requisiti di registrazione previsti dal US Securities Act.

Le Nuove Azioni Prysmian saranno offerte al di fuori degli Stati Uniti d'America a soggetti non statunitensi in considerazione dell'esenzione dalla registrazione prevista dal Regulation S del US Securities Act. Le Nuove Azioni Prysmian non possono essere offerte o vendute all'interno degli Stati Uniti d'America o a, o per conto o nell'interesse di, soggetti statunitensi (come definiti nel Regulation S del US Securities Act), eccetto che a soggetti che (i) rivestano la qualifica di acquirenti istituzionali (*QIBs*) come definiti nel Rule 144A (*Rule 144A*) ai sensi del US Securities Act, e (ii) abbiano ricevuto una copia di un *US Private Placement Memorandum*, disponibile sul sito di Prysmian www.prysmian.com, nella sezione "Investor Relations", "Draka OPAS", "Documenti" accessibili ai QIBs, ed abbiano seguito le procedure in esso contenute.

DICHIARAZIONI PREVISIONALI

Il presente documento contiene alcune dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*). Tali dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative di Prysmian e sono naturalmente sottoposte a incertezza, a cambiamenti ed al variare delle circostanze di fatto. Le dichiarazioni previsionali includono, senza limitazione, dichiarazioni che contengono tipicamente espressioni quali "intende", "si aspetta", "prevede", "obiettivi", "stime" e altre espressioni di significato analogo.

PREMESSA

Il presente documento informativo (il *Documento Informativo*) è stato redatto da Prysmian S.p.A. (*Prysmian* o la *Società*) ai sensi degli articoli 70, comma 4, e 71 del regolamento di attuazione del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il *Regolamento Emittenti*), in conformità allo Schema n. 3 dell'Allegato 3B al Regolamento Emittenti, al fine di fornire un esauriente quadro informativo relativamente all'operazione di aumento di capitale sociale scindibile e a pagamento, da liberarsi mediante conferimento in natura ai sensi degli articoli 2440 e 2441, comma 4 e 6, Cod. Civ., per un importo massimo nominale di Euro 3.270.409,90, con emissione di un numero massimo di 32.704.099 nuove azioni ordinarie Prysmian S.p.A. del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 12,94 per ciascuna azione, e così per un importo complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 426.461.450,96, riservato agli azionisti della società Draka Holding N.V. (*Draka*) a servizio dell'offerta pubblica d'acquisto e scambio volontaria promossa esclusivamente nei Paesi Bassi sulla totalità delle azioni ordinarie di Draka negoziate nel mercato telematico NYSE Euronext di Amsterdam, il cui numero massimo, calcolato tenendo conto delle opzioni di sottoscrizione emesse da Draka, è pari a 49.589.233 (*l'Offerta*).

L'operazione descritta nel presente Documento Informativo (l'eventuale acquisizione di Draka da parte di Prysmian a seguito dell'Offerta che si realizza, in parte, attraverso un conferimento in natura delle Azioni Draka), costituisce un'operazione significativa ai sensi degli articoli 70, comma 4, e 71 del Regolamento Emittenti.

A. DATI DI SINTESI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI STORICI E PRO-FORMA

Le informazioni riportate di seguito sono state estratte, senza effettuare alcuna rettifica, dai seguenti documenti:

- (i) documento denominato “Situazione Patrimoniale Consolidata Pro-forma al 30 giugno 2010 e Conti Economici Consolidati Pro-forma relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2010 e all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 del Gruppo Prysmian”, assoggettato a esame da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (la **Società di Revisione**), la quale ha emesso la propria relazione in data 28 dicembre 2010;
- (ii) relazione finanziaria trimestrale consolidata del gruppo Prysmian al 30 settembre 2010, assoggettata a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 7 gennaio 2011;
- (iii) relazione finanziaria semestrale consolidata del gruppo Prysmian al 30 giugno 2010, assoggettata a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 5 agosto 2010;
- (iv) bilancio annuale consolidato del gruppo Prysmian al 31 dicembre 2009, assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 12 marzo 2010;
- (v) bilancio consolidato del gruppo Draka al 31 dicembre 2009, assoggettato a revisione contabile da parte di Deloitte Accountants B.V., la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 19 febbraio 2010.
- (iv) relazione finanziaria semestrale consolidata del gruppo Draka al 30 giugno 2010, assoggettata a revisione contabile limitata da parte di Deloitte Accountants B.V., che ha emesso la propria relazione in data 17 dicembre 2010.

A.1 SINTESI DEI DATI STORICI PER IL GRUPPO PRYSMIAN AL E PER IL PERIODO DI NOVE MESI CHIUSI AL 30 SETTEMBRE 2010

A.1.1 Sintesi del conto economico consolidato storico per il gruppo Prysmian relativo al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2010

| <i>(Importi in milioni di Euro)</i> | Conto economico consolidato del gruppo Prysmian per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2010 |
|--|--|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 3.330 |
| Risultato operativo | 212 |
| Utile del periodo | 92 |
| Attribuibile a: | |
| Azionisti della capogruppo | 90 |
| Interessi di terzi | 2 |

A.1.2 Sintesi della situazione patrimoniale consolidata storica del gruppo Prysmian al 30 settembre 2010

| <i>(Importi in milioni di Euro)</i> | Stato patrimoniale consolidato del gruppo Prysmian al 30 settembre 2010 |
|---|--|
| Totale attività non correnti | 1.187 |
| Totale attività correnti | 2.459 |
| Attività destinate alla vendita | 17 |
| Totale attivo | 3.663 |
| Capitale e riserve di pertinenza del gruppo | 678 |
| Capitale e riserve di pertinenza di terzi | 40 |
| Totale patrimonio netto | 718 |
| Totale passività non correnti | 1.536 |
| Totale passività correnti | 1.409 |
| Totale passività | 2.945 |
| Totale patrimonio netto e passività | 3.663 |

Le seguenti tabelle forniscono, in sintesi, i dati storici e pro-forma per il gruppo Prysmian e il gruppo Draka.

A.2 Sintesi dei conti economici consolidati storici e pro-forma per il gruppo Prysmian e il gruppo Draka

A.2.1 Sintesi dei conti economici consolidati storici e pro-forma relativi al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

| <i>(Importi in milioni di Euro)</i> | Conto economico consolidato del gruppo Prysmian per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 | Conto economico consolidato del gruppo Draka per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 | Conto economico consolidato pro- forma del gruppo Prysmian per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 |
|--|--|---|---|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.148 | 1.144 | 3.292 |
| Risultato operativo | 115 | 12 | 128 |
| Utile del periodo | 44 | 3 | 45 |
| Attribuibile a: | | | |
| Azionisti della capogruppo | 45 | 2 | 42 |
| Interessi di terzi | (1) | 1 | 3 |

A.2.2 Sintesi dei conti economici consolidati storici e pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

| <i>(Importi in milioni di Euro)</i> | Conto economico consolidato del gruppo Prysmian per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 | Conto economico consolidato del gruppo Draka per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 | Conto economico consolidato pro-forma del gruppo Prysmian per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 |
|--|--|---|--|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 3.731 | 2.048 | 5.779 |
| Risultato operativo | 386 | 9 | 397 |
| Utile dell'esercizio | 252 | (15) | 231 |
| Attribuibile a: | | | |
| Azionisti della capogruppo | 248 | (18) | 219 |
| Interessi di terzi | 4 | 3 | 12 |

A.3 SINTESI DELLE SITUAZIONI PATRIMONIALI CONSOLIDATE STORICHE E PRO-FORMA AL 30 GIUGNO 2010

| <i>(Importi in milioni di Euro)</i> | Stato patrimoniale consolidato del gruppo Prysmian al 30 giugno 2010 | Stato patrimoniale consolidato del gruppo Draka al 30 giugno 2010 | Situazione patrimoniale consolidata pro-forma del gruppo Prysmian al 30 giugno 2010 |
|---|--|---|---|
| Totale attività non correnti | 1.235 | 810 | 2.281 |
| Totale attività correnti | 2.484 | 1.012 | 3.218 |
| Attività destinate alla vendita | 25 | - | 25 |
| Totale attivo | 3.744 | 1.822 | 5.524 |
| Capitale e riserve di pertinenza del gruppo | 628 | 595 | 1.029 |
| Capitale e riserve di pertinenza di terzi | 39 | 25 | 144 |
| Totale patrimonio netto | 667 | 620 | 1.173 |
| Totale passività non correnti | 1.562 | 454 | 1.707 |
| Totale passività correnti | 1.515 | 748 | 2.644 |
| Totale passività | 3.077 | 1.202 | 4.351 |
| Totale patrimonio netto e passività | 3.744 | 1.822 | 5.524 |

B. INDICATORI PER AZIONE STORICI E PRO-FORMA PER IL PERIODO DI SEI MESI CHIUSO AL 30 GIUGNO 2010 E ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Nel presente paragrafo sono riportati i seguenti indicatori per azione, storici e pro forma, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010:

- Utile per azione;

- Utile netto rettificato per azione;
- Cash flow rettificato per azione
- Cash flow per azione.

Per una descrizione delle modalità di determinazione dell' "Utile netto rettificato", del "Cash flow" e del "Cash flow rettificato" si veda il paragrafo 5.2 del presente Documento Informativo.

| | Dati consolidati del gruppo Prysmian per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 | Dati consolidati pro-forma del gruppo Prysmian per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 | Dati consolidati del gruppo Prysmian per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 | Dati consolidati pro-forma del gruppo Prysmian per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 |
|---|---|---|--|--|
| Media ponderata numero di azioni ordinarie <i>fully diluted</i> (migliaia) ⁽¹⁾ | 179.767 | 212.328 | 178.953 | 211.514 |
| Utile netto rettificato per azione (in Euro) | 0,43 | 0,44 | 1,13 | 1,13 |
| Utile netto per azione (in Euro) | 0,25 | 0,20 | 1,39 | 1,04 |
| <i>Cash flow</i> rettificato per azione (in Euro) | 1,01 | 1,16 | 2,25 | 2,57 |
| <i>Cash flow</i> per azione (in Euro) | 0,97 | 1,03 | 2,05 | 2,10 |

(1) Il numero medio ponderato di azioni ordinarie pro forma utilizzato per il calcolo degli indicatori per azione è stato determinato sommando: (i) il numero medio ponderato di azioni ordinarie di Prysmian nel periodo di riferimento; e (ii) il numero di Nuove Azioni Prysmian che potranno essere emesse per effetto dell'Operazione utilizzato ai fini della predisposizione delle informazioni pro-forma riportate nel capitolo 5 del presente Documento Informativo (si veda, in particolare, la nota (a) della tabella a pagina 78 del presente Documento Informativo), che è stato stimato pari a 32.560.901.

INDICE

| | |
|--|-----------|
| PRINCIPALI DEFINIZIONI..... | 11 |
| 1. AVVERTENZE | 14 |
| 1.1 RISCHI ED INCERTEZZE DERIVANTI DALL'OPERAZIONE E DALL'AUMENTO DI CAPITALE OGGETTO DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO E CHE POTREBBERO CONDIZIONARE IN MISURA SIGNIFICATIVA L'ATTIVITÀ DI PRYSMIAN | |
| 1.1.1 Condizioni dell'Offerta | 14 |
| 1.1.2 Mercati nei quali l'Offerta non è promossa | 14 |
| 1.1.3 Rischi connessi alle fonti di finanziamento e all'indebitamento del gruppo Prysmian..... | 16 |
| 1.1.4 Rischi connessi alla mancata acquisizione dell'intero capitale sociale di Draka e a future possibili operazioni societarie | 17 |
| 1.1.5 Informazioni su Draka | 18 |
| 1.1.6 Rischi connessi all'integrazione delle attività del gruppo Draka con quelle di Prysmian..... | 18 |
| 1.1.7 Rischi connessi ai dati contabili pro-forma..... | 18 |
| 1.1.8 Rischi derivanti dal possesso di azioni ordinarie Prysmian | 19 |
| 1.1.9 Rischi connessi alla valutazione dei beni oggetto di conferimento..... | 20 |
| 1.1.10 Rischi connessi all'andamento dei mercati che incidono direttamente sulla domanda di prodotti | 21 |
| 1.1.11 Rischi connessi alla pressione competitiva e alla politica di fissazione dei prezzi..... | 21 |
| 1.1.12 Rischi connessi alla volatilità dei prezzi delle materie prime | 22 |
| 1.1.13 Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio | 22 |
| 1.1.14 Rischi connessi ai tassi di interesse sull'indebitamento a lungo termine | 23 |
| 1.1.15 Rischi connessi a mutamenti negli <i>standard</i> di produzione e all'evoluzione del quadro normativo | 23 |
| 1.1.16 Rischi connessi alla esecuzione della strategia di gruppo..... | 23 |
| 1.1.17 Rischi connessi alle alterazioni dei mercati in cui il gruppo Prysmian opera | 24 |
| 1.1.18 Rischi connessi all'andamento del capitale circolante..... | 24 |
| 1.1.19 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto..... | 24 |
| 1.1.20 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale..... | 24 |
| 1.1.21 Rischi connessi a procedimenti giudiziari..... | 25 |
| 1.1.22 Rischi connessi ad indagini antitrust..... | 25 |
| 1.1.23 Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali relativi ai tempi di consegna e alla qualità dei prodotti..... | 26 |
| 1.1.24 Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti industriali | 26 |
| 1.1.25 Rischi connessi alle attività del <i>business</i> "Submarine Power Systems" | 26 |
| 1.1.26 Rischi derivanti dal rinnovamento del sistema di <i>information</i> <i>technology</i> | 26 |
| 2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE E ALL'AUMENTO DI CAPITALE | |
| 2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE MODALITÀ E DEI TERMINI DELL'OPERAZIONE E DELL'AUMENTO DI CAPITALE | 28 |
| 2.1.1 Descrizione della società oggetto dell'acquisizione..... | 30 |

| | | |
|------------|--|-----------|
| 2.1.2 | Modalità, condizioni e termini dell'operazione e criteri seguiti per la determinazione del prezzo..... | 34 |
| 2.1.3 | Fonte di finanziamento individuata a copertura del prezzo | 45 |
| 2.1.4 | Compagnie azionaria di Prysmian a seguito dell'Aumento di Capitale in natura, ed effetti dell'operazione su eventuali patti parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 Testo Unico aventi ad oggetto azioni di Prysmian | 46 |
| 2.2 | MOTIVAZIONI E FINALITÀ DELL'OPERAZIONE | 47 |
| 2.2.1 | Motivazioni dell'operazione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali di Prysmian | 47 |
| 2.2.2 | Indicazione dei programmi elaborati da Prysmian relativamente alla società acquisita | 49 |
| 2.3 | RAPPORTI CON LA SOCIETÀ OGGETTO DELL'OPERAZIONE E/O CON I SOGGETTI DA CUI LE ATTIVITÀ SONO STATE ACQUISITE | 52 |
| 2.3.1 | Rapporti significativi intrattenuti da Prysmian con Draka e in essere al momento di effettuazione dell'operazione..... | 52 |
| 2.3.2 | Rapporti e/o accordi significativi tra Prysmian, le società da questa controllate, i dirigenti e i componenti dell'organo di amministrazione di Prysmian ed i soggetti da cui l'attività è ricevuta in conferimento | 52 |
| 2.4 | DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI DI CONSULTAZIONE | 52 |
| 3. | EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE | |
| 3.1 | EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE SUI FATTORI CHIAVE CHE INFLUENZANO E CARATTERIZZANO L'ATTIVITÀ DI PRYSMIAN, NONCHÉ SULLA SUA TIPOLOGIA DI BUSINESS | 53 |
| 3.2 | IMPLICAZIONI DELL'OPERAZIONE SULLE LINEE STRATEGICHE AFFERENTI I RAPPORTI COMMERCIALI, FINANZIARI E DI PRESTAZIONI ACCENTRATE DI SERVIZI TRA LE IMPRESE DEL GRUPPO PRYSMIAN | 54 |
| 4. | DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ TRASFERITE NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE | |
| 4.1 | DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI AL GRUPPO DRAKA ..55 | |
| 4.1.1 | Prospetti consolidati del gruppo Draka relativi allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2009 e 2008 e al conto economico per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008, corredati di sintetiche note esplicative..... | 55 |
| | STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO | 56 |
| 4.1.2 | Prospetti consolidati del gruppo Draka relativi allo stato patrimoniale al 30 giugno 2010 e ai conti economici per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2010 e 2009, corredati di sintetiche note esplicative | 58 |
| | STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO | 60 |
| 4.1.3 | Rendiconto finanziario al 30 giugno 2010 e 2009 e situazione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009 | 62 |
| | RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO CONSOLIDATO | 63 |
| | SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA | 63 |
| 4.1.4 | Previsione dei risultati dell'esercizio in corso..... | 63 |
| 5. | DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA DEL GRUPPO PRYSMIAN | 64 |
| 6. | PROSPETTIVE DEL GRUPPO PRYSMIAN | |
| 6.1 | INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI DI PRYSMIAN | 85 |
| 6.1.1 | Tendenze registrate nell'andamento della produzione e delle vendite..... | 85 |

| | | |
|-------|---|-----------|
| 6.1.2 | Tendenze registrate nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita..... | 85 |
| 6.1.3 | Tendenze registrate nell'evoluzione della struttura finanziaria | 85 |
| 6.2 | PREVISIONE DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO IN CORSO..... | 86 |
| 6.2.1 | Ipotesi di natura generale legate all'andamento di variabili non influenzabili dal <i>management</i> | 86 |
| 6.2.2 | Ipotesi di natura discrezionale dipendenti da iniziative del <i>management</i> | 87 |
| 6.2.3 | Dato previsionale | 87 |
| 6.3 | RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE..... | 88 |
| | ALLEGATI..... | 89 |

PRINCIPALI DEFINIZIONI

| | |
|---|---|
| <i>AFM</i> | Stichting Autoriteit Financiële Markten, commissione olandese per la società e la borsa. |
| <i>Assemblea Straordinaria</i> | L'assemblea straordinaria degli azionisti di Prysmian convocata per i giorni 21, 22 e 24 gennaio 2011, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, per deliberare sulla proposta di Aumento di Capitale. |
| <i>Aumento di Capitale</i> | L'aumento di capitale sociale scindibile e a pagamento, da liberarsi mediante conferimento in natura ai sensi degli articoli 2440 e 2441, comma 4 e 6, Cod. Civ., per un importo massimo nominale di Euro 3.270.409,90, con emissione di un numero massimo di 32.704.099 nuove azioni ordinarie Prysmian del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 12,94 per ciascuna azione, e così per un importo complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 426.461.450,96, riservato agli azionisti Draka a servizio dell'Offerta. |
| <i>Azioni Draka</i> | La totalità delle azioni ordinarie Draka, il cui numero massimo, calcolato tenendo conto delle opzioni di sottoscrizione emesse da Draka, è pari a 49.589.233. |
| <i>Bob</i> | <i>Belsuit openbare biedingen Wft</i> , decreto olandese sulle offerte pubbliche di acquisto |
| <i>Borsa Italiana</i> | Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6. |
| <i>Closing</i> | L'ultimo giorno durante il quale sarà possibile aderire all'Offerta, e quindi il 3 febbraio 2011, salvo estensioni del periodo di Offerta ai sensi delle applicabili disposizioni di cui alla normativa olandese. |
| <i>Condizioni Sospensive o Condizione Sospensiva</i> | Gli eventi al cui verificarsi è espressamente condizionato l'obbligo di Prysmian di dichiarare l'Offerta Incondizionata, descritti al paragrafo 2.1.2.3 del presente Documento Informativo. |
| <i>Consob</i> | La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa. |
| <i>Data di Annuncio delle Adesioni</i> | Ha il significato indicato al paragrafo 2.1.2.5 |
| <i>Data di Regolamento dell'Offerta</i> | La data in cui la Società corrisponderà il Prezzo di Offerta agli aderenti come previsto dal Documento d'Offerta, data che dovrà essere fissata entro il decimo (10°) giorno lavorativo successivo alla Data di Annuncio delle Adesioni. |
| <i>Decreto Correttivo</i> | Il Decreto Legislativo n. 224 del 29 novembre 2010, recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 4 agosto 2008, n. 142, di attuazione della direttiva 2006/68/CE che modifica la direttiva 77/91/CEE relativamente alla costituzione delle società per azioni, nonché alla salvaguardia e alle |

modificazioni del loro capitale sociale.

| | |
|--------------------------------|---|
| Documento di Offerta | Il documento predisposto dalla Società in relazione all'Offerta. |
| Documento Informativo | Il presente documento informativo, redatto ai sensi degli articoli 70, comma 4, e 71 del Regolamento Emittenti e in conformità allo Schema n. 3 dell'Allegato 3B del Regolamento Emittenti, trasmesso a Borsa Italiana e pubblicato sul sito internet della Società www.prysmian.com in data 11 gennaio 2011. |
| Draka | Draka Holding N.V., società di diritto olandese con sede legale in De Boelelaan 7, 1083 HJ Amsterdam, Paesi Bassi. |
| Flint | Flint Investments B.V.. |
| IFRS | Tutti gli "International Financial Reporting Standards" (IFRS), tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell' "International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC), adottati dall'Unione Europea. |
| Merger Agreement | L'accordo stipulato in data 22 novembre 2010 tra Prysmian e Draka avente ad oggetto, <i>inter alia</i> : (i) i termini e le condizioni cui era sottoposta la promozione dell'Offerta; (ii) i termini e le condizioni cui è sottoposta l'Offerta; e (iii) gli impegni di Draka e Prysmian in tale contesto, anche con riferimento all'eventuale promozione di offerte concorrenti. |
| Nuove Azioni Prysmian | Le massime n. 32.704.099 nuove azioni ordinarie Prysmian rivenienti dall'Aumento di Capitale. |
| Nuovo Gruppo | Il gruppo che risulterebbe dall'aggregazione di Prysmian e Draka nel caso in cui, a seguito del perfezionamento dell'Offerta, Prysmian acquisisse il controllo di Draka. |
| NYSE Euronext Amsterdam | Il mercato telematico NYSE Euronext di Amsterdam. |
| Offerta | L'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria promossa da Prysmian sulle Azioni Draka esclusivamente nei Paesi Bassi. |
| Offerta Incondizionata | L'Offerta dichiarata incondizionata dalla Società entro i tre (3) giorni lavorativi successivi alla data di Closing a seguito dell'avveramento delle, ovvero (ove possibile) alla rinuncia alle, Condizioni Sospensive. |
| Operazione | L'acquisizione di Draka da parte di Prysmian. |
| Prezzo d'Offerta | Il corrispettivo dell'Offerta, pari a (i) n. 0,6595 azioni ordinarie Prysmian; e (ii) Euro 8,60 per ciascuna Azione Draka portata in adesione all'Offerta stessa. |

| | |
|-------------------------------------|---|
| <i>Prysmian o Società</i> | Prysmian S.p.A., con sede legale in viale Sarca n. 222 - 20126 Milano. |
| <i>Regolamento di Borsa</i> | Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, in vigore alla data del presente Documento Informativo. |
| <i>Regolamento Emittenti</i> | Il regolamento di attuazione del Testo Unico, adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni. |
| <i>Società di Revisione</i> | PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Milano, via Monte Rosa n. 91. |
| <i>Testo Unico</i> | Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e successive modificazioni ed integrazioni. |
| <i>Undertaking</i> | L'impegno irrevocabile assunto da Flint in data 22 novembre 2010, ai sensi del quale Flint si è impegnata, ai termini e alle condizioni ivi specificate, ad aderire all'Offerta con tutte le Azioni Draka di sua proprietà alla Data di Regolamento dell'Offerta. |
| <i>Valore Implicito</i> | L'importo a cui l'Offerta valorizza ciascuna Azione Draka al prezzo di chiusura delle azioni ordinarie Prysmian del 19 novembre 2010, pari ad Euro 17,20. |

1. AVVERTENZE

1.1 Rischi ed incertezze derivanti dall'Operazione e dall'Aumento di Capitale oggetto del presente Documento Informativo e che potrebbero condizionare in misura significativa l'attività di Prysmian

Si riportano di seguito i rischi e le incertezze derivanti dall'Operazione e dall'Aumento di Capitale oggetto del presente Documento Informativo, che potrebbero condizionare in misura significativa l'attività di Prysmian.

Si riportano inoltre di seguito i principali rischi legati alle attività del gruppo Prysmian.

(A) Rischi connessi all'Operazione e all'Aumento di Capitale

1.1.1 Condizioni dell'Offerta

L'obbligo di Prysmian di dichiarare l'Offerta Incondizionata è soggetto all'avveramento delle, ovvero alla rinuncia alle Condizioni Sospensive indicate al paragrafo 2.1.2.3.

Qualora la Società, a seguito di mancato avveramento delle Condizioni Sospensive, ovvero di mancata rinuncia alle stesse entro il terzo giorno lavorativo successivo al Closing (e quindi, salve estensioni, entro tre giorni lavorativi dal 3 febbraio 2011), non dichiarasse l'Offerta Incondizionata l'Offerta stessa non potrebbe essere perfezionata ed in tale eventualità non verrebbe data esecuzione all'Aumento di Capitale.

1.1.2 Mercati nei quali l'Offerta non è promossa

1.1.2.1 L'Offerta è promossa esclusivamente nei Paesi Bassi

L'Offerta è promossa ed effettuata esclusivamente nei Paesi Bassi, ai termini e alle condizioni di cui al Documento di Offerta.

La diffusione del Documento di Offerta in giurisdizioni diverse da quella olandese potrebbe essere soggetta a limitazioni o divieti ai sensi delle disposizioni di legge applicabili. L'Offerta e le relative adesioni non sono pertanto da considerarsi valide nelle giurisdizioni per le quali l'Offerta stessa non è consentita in assenza di specifica autorizzazione, in conformità alle disposizioni di legge applicabili ovvero in deroga rispetto alle medesime disposizioni.

I soggetti che dovessero venire in possesso del Documento di Offerta sono dunque tenuti ad osservare tutte le restrizioni e ad ottenere tutte le approvazioni o le autorizzazioni che dovessero risultare all'uopo necessarie. Al di fuori dei Paesi Bassi, nessun provvedimento è stato preso (né sarà preso) al fine di rendere l'Offerta effettuabile in giurisdizioni terze in cui dovessero essere necessarie misure aggiuntive a tale scopo. Inoltre, il Documento di Offerta non è stato depositato presso, né ha ottenuto l'approvazione di, alcuna autorità competente al di fuori di quella olandese. In Italia, la Consob ha confermato, ai sensi di cui agli artt. 34-ter, comma 1, lett. (j), e 57 comma 1, lett. (c) del Regolamento Emittenti, che il Documento di Offerta contiene informazioni equivalenti a quelle di un prospetto informativo per la sollecitazione all'investimento e di un prospetto relativo all'ammissione a quotazione delle Nuove Azioni Prysmian.

1.1.2.2 Stati Uniti d'America

L'Offerta è promossa esclusivamente nei Paesi Bassi e non è, e non sarà, promossa - né direttamente, né indirettamente - negli Stati Uniti d'America, né tramite l'uso dei servizi di posta elettronica o di qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio, nazionale o internazionale (ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i mezzi di comunicazione telefonica o elettronici), né tramite l'uso di qualsiasi altro strumento del mercato azionario degli Stati Uniti d'America, se non a soggetti che (i) siano "qualified institutional buyer" (i **QIBs**), così come definiti dall'articolo 144A dello *US Securities Act of 1993* (lo *US Securities Act*), come modificato, e (ii) abbiano ricevuto il documento denominato *US Private Placement Memorandum* (composto dal Documento di Offerta e dallo *US Wrapper* - documento informativo per i QIBs), disponibile sul sito di Prysmian www.prysmian.com, nella sezione "Investor Relations", "Draka OPAS", "Documenti" accessibili ai QIBs, e abbiano altresì seguito la procedura ivi specificata, inclusa la sottoscrizione della *US Investor Letter* allegata allo *US Wrapper*. Pertanto, fatta eccezione per i QIBs, l'Offerta non potrà essere accettata negli o dagli Stati Uniti d'America, tramite l'uso dei servizi di posta elettronica degli Stati Uniti d'America né tramite l'uso di altri mezzi o strumenti di comunicazione o commercio, nazionale o internazionale (ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i mezzi di comunicazione telefonica o elettronici), né tramite l'uso di qualsiasi altro strumento del mercato azionario degli Stati Uniti d'America.

L'Offerta ha ad oggetto le azioni di una società olandese. Di conseguenza, l'Offerta è soggetta agli obblighi di comunicazione e alla prassi applicabile nei Paesi Bassi, che differiscono dagli obblighi di comunicazione applicabili negli Stati Uniti.

Né il Documento di Offerta né qualsiasi altro documento afferente l'Offerta stessa è stato inviato o altrimenti distribuito negli Stati Uniti d'America. Ad eccezione dei QIBs, i soggetti che dovessero ricevere il Documento di Offerta o documenti inerenti all'Offerta (ivi inclusi senza limitazione alcuna, custodi, depositari, intestatari o fiduciari), non potranno distribuirli o inviarli negli Stati Uniti d'America né a nessun soggetto residente negli Stati Uniti d'America, ovvero utilizzare servizi postali o altri mezzi di diffusione per qualsiasi finalità direttamente o indirettamente connessi all'Offerta. Qualsiasi comportamento difforme a quanto ora precisato comporterà l'invalidità delle relative accettazioni dell'Offerta. I soggetti residenti negli Stati Uniti d'America che desiderano accettare l'Offerta non potranno utilizzare alcun mezzo o strumento per finalità direttamente o indirettamente connesse all'accettazione dell'Offerta stessa. Ad eccezione dei QIBs, tutti i soggetti che desiderano accettare l'Offerta, al fine di ricevere il corrispettivo per le azioni apportate all'Offerta stessa, dovranno fornire un indirizzo al di fuori degli Stati Uniti d'America.

Le Nuove Azioni Prysmian non sono state (né saranno) registrate in conformità allo *US Securities Act*, né ad alcuna ulteriore disposizione applicabile secondo la legge degli Stati Uniti. Pertanto, nessuna delle Nuove Azioni Prysmian potrà essere riuofferta, rivenduta o trasferita, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti o a - o per conto o nell'interesse di - soggetti statunitensi (così come definiti alla *Regulation S* dello *US Securities Act*), salvo i casi di esenzione dagli - o i casi di operazioni non soggette agli - obblighi di registrazione di cui allo *US Securities Act*.

Le Nuove Azioni Prysmian sono offerte al di fuori degli Stati Uniti a soggetti non statunitensi in virtù dell'esenzione alla registrazione contemplata alla *Regulation S* dello *US Securities Act*. Ad eccezione dei QIBs, dette azioni non potranno essere offerte, o vendute, negli Stati Uniti o a - o per conto o nell'interesse di - soggetti statunitensi (così come definiti alla *Regulation S* dello *US Securities Act*).

1.1.2.3 Canada, Australia e Giappone

L'Offerta è promossa esclusivamente nei Paesi Bassi e non è rivolta, direttamente o indirettamente, e non potrà essere accettata, né direttamente né indirettamente, in Canada, Australia o Giappone, tramite l'uso dei servizi di posta o di qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio, nazionale o internazionale, riguardante il Canada, l'Australia o il Giappone (ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed internet). Pertanto, nessuna copia del Documento di Offerta o di qualsiasi altro documento afferente l'Offerta stessa è inviato (né dovrà essere inviato) o altrimenti distribuito in Canada, Australia o Giappone, né a soggetti depositari, affidatari, incaricati e simili che detengano azioni per conto di soggetti residenti in Canada, Australia o Giappone. I soggetti che dovessero ricevere il Documento di Offerta o documenti inerenti all'Offerta non potranno inviarli o distribuirli in Canada, Australia o Giappone, né utilizzare servizi postali o altri mezzi di diffusione per qualsiasi finalità connessa all'Offerta. Qualsiasi comportamento difforme a quanto ora precisato comporterà l'invalidità delle relative adesioni all'Offerta.

Prysmian si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi adesione all'Offerta che non si attenga alle restrizioni specificate e, pertanto, le eventuali adesioni non effettuate in conformità a quanto precede saranno da considerarsi nulle e prive di effetti.

1.1.3 Rischi connessi alle fonti di finanziamento e all'indebitamento del gruppo Prysmian

Nel gennaio 2010 Prysmian, insieme ad alcune società del proprio gruppo, ha sottoscritto un contratto di finanziamento a lungo termine denominato "*Forward Start Multi-Currency Term and Revolving Credit Facilities*" (il *FSF*), al fine di sostituire i finanziamenti erogati ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto nell'aprile 2007 e denominato "*New Credit Agreement*" (il *New Credit Agreement*), alla scadenza di quest'ultimo, fissata per il 3 maggio 2012. Ai sensi dell'*FSF*, le banche finanziatrici hanno concesso alla Società nuove linee di credito per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.070 milioni. La scadenza del *FSF* è fissata per il 31 dicembre 2014. In data 30 marzo 2010, Prysmian ha portato a termine l'operazione di collocamento di obbligazioni *unrated* per un importo totale nominale di Euro 400 milioni (le *Obbligazioni*). Le *Obbligazioni* sono state sottoscritte in data 9 aprile 2010, e sono state ammesse alla negoziazione sul Luxembourg Stock Exchange.

Prysmian ritiene che le linee di credito e le *Obbligazioni* sopracitate possano garantire al gruppo risorse finanziarie sufficienti fino al 2014, limitando quindi la necessità per Prysmian di ricorrere ad ulteriore indebitamento presso soggetti terzi. Prysmian rimane comunque soggetta al rispetto di due *covenants* finanziari a livello consolidato (i *Covenants Finanziari*) previsti nei contratti di finanziamento di cui sopra, che impongono a Prysmian di rispettare determinati *ratio* finanziari e che, in particolare, limitano la possibilità, per Prysmian, di accrescere il proprio indebitamento netto oltre una certa misura. Nel caso di mancato rispetto di tali *Covenants Finanziari* e qualora Prysmian non dovesse porvi rimedio secondo quanto stabilito dagli accordi di finanziamento stessi, questi ultimi potranno essere risolti e/o le linee di credito concesse revocate (con conseguente obbligo, in questo caso, di rimborsare anticipatamente l'importo residuo di tali finanziamenti e con esso, gli importi derivanti dalla sottoscrizione delle *Obbligazioni*).

Al 30 giugno 2010, il rapporto tra EBITDA consolidato ed oneri finanziari netti (entrambi come definiti in detti contratti di finanziamento) era pari a 8,45x (il relativo *covenant* prevede che tale rapporto non sia inferiore a 5,50x), mentre il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato (entrambi come definiti in detti contratti di

finanziamento) era pari a 1,65x (il relativo *covenant* prevede che tale rapporto non sia superiore a 2,50x).

I contratti di finanziamento in questione, e i termini e le condizioni delle Obbligazioni, fissano altresì alcune limitazioni *standard* sulla possibilità del gruppo Prysmian di disporre dei propri beni, rilasciare garanzie nell'interesse di terzi, costituire gravami, portare a termine acquisizioni (tuttavia, l'effettuazione dell'Offerta non è sottoposta a tali restrizioni) e distribuire dividendi. Nonostante: (i) tali limitazioni siano soggette ad eccezioni; (ii) Prysmian non abbia mai riportato, ai sensi degli accordi di finanziamento e/o delle Obbligazioni, la violazione dei *covenants* (inclusi i Covenants Finanziari) e/o il verificarsi di eventi di *default*; e (iii) Prysmian, nel dicembre 2010, abbia avviato una rinegoziazione finalizzata all'ampliamento dei Covenants Finanziari, l'eventuale violazione di una qualsiasi delle obbligazioni contrattuali da parte della Società potrebbe costituire un evento di *default* dei contratti di finanziamento in essere ovvero delle Obbligazioni. Nel caso in cui si verifichi un evento di rimborso anticipato obbligatorio delle linee di credito concesse e/o degli importi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni, il gruppo Prysmian non può fornire alcuna assicurazione che i propri *assets* siano sufficienti a ripagare integralmente tali importi.

Il perfezionamento dell'Offerta e l'acquisizione delle Azioni Draka potrebbero determinare un aumento rilevante dell'indebitamento netto del gruppo Prysmian e, conseguentemente, aumentare il rischio di mancato rispetto, da parte di Prysmian, dei Covenants Finanziari.

In seguito al perfezionamento dell'Offerta, inoltre, Prysmian dovrà sostenere le spese ed i costi legati all'integrazione delle attività di Prysmian e di Draka, attualmente stimati dalle Società in Euro 170 milioni circa, da ripartirsi in un periodo di tre (3) anni.

In aggiunta a quanto precede, il gruppo Prysmian rivede su base continua i propri progetti di acquisizione e potrebbe, pertanto, aumentare il proprio indebitamento per finanziare, di volta in volta, tali acquisizioni. I rischi relativi al mancato rispetto dei Covenants Finanziari descritti sopra potrebbero quindi aumentare nel caso in cui, nell'imminente futuro, anche solo una delle società del gruppo Prysmian dovesse perfezionare acquisizioni rilevanti.

1.1.4 Rischi connessi alla mancata acquisizione dell'intero capitale sociale di Draka e a future possibili operazioni societarie

L'Offerta potrebbe essere dichiarata incondizionata da Prysmian e, quindi, potrebbe essere perfezionata, ma (anche in ragione delle restrizioni menzionate al paragrafo 1.1.2 che precede) le Azioni Draka portate in adesione all'Offerta stessa potrebbero non rappresentare il 100% del capitale sociale di Draka rappresentato da azioni ordinarie. Nel caso in cui alla Data di Regolamento dell'Offerta la Società si trovasse a detenere una partecipazione almeno pari al 95% delle Azioni Draka, troverà applicazione la procedura di cui al paragrafo 2.1.2.7 del presente Documento Informativo. Qualora ciò non avvenisse, al termine dell'Offerta, il Consiglio di Amministrazione di Prysmian valuterà l'opportunità di eventuali ulteriori operazioni societarie ai sensi della legge olandese, italiana o di altra legge di volta in volta applicabile, con l'obiettivo di consentire a Prysmian di detenere la totalità delle Azioni Draka e, comunque, addivenire al *delisting* delle Azioni Draka dal NYSE Euronext Amsterdam (in proposito, si veda il paragrafo 2.1.2.7 del presente Documento Informativo).

Alla data del presente Documento Informativo, non è tuttavia possibile prevedere se una o più delle ulteriori operazioni societarie descritte al paragrafo 2.1.2.7 del presente Documento Informativo saranno attuate e, ove attuate, se sarà possibile perfezionarle entro i 12 mesi successivi alla conclusione dell'operazione.

1.1.5 Informazioni su Draka

Al momento del lancio dell'Offerta, Prysmian potrebbe non essere stata (e non essere ancora) a conoscenza di determinati rischi e possibili passività relative al gruppo Draka. Inoltre, Prysmian non ha diritto ad indennizzi e/o garanzie con riferimento a Draka, in ragione del fatto che l'eventuale acquisizione di Draka è realizzata tramite offerta al pubblico. Le informazioni storiche e finanziarie riguardanti Draka nonché i dati di stima relativi alla stessa di cui al presente Documento Informativo o, comunque, cui il presente Documento Informativo rimanda, sono stati tratti esclusivamente da informazioni disponibili al pubblico, non essendo Draka una società appartenente al gruppo Prysmian. Prysmian non ha alcuna possibilità sostanziale di verificare in maniera indipendente la correttezza e la completezza di tali informazioni nonché la rilevanza delle stesse. Prysmian non si trova pertanto nella possibilità di escludere che vi siano profili di rischio riguardanti il gruppo Draka che potrebbero avere un effetto negativo significativo sulle condizioni finanziarie ed i risultati operativi del gruppo Prysmian a seguito del perfezionamento dell'acquisizione di Draka, e che qualora Prysmian fosse stata a conoscenza di tali rischi e passività non avrebbe lanciato l'Offerta del tutto ovvero l'avrebbe lanciata a termini e condizioni diverse.

1.1.6 Rischi connessi all'integrazione delle attività del gruppo Draka con quelle di Prysmian

La realizzazione delle sinergie previste a seguito dell'integrazione dei gruppi Draka e Prysmian, e di cui al paragrafo 3.1 del presente Documento Informativo, dipenderà anche, e in parte, dalla circostanza che l'integrazione delle attività del gruppo Draka possa essere effettivamente (ed efficientemente) completata. Tale processo di integrazione potrebbe avere delle ripercussioni negative su entrambi i gruppi, e potrebbe richiedere tempi di realizzazione superiori a quelli stimati. Inoltre, è possibile che in futuro sorga la necessità di sostenere nuovi costi operativi, così come, più in generale, l'eventualità che Prysmian non consegua i benefici previsti.

1.1.7 Rischi connessi ai dati contabili pro-forma

Il presente Documento Informativo, al capitolo 5, contiene il documento "*Situazione Patrimoniale Consolidata Pro-forma al 30 giugno 2010 e Conti Economici Consolidati Pro-forma relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2010 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 del Gruppo Prysmian*" (i **Prospetti Consolidati Pro-forma**), predisposto, tra l'altro, anche per l'inclusione nel Documento di Offerta.

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti dell'Operazione e dell'Aumento di Capitale sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo Prysmian, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta il 30 giugno 2010 con riferimento agli effetti patrimoniali e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, il 1° gennaio 2010 e il 1° gennaio 2009.

Si segnala, tuttavia, che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Pro-forma rappresentano una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dall'Operazione e dall'Aumento di Capitale. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Pertanto, sussiste il rischio che, qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta e l'Aumento di Capitale effettivamente perfezionato alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Pro-forma. Inoltre, in considerazione

delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti dell'Operazione e dell'Aumento di Capitale con riferimento alla situazione patrimoniale consolidata pro-forma e ai conti economici consolidati pro-forma, questi ultimi documenti vanno letti e interpretati, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi. Nella circostanza, occorre segnalare che i Prospetti Consolidati Pro-forma, e, in particolare, le rettifiche pro-forma relative all'aumento del patrimonio netto di Prysmian a seguito dell'emissione delle Nuove Azioni Prysmian a servizio dell'Operazione e il costo di acquisizione di Draka, sono state determinate sulla base del valore di mercato (in particolare, del prezzo di chiusura) delle azioni di Prysmian alla data del 23 dicembre 2010, pari a Euro 12,85 per azione, che rappresenta una data prossima a quella di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma. Coerentemente con il principio contabile IFRS 3, - *Aggregazioni aziendali*, che disciplina, tra l'altro, il trattamento contabile di operazioni quali quella in oggetto, Prysmian dovrà contabilizzare le nuove azioni che saranno emesse a servizio dell'Offerta in base al valore di mercato delle stesse del giorno in cui sarà acquisito il controllo di Draka; pertanto, l'incremento del patrimonio netto di Prysmian a seguito dell'emissione delle Nuove Azioni Prysmian e il costo di acquisizione di Draka, per la parte riferibile alle Nuove Azioni Prysmian, con conseguenti effetti sulla determinazione dell'avviamento riconducibile all'acquisizione di Draka, sarà noto solo il giorno in cui sarà acquisito il controllo di Draka. Alla data del 10 gennaio 2011, il valore di mercato delle azioni Prysmian (*i.e.*, il prezzo di chiusura) è pari a Euro 14,01 per azione, superiore di circa il 9,0% rispetto a quello del 23 dicembre 2010 utilizzato per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma (si veda in merito quanto dettagliatamente riportato nel paragrafo 2.4.2 – c.5 i) dei Prospetti Consolidati Pro-forma riportati nel capitolo 5 del presente Documento Informativo).

In ultimo, si segnala che i Prospetti Consolidati Pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del gruppo Prysmian e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

1.1.8 Rischi derivanti dal possesso di azioni ordinarie Prysmian

1.1.8.1 Rischi connessi al mantenimento di una negoziazione attiva sul mercato delle azioni Prysmian

La liquidità delle azioni Prysmian e il prezzo di negoziazione delle stesse potrebbe subire ripercussioni negative derivanti da variazioni del mercato, cambiamenti nella *performance* finanziaria o nelle proiezioni finanziarie di Prysmian, o mutamenti nelle condizioni dell'industria dei cavi in generale. Conseguentemente, non vi può essere certezza riguardo al mantenimento degli attuali livelli di negoziazione delle azioni Prysmian sul mercato anche in futuro.

1.1.8.2 Rischi connessi alla distribuzione di dividendi in misura corrispondente ai propri standard storici, o in qualsiasi altra misura

In futuro, Prysmian potrebbe non essere in grado di distribuire dividendi in misura corrispondente ai propri precedenti storici, o in qualsiasi altra misura. Ciò anche in conseguenza delle restrizioni imposte dagli accordi di finanziamento in essere (si veda il paragrafo 1.1.3 che precede).

Le distribuzioni di dividendi effettuate in passato non devono quindi essere considerate come indicative di una politica di distribuzione adottata da Prysmian in merito, né come parametro di riferimento per la stima di eventuali future distribuzioni.

1.1.8.3 Rischi connessi alla negoziabilità e al prezzo di mercato delle Nuove Azioni Prysmian

Sebbene si attende un miglioramento della liquidità del titolo Prysmian, Prysmian non può garantire ai futuri possessori delle Nuove Azioni Prysmian che la negoziabilità di queste ultime possa effettivamente migliorare successivamente all'Offerta, o rimanere in linea con quella esistente prima dell'Offerta.

Il prezzo di mercato delle Nuove Azioni Prysmian al momento dell'Offerta potrebbe inoltre non essere indicativo del prezzo di mercato delle azioni Prysmian successivamente al perfezionamento dell'Offerta. Il prezzo di mercato delle azioni Prysmian ha attraversato fasi di volatilità nel passato, e potrebbe continuare a fluttuare in dipendenza di fattori che esulano dalla sfera di controllo di Prysmian. Questi fattori includono, tra gli altri, variazioni reali o prospettive dei risultati operativi di Prysmian e dei suoi concorrenti, variazioni delle stime finanziarie di analisti del settore, condizioni del mercato di riferimento, stato generale del mercato azionario, legislazione e regolamentazione governativa, e condizioni generali economiche e del mercato quali fasi di recessione.

Il prezzo di mercato delle azioni Prysmian può anche essere influenzato dalle fluttuazioni connesse ad ulteriori ed eventuali operazioni di emissione di azioni Prysmian, vendita di queste da parte dei principali azionisti della Società, operazioni che impattino sulla liquidità del titolo, riduzioni di capitale o operazioni di acquisto di azioni della Società, e fluttuazioni derivanti dalla percezione degli investitori circa il successo e l'impatto dell'Offerta.

In dipendenza di questi ed ulteriori fattori, le azioni Prysmian potrebbero venire negoziate a prezzi significativamente più bassi rispetto al proprio *fair value*. Prysmian non può fornire alcuna garanzia riguardo al fatto che il prezzo di mercato delle azioni Prysmian non scenderà al di sotto del prezzo di mercato delle Nuove Azioni Prysmian.

1.1.8.4 Effetti diluitivi

In caso di adesione integrale all'Offerta e, quindi, di sottoscrizione e emissione di tutte le n. 32.704.099 Nuove Azioni Prysmian, gli attuali azionisti di Prysmian subiranno una diluizione massima delle loro partecipazioni stimata, in termini percentuali rispetto al nuovo capitale sociale di Prysmian come risultate ad esito della integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, in circa il 15%.

1.1.9 Rischi connessi alla valutazione dei beni oggetto di conferimento

L'Aumento di Capitale è soggetto alla disciplina di cui agli articoli 2440, 2441, commi 4 e 6, e 2342, commi 3 e 5, Cod. Civ..

Quanto alla verifica che il valore dei beni conferiti (ovverosia le Azioni Draka non oggetto di compravendita) non sia inferiore all'ammontare dell'aumento di capitale maggiorato del sovrapprezzo, il Consiglio di Amministrazione di Prysmian ha scelto di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 2343-ter, comma 1, Cod. Civ., il quale prevede che « *nel caso di conferimento di valori mobiliari ovvero di strumenti del mercato monetario non è richiesta la relazione di cui all'articolo 2343, comma 1, se il valore ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo è pari o inferiore al prezzo medio ponderato al quale sono stati negoziati su uno o più mercati regolamentati nei sei mesi precedenti il conferimento* ».

In tale contesto, sembra opportuno ricordare che, come in ogni offerta pubblica di acquisto e scambio, anche nell'Offerta l'apporto alla Società delle Azioni Draka da parte di ciascun

aderente avviene, da un punto di vista tecnico, sulla base di un duplice titolo giuridico, e cioè: (i) in parte, a titolo di conferimento a fronte della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale; e (ii) per la restante parte, a titolo di compravendita.

A tal riguardo, si rammenta che, a seguito dell'entrata in vigore, in data 8 gennaio 2011, del Decreto Legislativo n. 224 del 29 novembre 2010, recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 4 agosto 2008, n. 142 di attuazione della direttiva 2006/68/CE che modifica la direttiva 77/91/CEE relativamente alla costituzione delle società per azioni, nonché alla salvaguardia e alle modificazioni del loro capitale sociale (il *Decreto Correttivo*), le disposizioni relative agli aumenti di capitale da sottoscrivere mediante conferimento in natura di beni hanno subito alcune modifiche.

In particolare, ai sensi del novellato articolo 2440 Cod. Civ., ai fini dell'applicazione dell'articolo 2343-ter, comma 1, Cod. Civ. sopra richiamato e, dunque, ai fini del calcolo del valore da attribuire ai beni oggetto di conferimento in caso di aumento di capitale, rileverà il periodo di negoziazione di sei (6) mesi precedenti la data alla quale si riferisce la relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, Cod. Civ., e non già la data di conferimento, come previsto dalla previgente normativa. Inoltre, ai sensi del citato articolo 2440 Cod. Civ. come modificato dal Decreto Correttivo, le società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio dovranno eseguire il conferimento entro i 90 giorni successivi alla data a cui si riferisce tale relazione illustrativa degli amministratori.

(B) Rischi connessi alle attività del gruppo Prysmian

1.1.10 Rischi connessi all'andamento dei mercati che incidono direttamente sulla domanda di prodotti

Nonostante i primi nove mesi dell'anno 2010 abbiano dato i primi segni di recupero dei livelli storici della domanda, alcuni prodotti del gruppo Prysmian, e principalmente quelli relativi ai *business Trade & Installers*, *Power Distribution* e ad alcune applicazioni del *business Industrial*, rimangono soggetti a cambiamenti ciclici della domanda e sono influenzati dall'andamento del mercato delle costruzioni e dalla crescita del prodotto interno lordo. Nonostante la diversificazione dei prodotti e dei mercati in cui opera il gruppo Prysmian riduca l'esposizione della Società a tali fattori, non è possibile escludere che tali andamenti ciclici possano avere un impatto significativo sulle attività, sui risultati operativi e sulla posizione finanziaria del gruppo Prysmian.

1.1.11 Rischi connessi alla pressione competitiva e alla politica di fissazione dei prezzi

In alcune aree e linee di *business* del gruppo Prysmian, tra cui *Trade & Installers* e, in minor misura, nel segmento *Power Distribution*, la pressione competitiva si potrebbe tradurre in una pressione sui prezzi dei prodotti. Molti dei prodotti offerti da Prysmian in queste aree sono realizzati in conformità a specifici *standard* industriali, e sono perciò essenzialmente intercambiabili con i prodotti offerti dai principali concorrenti della Società. In tali casi, il prezzo dei prodotti risulta essere un fattore determinante per la competitività di ciascuna linea di produzione. I concorrenti del gruppo Prysmian sono, in misura sempre crescente, operatori di grandi dimensioni che competono su scala globale, ma comprendono anche operatori di dimensioni minori che, pur non operando a livello globale e su tutte le linee di *business* in cui è attiva la Società, possono avere una presenza comparabile a quella dei principali operatori in un singolo Paese, area geografica, o settore di mercato.

Inoltre, i prezzi di alcuni prodotti del gruppo Prysmian, in particolare quelli dei cavi in fibra ottica, hanno subito contrazioni dovute ad una sovra-capacità produttiva del settore. Sebbene il gruppo Prysmian si sia sempre impegnato per ridurre la propria struttura dei costi, esso

potrebbe non essere in grado di diminuirli in misura sufficiente rispetto alla contrazione dei prezzi, con conseguenti effetti negativi sulla propria attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

1.1.12 Rischi connessi alla volatilità dei prezzi delle materie prime

La principale materia prima utilizzata dal gruppo Prysmian nei propri processi produttivi è il rame, che si aggiunge ad altri materiali quali l'alluminio, l'acciaio, il piombo e altre resine e componenti in plastica.

Tutte le materie prime, e quelle derivate dal petrolio in particolar modo, hanno subito, nel corso del 2009 e del 2010, fluttuazioni significative del proprio prezzo che si prevede si replichino in futuro. Il gruppo Prysmian persegue l'obiettivo di neutralizzare l'effetto di variazione dei prezzi delle materie prime sopra menzionate attraverso attività di *hedging* o tramite meccanismi di aggiustamento automatico dei prezzi di vendita dei prodotti dei settori colpiti (fanno a ciò eccezione i prodotti derivati del petrolio – polietilene, PVC, gomma e altri prodotti chimici – in relazione ai quali il rischio di fluttuazioni del prezzo non può essere efficientemente contrastato attraverso simili operazioni).

Con riferimento ad alcuni prodotti (principalmente relativi all'area di *business Trade & Installers*), per prassi commerciale consolidata e/o per le caratteristiche strutturali dei mercati di riferimento, l'attività di copertura avviene tramite aggiornamento periodico dei prezzi di listino (in quanto non è possibile utilizzare meccanismi automatici di adeguamento dei prezzi di vendita). Pertanto, in funzione dell'entità e della rapidità delle fluttuazioni del prezzo delle materie prime, la Società non può garantire, a parità di altre condizioni, di essere in grado di trasferire tempestivamente l'effetto di tali incrementi dei costi sui prezzi di vendita. In particolare, per quanto riguarda i materiali derivati del petrolio, le variazioni dei prezzi di acquisto, per prassi contrattuale, avvengono sistematicamente con un *lag* temporale rispetto alle variazioni del prezzo del petrolio.

In via generale, e sulla base del livello e della rapidità delle variazioni del prezzo del rame, tali variazioni potrebbero avere significative ripercussioni sulle decisioni di acquisto dei clienti, in particolare nei settori *Trade & Installers* e *Power Distribution* e in certe applicazioni del business *Industrial* maggiormente esposti agli andamenti ciclici della domanda, e, in via generale, sui margini e sul capitale circolante netto del gruppo Prysmian.

In particolare: (i) incrementi e decrementi del prezzo del rame, significativi per entità e rapidità di fluttuazione, possono determinare, rispettivamente, incrementi e decrementi, in termini assoluti, dei margini di redditività del gruppo Prysmian dovuti alla natura dei rapporti commerciali e dei meccanismi della determinazione dei prezzi dei prodotti finali; e (ii) incrementi e decrementi del prezzo del rame possono determinare, rispettivamente, incrementi e decrementi di capitale circolante (con il conseguente effetto, tra altri, di aumentare o ridurre, rispettivamente, l'indebitamento finanziario netto del gruppo).

1.1.13 Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

Il gruppo Prysmian è esposto ai rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio delle valute, diverse dall'Euro, utilizzate nei Paesi in cui esso opera (principalmente il dollaro statunitense, la sterlina britannica, il *real* brasiliano e il dollaro australiano). Il rischio cambio si presenta ogniqualvolta operazioni future o attività e passività già registrate nello stato patrimoniale sono denominate in una valuta diversa da quella funzionale della società che pone in essere l'operazione. Tali rischi sono controllati e coordinati a livello centrale dal Dipartimento di Finanza del gruppo Prysmian. Ai fini della gestione di tale rischio, inoltre, le società del gruppo sottoscrivono appositi contratti di *forward*.

I dati contenuti nel bilancio consolidato del gruppo Prysmian sono espressi in Euro, e sono quindi esposti alle fluttuazioni dei tassi di cambio di volta in volta utilizzati per convertire i dati di bilancio delle società controllate originariamente espressi in valuta estera. Tali fluttuazioni potrebbero ripercuotersi, di anno in anno, in misura significativa sui risultati e sulla sua situazione finanziaria del gruppo Prysmian.

1.1.14 Rischi connessi ai tassi di interesse sull'indebitamento a lungo termine

Prysmian paga interessi a tasso fisso e a tasso variabile sui debiti a lungo termine del gruppo. Se, da un lato, il *management* di Prysmian ritiene che i finanziamenti a tasso fisso non presentino rischi significativi per il gruppo, per quanto riguarda i finanziamenti a tasso variabile la Società persegue l'obiettivo di controllare le variazioni di tali tassi attraverso contratti di *interest rate swaps* (IRS). Tramite i contratti di IRS, il gruppo Prysmian scambia con terze parti, ed a specifiche scadenze, la differenza tra i tassi fissi concordati e il tasso variabile calcolato con riferimento al valore nozionale del relativo indebitamento. Alla luce dei recenti ribassi nei tassi di interesse rilevati nel corso degli anni 2009 e 2010, il gruppo Prysmian ha sottoscritto contratti di IRS funzionali a contenere l'esposizione del gruppo a tali fluttuazioni fino alla fine del 2014. La protezione offerta da tali contratti è comunque limitata sia quanto all'ammontare che con riferimento al suo tempo; pertanto future variazioni dei tassi di interesse potrebbero comunque avere un significativo impatto negativo sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi del gruppo Prysmian.

1.1.15 Rischi connessi a mutamenti negli *standard* di produzione e all'evoluzione del quadro normativo

In qualità di produttore e distributore di cavi, il gruppo Prysmian è soggetto al rispetto di disposizioni legislative e regolamentari, nonché degli *standard* di produzione applicabili, a livello locale, nazionale e internazionale, alle società operanti nel settore di riferimento in cui il gruppo Prysmian opera e ai prodotti da questo distribuiti. Particolare rilievo assumono le disposizioni in tema di tutela dell'ambiente. Nonostante gli sforzi del gruppo finalizzati a ridurre la propria esposizione ai rischi ambientali, e la sottoscrizione di appositi contratti assicurativi a copertura dei costi derivanti da eventuali danni ambientali a terzi, non vi può essere certezza circa l'identificazione e l'adeguata neutralizzazione di tutti i rischi che potrebbero emergere in tale ambito.

Eventuali modifiche alla normativa e agli *standard* di produzione applicabili, l'introduzione di nuove previsioni legislative e regolamentari di settore, così come lo sviluppo o la scoperta di nuovi elementi o condizioni rilevanti per il gruppo Prysmian, potrebbero portare la Società a dover affrontare costi significativi (al fine, per esempio, di adattare le proprie strutture produttive o le caratteristiche dei propri prodotti), o limitare la sua operatività, con un conseguente possibile effetto significativo negativo sulla situazione finanziaria e sui risultati operativi del gruppo stesso.

1.1.16 Rischi connessi alla esecuzione della strategia di gruppo

L'abilità del gruppo Prysmian di aumentare i propri volumi di vendita e di migliorare i propri risultati dipende, tra l'altro, dalla capacità di implementare con successo la propria strategia. Questa prevede, tra le altre cose, l'aumento dell'incidenza delle linee di business caratterizzate da un alto valore aggiunto, lo sviluppo di una struttura industriale adeguata a sostenere gli obiettivi di produzione connessi a tale strategia, il continuo miglioramento nella gestione dei costi variabili, il perfezionamento dei propri sistemi di logistica e di assistenza al cliente, e la continua ricerca e il costante sviluppo di nuovi prodotti e processi. In futuro, il gruppo Prysmian potrebbe non essere in grado di implementare nella sua interezza (o nei tempi attesi) tale strategia di *business*. Inoltre, nonostante il gruppo Prysmian intenda

finanziare la propria strategia attraverso risorse proprie senza il ricorso a fonti di finanziamento esterne, l'esecuzione della stessa potrebbe comportare significative difficoltà per il management e per i sistemi operativi.

1.1.17 Rischi connessi alle alterazioni dei mercati in cui il gruppo Prysmian opera

Il gruppo Prysmian è presente, attraverso le proprie società, in Paesi asiatici e del centro-sud America. Le operazioni del gruppo in tali Paesi sono esposte ad una serie di rischi legati ai sistemi normativi e giudiziari locali, all'imposizione di tariffe e imposte, all'instabilità politica ed economica e ai rischi di tasso di cambio. Alterazioni significative dei contesti macroeconomici, politici, legislativi e fiscali nei Paesi in questione potrebbero avere ripercussioni negative sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi del gruppo Prysmian.

1.1.18 Rischi connessi all'andamento del capitale circolante

Le necessità di capitale circolante del gruppo Prysmian solitamente aumentano nel corso del primo semestre di ogni anno, quando il gruppo inizia la propria attività di predisposizione delle scorte in risposta agli, e in previsione degli, ordini dei clienti, storicamente concentrati nello stesso periodo (e tendenti a diminuire durante l'ultimo trimestre dell'anno). L'aumento del capitale circolante netto durante la prima metà dell'anno porta, solitamente, al temporaneo aumento dell'indebitamento finanziario netto del gruppo Prysmian nel periodo corrispondente. Il gruppo ha l'obiettivo di gestire tali fenomeni attraverso il mantenimento costante di un adeguato livello di disponibilità liquide e di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito *committed*, ma non può assicurare che l'adozione di tali misure si dimostri sempre efficace.

1.1.19 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

Molti dei prodotti del gruppo Prysmian espongono la Società a rischi derivanti da responsabilità da prodotto o al fatto che venga asserito che tali prodotti possano produrre potenziali danni a persone e cose, con le connesse responsabilità civili e penali verso i propri clienti o verso terzi. L'attuale politica del gruppo è di mantenere una copertura assicurativa contro i danni a livelli che Prysmian ritiene essere in linea con la prassi di settore. Tuttavia, in caso di soccombenza in eventuali cause che dovessero essere intentate contro società del gruppo per casi di responsabilità da prodotto, non vi è certezza riguardo alla sufficienza dell'attuale copertura assicurativa ai fini dell'eventuale risarcimento integrale dei danni dovuti dalla Società, né riguardo alla possibilità per Prysmian di ottenere e/o mantenere nel futuro ad un livello appropriato le proprie coperture assicurative. Il successo di un'azione per responsabilità da prodotto contro la Società, o contro sue società collegate, potrebbe avere ripercussioni negative significative sulle attività, sulla situazione finanziaria e sui risultati operativi del gruppo Prysmian.

Inoltre, il coinvolgimento del gruppo Prysmian in questo tipo di controversie e l'eventuale soccombenza nell'ambito delle stesse potrebbe esporre il gruppo a danni reputazionali.

1.1.20 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale

Nonostante il gruppo Prysmian risulti essere titolare di un vasto portafoglio di brevetti, non è possibile escludere che esso possa incontrare difficoltà nella difesa di tali diritti, o nell'ottenimento di diritti di proprietà intellettuale ulteriori che potrebbero rivelarsi utili al fine di tutelare la propria attività nei confronti delle società concorrenti. In aggiunta, i diritti di proprietà intellettuale di terzi soggetti potrebbero inibire o limitare la capacità del gruppo di introdurre nuovi prodotti sul mercato.

Conseguentemente, il gruppo Prysmian potrebbe trovarsi costretto ad affrontare procedimenti legali finalizzati alla tutela dei propri diritti di proprietà intellettuale. L'esito di simili procedimenti è spesso di difficile previsione. Il gruppo Prysmian potrebbe inoltre essere soggetto ad azioni legali inerenti la presunta violazione di diritti di proprietà intellettuale di parti terze, che potrebbero portare ad una perdita di profitto, richiedere la sopportazione di spese giudiziarie rilevanti o portare a danni economici o simili a carico del gruppo, con potenziali impatti significativi sul *business* dello stesso.

1.1.21 Rischi connessi a procedimenti giudiziari

La Società ed alcune sue società controllate sono attualmente coinvolte in alcuni procedimenti giudiziari di natura civile, penale e amministrativa, relativamente ai quali, alla data del presente Documento Informativo, non è possibile stimare l'importo degli eventuali danni dovuti alle controparti e delle eventuali sanzioni.

Prysmian e alcune delle società del gruppo hanno accantonato riserve a copertura di eventuali richieste di risarcimento danni e pagamento di sanzioni derivanti da determinati contenziosi. Al 30 settembre 2010, l'importo di tali riserve era pari ad Euro 109 milioni, importo che il *management* della Società ritiene essere adeguato ai rischi connessi ai suddetti contenziosi. Tuttavia, tali riserve potrebbero rivelarsi insufficienti al fine di coprire interamente le richieste di risarcimento danni e di pagamento delle sanzioni che potrebbero derivare dall'esito negativo delle vertenze giudiziarie in questione, ovvero da procedimenti per i quali non sono state accantonate riserve alcune. Tali evenienze potrebbero avere ripercussioni negative significative sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi del gruppo Prysmian.

1.1.22 Rischi connessi ad indagini antitrust

A fine gennaio 2009, la Commissione Europea, il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti e l'Autorità Antitrust giapponese hanno avviato un'indagine su diversi produttori di cavi elettrici europei e asiatici al fine di verificare l'esistenza di presunti accordi anti-concorrenziali nei *business* dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini. La Australian Competition and Consumers Commission (ACCC) e la New Zealand Commerce Commission hanno successivamente avviato analoghe indagini.

L'indagine giapponese è stata chiusa senza alcuna sanzione per Prysmian. Le altre indagini sono in corso ed il Gruppo sta collaborando appieno con le autorità preposte.

In Australia, la ACCC ha aperto un caso presso la Corte Federale, sostenendo che Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. e due altre società avrebbero violato le norme antitrust relativamente ad un progetto di cavi terrestri ad alta tensione aggiudicato nel 2003. A seguito di ciò, nel corso del mese di aprile 2010, è stato notificato a Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. un atto di citazione. Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. ha provveduto a presentare le eccezioni di rito del caso.

Nel caso di una provata violazione della normativa in materia, le sanzioni finanziarie imposte dalle autorità competenti potrebbero essere significative in relazione alla situazione economica e finanziaria del Gruppo. Tra le altre cose, il sistema sanzionatorio europeo prevede sanzioni finanziarie che potrebbero raggiungere un massimo del 10% del fatturato di Gruppo.

1.1.23 Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali relativi ai tempi di consegna e alla qualità dei prodotti

Alcuni dei contratti sottoscritti da società del gruppo Prysmian con i propri clienti ai fini della produzione e/o dell'installazione di prodotti contengono clausole penali azionabili nell'eventualità in cui la società del gruppo Prysmian interessata non dovesse rispettare la data di consegna o gli *standard* qualitativi ivi pattuiti.

Sebbene nessuna delle società del gruppo Prysmian sia stata costretta, nel corso degli ultimi tre anni, al pagamento di penali significative per ritardo nelle consegne o mancanza di qualità, non vi sono garanzie circa il fatto che tutte le società del gruppo siano, anche in futuro, in grado di attenersi ai tempi di consegna e alle altre condizioni di cui agli impegni contrattuali in essere. Il pagamento di eventuali importi significativi a titolo di penale o di risarcimento danni potrebbe avere ripercussioni negative sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi del gruppo Prysmian.

1.1.24 Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti industriali

Il *business* del gruppo Prysmian è legato al continuo ed ininterrotto funzionamento dei propri stabilimenti. Tali strutture sono soggette a rischi operativi dovuti, a titolo esemplificativo, a guasti dei macchinari, mancato rispetto dei regolamenti applicabili, revoca o contestazione di licenze e permessi da parte delle competenti autorità pubbliche, aumento dei costi di trasporto, interruzione nella somministrazione di energia elettrica e materie prime, disastri naturali e atti di sabotaggio o attacchi terroristici. L'operatività potrebbe altresì subire interruzioni a causa di insufficienza della forza lavoro ovvero a causa di scioperi.

Fatta eccezione per l'interruzione prolungata del lavoro presso lo stabilimento canadese di St. Jean nell'anno 2009 dovuta ad uno sciopero della forza lavoro, nel corso degli ultimi tre anni non si sono verificate interruzioni presso gli stabilimenti del gruppo Prysmian tali da produrre un effetto pregiudizievole significativo sull'operatività del gruppo stesso. Tuttavia, non si può escludere che ciò possa verificarsi in futuro, o che la relativa copertura assicurativa (laddove esistente) possa risultare insufficiente al fine di coprire i danni da ciò derivanti.

Il gruppo Prysmian identifica e quantifica i rischi operativi di tutte le società appartenenti al gruppo stesso, e definisce le strategie da applicarsi a ciascun caso per la gestione di tali rischi. Nonostante l'adozione di queste misure di prevenzione, gli stabilimenti del gruppo Prysmian potrebbero subire interruzioni o ritardi nei propri processi di produzione a causa delle circostanze sopra menzionate, con conseguenti ripercussioni sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi del gruppo Prysmian.

1.1.25 Rischi connessi alle attività del *business* "Submarine Power Systems"

L'operatività del settore di *business* "Submarine Power Systems" dipende in larga misura dallo stabilimento di Arco Felice e dalla nave posa cavi Giulio Verne di proprietà di Prysmian PowerLink S.r.l. Un'interruzione prolungata e imprevista nell'operatività di tali beni strumentali potrebbe avere conseguenze pregiudizievoli significative sugli affari di Prysmian PowerLink S.r.l. e, di conseguenza, sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi dell'intero gruppo Prysmian.

1.1.26 Rischi derivanti dal rinnovamento del sistema di *information technology*

Prysmian ha avviato un importante processo di aggiornamento del proprio sistema di *information technology*. E' previsto che il nuovo sistema divenga interamente operativo entro il 2013. Fino al ricorrere di tale scadenza, potrebbero verificarsi disservizi o imprecisioni

nella gestione dei dati, alle quali il *management* di Prysmian tenterà di porre rimedio attraverso l'effettuazione ripetuta di *test*, sessioni apposite di formazione dello *staff* e la sottoscrizione di accordi commerciali per la fornitura temporanea di servizi tecnologici e informatici sostitutivi.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE E ALL'AUMENTO DI CAPITALE

2.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'Operazione e dell'Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale si inserisce in una più ampia operazione approvata, nelle sue linee essenziali, dal Consiglio di Amministrazione di Prysmian del 21 novembre 2010, e di cui si riassumono di seguito i principali elementi.

- La Società ha annunciato l'intenzione di promuovere l'Offerta sulle Azioni Draka in data 22 novembre 2010.
- Sempre in data 22 novembre 2010, in relazione all'Offerta la Società ha perfezionato:
 - (a) con Draka, un "*merger agreement*" (il *Merger Agreement*) avente ad oggetto, tra le altre cose: (i) i termini e le condizioni cui era sottoposta la promozione dell'Offerta; (ii) le Condizioni Sospensive cui è subordinata l'efficacia dell'Offerta stessa; e (iii) i rispettivi impegni di Draka e Prysmian nel contesto dell'Offerta, anche con riferimento all'eventuale promozione e lancio di offerte concorrenti; e
 - (b) con Flint Investments B.V. (*Flint*), azionista di maggioranza di Draka e detentore di un pacchetto di Azioni Draka che rappresentava, alla data di stipulazione dell'accordo, circa il 48,48% del capitale rappresentato da azioni ordinarie Draka, un "*irrevocable undertaking*" (l'*Undertaking*) ai sensi del quale Flint si è impegnata, ai termini e alle condizioni ivi specificati, ad aderire all'Offerta con tutte le azioni Draka di sua proprietà alla Data di Regolamento dell'Offerta.
- L'Offerta trova il pieno supporto del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza di Draka, che hanno confermato tale circostanza con la stipula del Merger Agreement. Draka potrà tuttavia risolvere lo stesso Merger Agreement (e far venire meno il proprio supporto all'Offerta), tra le altre, nell'ipotesi in cui un terzo offerente in buona fede promuova un'Offerta Concorrente Vincolante. Per ulteriori dettagli, si veda quanto precisato al paragrafo 2.1.2.1 che segue.
- In data 22 novembre 2010, la società cinese Tianjin Xinmao S&T Investment Corp. (*Xinmao*) ha annunciato l'intenzione di promuovere a sua volta un'offerta per l'acquisto di tutte le Azioni Draka – intenzione successivamente confermata con comunicato stampa diffuso al mercato in data 20 dicembre 2010 – ad un corrispettivo per Azione Draka di Euro 20,50 interamente in contanti (l'*Offerta Xinmao*).
- In data 6 dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato all'unanimità la proposta di Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta, conferendo mandato al proprio Amministratore Delegato affinché potesse procedere alla convocazione dell'Assemblea Straordinaria.
- La proposta di Aumento di Capitale prevede un aumento di capitale sociale scindibile e a pagamento, da liberarsi mediante conferimento in natura ai sensi degli articoli 2440 e 2441, comma 4 e 6, Cod. Civ., per un importo massimo nominale di Euro 3.270.409,90, con emissione di un numero massimo di 32.704.099 Nuove Azioni Prysmian del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 12,94 per ciascuna azione, e

così per un importo complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 426.461.450,96.

- Le Nuove Azioni Prysmian rivenienti dall’Aumento di Capitale saranno azioni ordinarie di nuova emissione aventi godimento regolare, nominative, indivisibili e liberamente trasferibili, e che attribuiranno i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali connessi alle azioni della Società già in circolazione; le Nuove Azioni Prysmian saranno inoltre ammesse alla negoziazione sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, al pari delle azioni Prysmian già in circolazione.
- In data 15 dicembre 2010, la Società ha messo a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e con le modalità previste dal Regolamento Emittenti, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli articoli 2441, comma 6, Cod. Civ., e 70, comma 3, del Regolamento Emittenti.
- In data 15 dicembre 2010, la Società ha comunicato al mercato di disporre di fondi sufficienti ad assicurare l’integrale pagamento del Prezzo di Offerta agli aderenti all’Offerta stessa.
- In data 23 dicembre 2010, la Società ha messo a disposizione del pubblico il parere di congruità di cui agli articoli 2441, comma 6, del Cod. Civ., e 158, comma 2, del Testo Unico, rilasciato in pari data dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (la **Società di Revisione**).
- In data 4 gennaio 2011, la *Stichting Autoriteit Financiële Markten*, commissione olandese per la società e la borsa (*AFM*) ha approvato il Documento di Offerta quale “documento di offerta” ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 5:76 del testo unico olandese sulla regolamentazione dei mercati finanziari (*Wet op het financieel toezicht*).
- Sempre in data 4 gennaio 2011 la Consob, ha rilasciato l’attestazione di equivalenza, ai sensi degli artt. 34-ter, primo comma, lett. j), e dell’articolo 57, comma 1, lett. (c), del Regolamento Emittenti, in relazione al Documento di Offerta predisposto dalla Società e finalizzato, *inter alia*, all’ammissione a quotazione delle Nuove Azioni Prysmian.
- In data 4 gennaio 2011, il *central works council* di Draka ha rilasciato parere positivo sull’operazione.
- In data 5 gennaio 2011, la Società ha comunicato il lancio dell’Offerta.
- Sempre in data 5 gennaio 2011, la Società ha pubblicato il Documento di Offerta, a disposizione sul sito internet di Prysmian e presso la sede sociale della Società ai termini e alle condizioni previste nel Documento di Offerta stesso. In pari data, il Consiglio di Gestione ed il Consiglio di Sorveglianza hanno pubblicato il proprio *position statement* predisposto ai sensi dell’Articolo 18, paragrafo 2 del Bob, con il quale hanno confermato di supportare l’Offerta ritenendo che allo stato la stessa sia nel miglior interesse di Draka, dei suoi azionisti e degli altri *stakeholders* di Draka.
- In data 6 gennaio 2011, a seguito del comunicato stampa della Società del 5 gennaio 2011 con il quale è stato annunciato il lancio dell’Offerta, Xinmao ha comunicato che l’intenzione di promuovere l’Offerta Xinmao non è oltremodo perseguibile e che, pertanto, non intende presentare un documento di offerta all’AFM per l’approvazione di quest’ultima.

- L'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria promossa da Prysmian esclusivamente nei Paesi Bassi, avente ad oggetto le Azioni Draka, il cui numero massimo, calcolato tenendo conto delle opzioni di sottoscrizione emesse da Draka, è pari a 49.589.233.
- Il corrispettivo dell'Offerta è pari ad Euro 8,60 più 0,6595 Nuove Azioni Prysmian per ciascuna Azione Draka portata in adesione all'Offerta (il **Prezzo d'Offerta**).
- Il periodo di adesione all'Offerta è fissato in quattro (4) settimane, dal 6 gennaio 2011 al 3 febbraio 2011 (estremi inclusi), salvo eventuali estensioni ai sensi delle applicabili disposizioni di cui alla normativa olandese, come indicato al paragrafo 2.1.2.4 del presente Documento Informativo.
- La Società corrisponderà il Prezzo di Offerta agli aderenti entro il decimo (10°) giorno lavorativo successivo alla data in cui l'Offerta sarà stata dichiarata incondizionata, come meglio descritto al paragrafo 2.1.2.12 che segue (la **Data di Regolamento dell'Offerta**).
- A seguito del perfezionamento dell'Offerta, qualora Prysmian si trovasse a detenere (da sola ovvero tenendo conto delle azioni proprie detenute da Draka) una partecipazione almeno pari al 95% delle Azioni Draka, Prysmian avrà il diritto di acquisire il restante 5% delle Azioni Draka non apportate all'Offerta attraverso:
 - (a) l'esercizio di una *compulsory acquisition procedure*, ai sensi degli articoli 2:92a e 2:201a del codice civile olandese; ovvero
 - (b) l'esercizio di una *takeover buy-out procedure* in accordo con quanto previsto dall'articolo 2:359c del codice civile olandese.
- In ogni caso, al termine dell'Offerta, il Consiglio di Amministrazione di Prysmian valuterà l'opportunità di eventuali ulteriori operazioni societarie ai sensi della legge olandese, italiana o di altra legge di volta in volta applicabile, con l'obiettivo di consentire a Prysmian di detenere la totalità delle azioni ordinarie Draka in circolazione e, comunque, addivenire al *delisting* delle azioni di Draka dal NYSE Euronext Amsterdam.

2.1.1 Descrizione della società oggetto dell'acquisizione

2.1.1.1 Storia

Draka è una società costituita ai sensi della legge olandese in data 20 dicembre 1985, avente sede legale in De Boelelaan 7, 1083 HJ Amsterdam, Paesi Bassi. Le azioni di Draka sono state ammesse a quotazione sul mercato telematico NYSE Euronext Amsterdam in data 8 ottobre 1991.

Nel marzo del 2001 le azioni Draka sono state inserite nell'indice *Next150* e, da marzo 2008, fanno altresì parte dell'*Amsterdam Midkap* del NYSE Euronext Amsterdam.

La capitalizzazione sul mercato di Draka al 10 gennaio 2011 risulta pari ad Euro 863.612.499¹ (calcolata sul totale delle azioni Draka emesse, inclusive delle azioni proprie della società).

A partire dal 2006, il gruppo Draka ha perfezionato le seguenti acquisizioni:

¹ Prezzo di chiusura del titolo al 10 gennaio 2010 pari ad Euro 17.72.

- (a) nel luglio 2006 ha acquisito attività cavi in Messico e nelle Filippine da *International Wire Group Inc.* per Euro 28,5 milioni, rafforzando così la propria presenza nel mercato globale dei cavi *automotive*;
- (b) nell'ottobre 2006, ha acquisito per Euro 1,5 milioni *Cornelia Thies Kabeltechnik GmbH's*, società tedesca attiva nella produzione di cavi e sistemi per l'industria degli impianti per l'energia eolica;
- (c) nel giugno 2007 ha acquisito per Euro 2,3 milioni la società cinese *Nantong Zhongyao Mechanic Electric Co. Ltd.*, così espandendo il proprio settore di attività anche nella produzione di apparecchi elevatori nonché la propria presenza sul mercato cinese;
- (d) nel dicembre 2007 ha acquisito da *Alcatel-Lucent* la rimanente partecipazione del 49,9% in *Draka Comteq B.V.* per Euro 209 milioni;
- (e) nel gennaio 2008 ha acquisito la società *De Biase Lift Components S.r.l.* (ora *D.B. Lift Draka Elevator Products S.r.l.*) per Euro 1,6 milioni, società attiva nella distribuzione di cavi, componenti elettronici e meccanici e *hardware* per il settore *Elevator*.

Inoltre, nell'aprile 2010, Draka ha annunciato il raggiungimento di un'intesa per l'acquisizione di alcuni *assets* di *Pressure Tube Manufacturing*, società produttrice di tubature con sede nel New Jersey, USA; il prezzo totale per tale acquisizione ammonta a circa USD 8.5 milioni, di cui USD 4 milioni già pagati nella prima metà del 2010. E' previsto che la somma rimanente sia pagata in due (2) ulteriori *tranche*, rispettivamente, nel 2011 e 2012.

2.1.1.2 Business overview

Draka è la società *holding* di un gruppo attivo a livello internazionale nello sviluppo, produzione e vendita di cavi e sistemi per l'energia e le telecomunicazioni, rivolto a una vasta platea di soggetti acquirenti. I prodotti Draka sono impiegati, *inter alia*, per aerei, treni, autoveicoli, navi, apparecchi elevatori e turbine eoliche, oltre che in case ed uffici.

Il gruppo Draka è composto da 68 società operative in 31 Paesi in Europa, Nord e Sud America, Asia e Australia. Complessivamente, le società del gruppo Draka impiegano una forza lavoro di circa 9.600 persone. Nel 2009, il gruppo Draka ha riportato ricavi netti consolidati di circa Euro 2 miliardi e un EBITDA consolidato di Euro 138 milioni (escludendo elementi non ricorrenti).

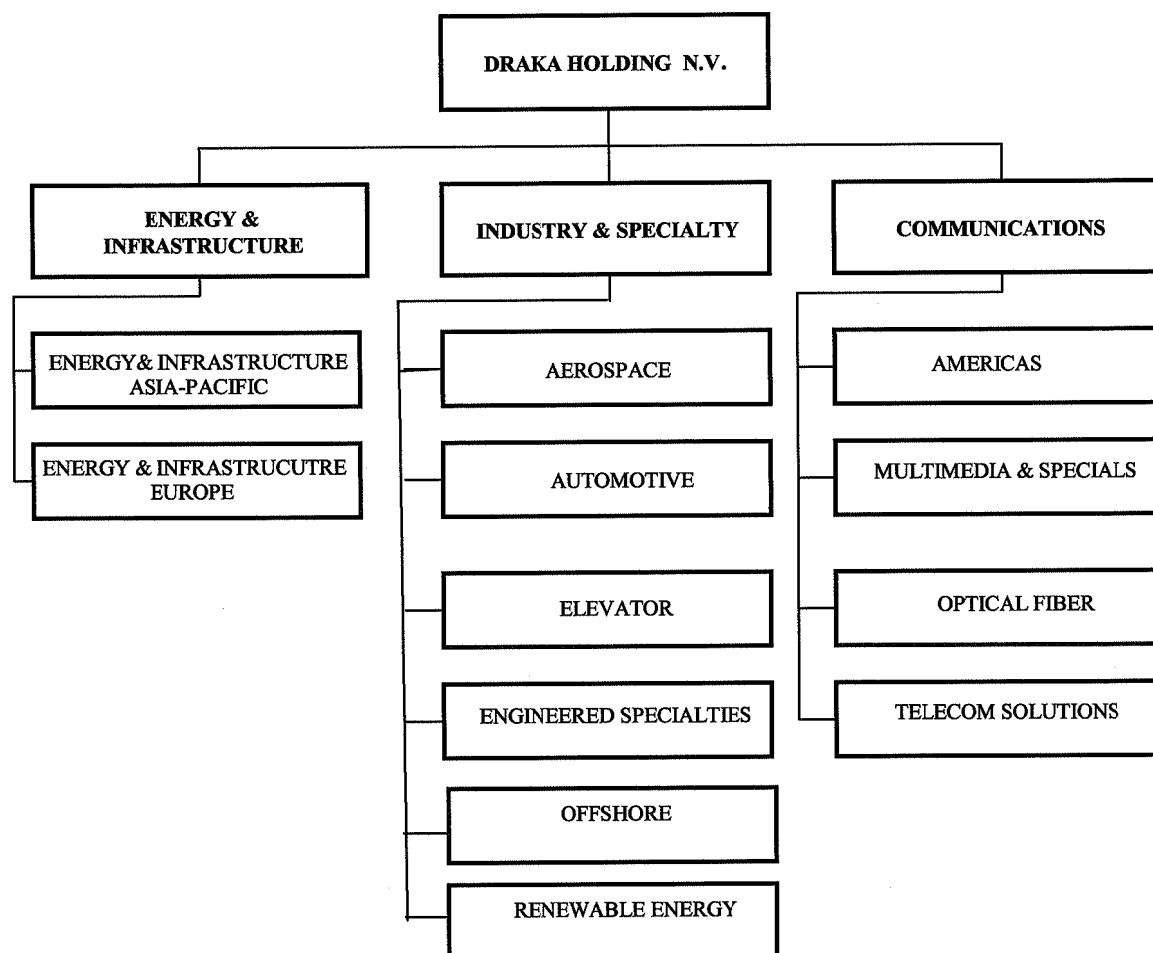
Le società controllate da Draka godono di un elevato livello di autonomia e responsabilità riguardo alle scelte operative e agli investimenti in ricerca e sviluppo. Draka si occupa della strategia complessiva del gruppo ed è responsabile per le attività di amministrazione e controllo, di approvvigionamento, per gli affari legali, le risorse umane, la comunicazione aziendale e le relazioni con gli investitori.

2.1.1.3 Struttura organizzativa

Dal 1 luglio 2004 al 31 dicembre 2007, la struttura organizzativa di Draka prevedeva due divisioni: *Draka Cableteq* (comprendente tutti i settori relativi ai cavi Energia) e *Draka Comteq* (specializzata nel settore cavi per le telecomunicazioni). A partire dal 1 gennaio 2008, Draka ha introdotto alcuni cambiamenti rilevanti nella propria struttura organizzativa. L'attività del gruppo è stata suddivisa in tre (3) divisioni, ognuna caratterizzata da uno specifico orientamento di settore:

- (a) *Energy & Infrastructure*, a sua volta articolata nelle divisioni Europa ed Asia, e responsabile delle attività cavi a basso voltaggio e strumentazione;
- (b) *Industry & Specialty*, che si suddivide ulteriormente nelle divisioni *Automotive & Aviation*, *Elevator Products*, *Cableteq USA*, *Industrial* e *Offshore*, dedicata ai cavi speciali per le diverse applicazioni industriali;
- (c) *Communications*, che ricomprende le divisioni *Telecom Solutions*, *Multimedia & Specials*, *Americas* e *Optical Fiber*, e gestisce le attività cavi per le telecomunicazioni.

Il grafico che segue rappresenta la struttura organizzativa delle attività di Draka alla data del presente Documento Informativo:



2.1.1.4 Amministrazione

Draka è amministrata da un Consiglio di Sorveglianza composto da otto membri (i Signori Fritz Frölich, Annemiek Fentener van Vlissingen, Bernhard Dijkhuizen, Harold Fentener van Vlissingen, Ludo van Halderen, Rob van Oordt, Maarten Schönfeld e Aad Veenman), e da un Consiglio di Gestione, composto da un solo membro (il Signor Frank Dorjee).

2.1.1.5 Azionariato

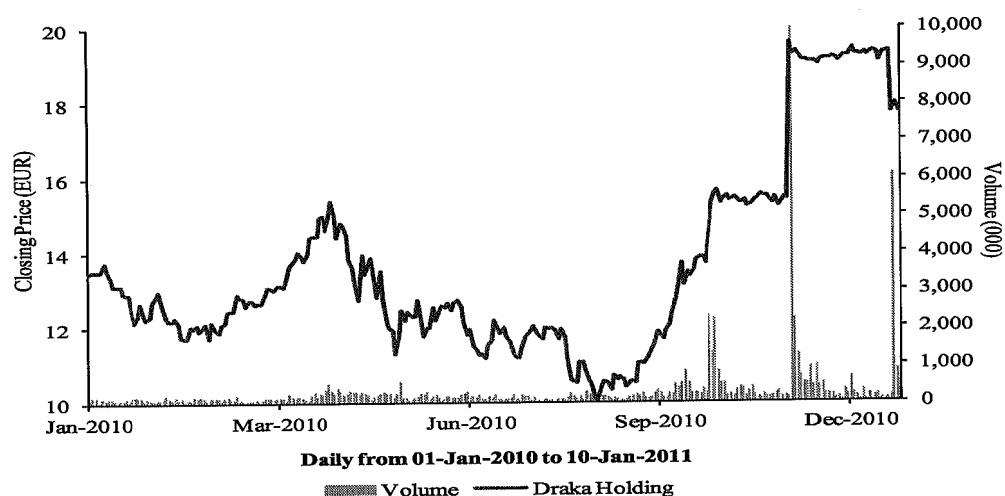
Alla data del presente Documento Informativo, gli azionisti che detengono una partecipazione uguale o superiore al 5% del capitale sociale di Draka sono i seguenti²:

| Azionista | Partecipazione (%) | Diritto di voto (%) | Azioni ordinarie | Azioni privilegiate* |
|--------------------------------|--------------------|---------------------|------------------|----------------------|
| Flint Investments B.V. | 48,48 | 48,5 | 23.628.726 | - |
| ASR Nederland N.V. | 6,76 | 2,29 | - | 2.925.000 |
| Kempen Capital Management N.V. | 5,19 | 1,47 | - | 2.829.657 |

(*) non negoziabili sul mercato NYSE Euronext Amsterdam.

2.1.1.6 Evoluzione dei prezzi delle Azioni Draka

Il grafico di seguito riportato illustra l'evoluzione dei prezzi delle Azioni Draka dal 1 gennaio 2010 al 10 gennaio 2011.



Nel corso dell'esercizio 2009 non è stato distribuito alcun dividendo sulle azioni ordinarie. L'importo complessivo dei dividendi sulle azioni privilegiate per l'esercizio 2009 ammonta a Euro 5,4 milioni.

2.1.1.7 Capitale sociale

Il capitale sociale di Draka è rappresentato da tre diverse categorie di azioni: azioni ordinarie, azioni privilegiate e azioni privilegiate di classe B.

Le azioni privilegiate e le azioni privilegiate di classe B sono azioni nominative. Le azioni privilegiate sono azioni munite di diritti patrimoniali mentre le azioni privilegiate di classe B

² I dati relativi alle percentuali di possesso di azioni Draka alla data del presente Documento Informativo sono stati ottenuti da fonti pubbliche (registri pubblici dell'AFM, Thomson Research).

sono azioni privilegiate “*protective*”. Le azioni ordinarie sono azioni al portatore; il titolare può tuttavia richiedere che le stesse siano emesse nella forma di titoli nominativi. Il Consiglio di Gestione di Draka cura la tenuta del registro contenente i nominativi e gli estremi di tutti i titolari delle azioni ordinarie e delle azioni privilegiate. Lo statuto della società non prevede alcuna restrizione al trasferimento delle azioni.

Alla data del presente Documento Informativo, il capitale sociale deliberato di Draka è rappresentato da 140.000.000 azioni ed è composto come segue:

| | Azioni autorizzate | Azioni emesse |
|------------------------------------|--------------------|-------------------|
| Azioni ordinarie* | 58.000.000 | 48.736.597 |
| Azioni privilegiate** | 12.000.000 | 5.754.657 |
| Azioni privilegiate di classe B*** | 70.000.000 | - |
| Totale | 140.000.000 | 54.491.254 |

(*) *Includono 18.663 azioni proprie.*

(**) *Non negoziabili sul mercato NYSE Euronext Amsterdam.*

(***) *nessuna azione privilegiata di classe B è stata sottoscritta.*

Tutte le azioni hanno un valore nominale di Euro 0,50.

L’Offerta ha ad oggetto le Azioni Draka, il cui numero massimo, calcolato tenendo conto delle opzioni di sottoscrizione emesse da Draka, è pari a 49.589.233.

2.1.2 Modalità, condizioni e termini dell’operazione e criteri seguiti per la determinazione del prezzo

2.1.2.1 Il Merger Agreement

Come sopra ricordato, il 22 novembre 2010 Draka e Prysmian hanno sottoscritto il Merger Agreement, contratto avente ad oggetto, tra le altre cose: (i) i termini e le condizioni cui era sottoposta la promozione dell’Offerta; (ii) le Condizioni Sospensive; e (iii) i rispettivi impegni di Draka e Prysmian nel contesto dell’Offerta, anche con riferimento all’eventuale promozione e lancio di Offerte Concorrenti.

In particolare, con riferimento alla possibile promozione di un’offerta concorrente da parte di un terzo e alle obbligazioni in tal caso nascenti in capo a Prysmian e Draka, ai sensi del Merger Agreement è previsto che Draka possa accettare tale offerta concorrente qualora:

- (i) l’offerta concorrente sia effettivamente lanciata, ovvero sia vincolante per tale terzo offerente; a tal fine, il terzo offerente si dovrà essere impegnato condizionatamente con Draka a promuovere l’offerta concorrente entro sei (6) settimane e dovrà avere annunciato pubblicamente la propria intenzione di promuovere l’offerta concorrente attraverso un comunicato stampa che indichi le condizioni sospensive dell’offerta, il prezzo offerto per ciascuna azione Draka portata in adesione all’offerta concorrente, nonché la data di inizio della offerta concorrente stessa;
- (ii) entrambi i Consigli di Draka, dopo aver richiesto il parere dei propri consulenti finanziari e legali nonché agendo in buona fede nel rispetto delle applicabili disposizioni

di cui alla normativa olandese, abbiano valutato tale offerta concorrente più vantaggiosa per la Società e i suoi *stakeholders* rispetto all'Offerta, soprattutto in considerazione del corrispettivo offerto e delle possibilità di buon esito dell'offerta concorrente stessa; e

- (iii) l'offerta concorrente sia: (a) una offerta pubblica su tutte le Azioni Draka e preveda un corrispettivo (da valutarsi alla data del primo pubblico annuncio dell'offerta concorrente) per ciascuna azione Draka che superi il Valore Implicito di almeno il 15%; ovvero sia (b) un'offerta volta all'acquisizione di tutti o della maggior parte degli *assets* del gruppo Draka, e preveda benefici per gli azionisti della società (da valutarsi alla data del primo annuncio dell'offerta concorrente e calcolati sulla base del prezzo offerto per ciascuna azione Draka) che superino il Valore Implicito di almeno il 15%,

(l'Offerta Concorrente Vincolante).

Draka non potrà accettare l'Offerta Concorrente Vincolante qualora Prysmian riveda la propria offerta entro i cinque (5) giorni lavorativi successivi alla data in cui vi sia stata la comunicazione di tale Offerta Concorrente Vincolante, e tale nuova offerta di Prysmian sia valutata, da entrambi i Consigli di Draka che, a tal fine, richiederanno il parere dei propri consulenti finanziari e legali, nonché in buona fede in osservanza delle applicabili disposizioni di cui alla normativa olandese, ugualmente o più vantaggiosa per Draka e per i suoi *stakeholders* rispetto all'Offerta Concorrente Vincolante, soprattutto in considerazione del corrispettivo offerto agli azionisti e delle probabilità di buon esito della stessa.

Con riferimento alle ipotesi di risoluzione del Merger Agreement, è previsto che lo stesso possa essere risolto: (i) qualora le parti concordino per iscritto tale risoluzione; (ii) qualora, alla data del Closing, alcune o tutte le Condizioni Sospensive non si siano avverate ovvero ad esse non si abbia rinunciato, e la parte avente la facoltà di rinunciare alle condizioni dichiarate per iscritto di voler risolvere il Merger Agreement; (iii) attraverso una comunicazione scritta di risoluzione inviata da una parte all'altra in occasione di inadempimento significativo ai sensi del Merger Agreement, che non sia stato rimediato dalla parte inadempiente entro una (1) settimana dal ricevimento di apposita comunicazione scritta dell'altra parte, fermo restando che la parte inadempiente non sarà legittimata ad usufruire di tale periodo per porre rimedio alla violazione qualora tale violazione sia di natura tale da non poter essere sanata; (iv) per iscritto da parte di Prysmian o di Draka a fronte di una Offerta Concorrente Vincolante; (v) da parte di Prysmian, qualora i consigli di Draka facciano venir meno ovvero modifichino il sostegno di quest'ultima all'Offerta (in ipotesi differenti dalla violazione di determinate dichiarazioni e garanzie fornite da Prysmian); o (vi) in caso di mancato avveramento della, ovvero di mancata rinuncia alla, Condizione Sospensiva Antitrust entro il 18 agosto 2011.

Nell'ipotesi in cui Draka o la Società dovessero risolvere il Merger Agreement a seguito del lancio di un'Offerta Concorrente Vincolante che non sia eguagliata da Prysmian, ovvero nel caso di risoluzione del Merger Agreement per violazione, da parte di Draka, delle previsioni di cui a tale contratto secondo quanto sopra descritto al punto (iii), così come nel caso in cui venga meno, o venga modificato, il supporto all'Offerta da parte dei Consigli di Draka (in ipotesi diverse da quelle di violazione delle garanzie rilasciate dalla Società), Prysmian avrà diritto di ricevere da Draka il pagamento di una somma pari ad Euro 12,5 milioni. Nel caso, invece, di risoluzione del Merger Agreement per violazione, da parte di Prysmian, delle previsioni di cui a tale contratto secondo quanto sopra descritto al punto (iii), sarà la Società a dover corrispondere a Draka la somma di Euro 12,5 milioni.

2.1.2.2 Irrevocable Undertaking

Come sopra brevemente accennato, in data 22 novembre 2010 Flint ha sottoscritto con la Società l'impegno irrevocabile ad aderire all'Offerta con tutte le azioni Draka di sua proprietà alla Data di Regolamento dell'Offerta. Tale Undertaking contiene, *inter alia*, il diritto di Flint di non aderire all'Offerta con le sue Azioni Draka ovvero di revocare la propria adesione all'Offerta stessa nel caso in cui: (i) un terzo, in buona fede, promuova un'offerta pubblica per un prezzo di acquisto che superi il Valore Implicito di almeno il 16,3%, da valutarsi alla data dell'ultimo giorno lavorativo precedente la data di lancio dell'offerta del terzo; oppure (ii) venga promossa un'offerta su tutti o sulla maggior parte degli *assets* del gruppo Draka, a condizione che (a) i benefici netti agli azionisti di Draka risultanti da tale operazione (da valutarsi alla data della promozione dell'offerta in questione) eccedano il Valore Implicito di almeno il 16,3%, calcolato per ogni singola azione, e (b) le condizioni di efficacia di tale offerta forniscano maggiori certezze circa il buon esito della stessa rispetto all'Offerta.

L'Undertaking dovrà intendersi risolto nel caso in cui: (i) il Merger Agreement sia stato risolto in conformità a quanto previsto nello stesso come sintetizzato al paragrafo 2.1.2.1 che precede; (ii) l'Offerta sia stata ritirata; (iii) l'Offerta non sia stata dichiarata incondizionata entro il terzo giorno lavorativo successivo alla scadenza del periodo offerta (come eventualmente prorogato) e, in ogni caso, entro il 18 agosto 2011; oppure (iv) la Società abbia violato gli obblighi di cui all'Undertaking senza porvi rimedio entro i sette (7) giorni successivi alla violazione.

2.1.2.3 Condizioni dell'Offerta

L'obbligo di Prysmian di dichiarare l'Offerta Incondizionata è soggetto all'avveramento delle, ovvero alla rinuncia alle, seguenti condizioni sospensive (le **Condizioni Sospensive** e, ciascuna di esse, una **Condizione Sospensiva**):

- (i) l'ottenimento di tutte le autorizzazioni incluse quelle obbligatorie previste in materia antitrust (ovvero il decorso di qualsiasi periodo di attesa previsto dalla normativa applicabile) necessarie per questo genere di operazioni da parte delle autorità competenti in materia quali, a titolo esemplificativo, la Commissione Europea (la **Condizione Antitrust**);
- (ii) il raggiungimento di una soglia di adesione all'Offerta tale per cui le Azioni Draka apportate, unitamente alle Azioni Draka che la Società detenga o abbia diritto di detenere, direttamente od indirettamente (le **Azioni Apportate**), rappresentino almeno l'85% del capitale di Draka rappresentato da azioni ordinarie (diverse da quelle proprie detenute direttamente da Draka) alla data del Closing (il **Capitale Draka di Riferimento**);
- (iii) l'assenza di cambiamenti significativi a seguito della promozione dell'Offerta, laddove per cambiamento significativo si intende uno o più eventi o circostanze che causino, o che possano ragionevolmente causare, un generale e prolungato declino dell'economia mondiale, e che abbiano un impatto negativo significativo (*material adverse effect*) sulle attività del gruppo Draka (considerato nella sua interezza) o del gruppo Prysmian (considerato nella sua interezza);
- (iv) l'approvazione dell'Aumento di Capitale da parte dell'Assemblea Straordinaria;
- (v) l'assenza di annunci al pubblico da parte di soggetti terzi che indichino, per la prima volta, la promozione, l'intenzione di promuovere ovvero l'incremento del corrispettivo di un'offerta ai sensi dell'articolo 5 del Bob, su tutte le azioni di Draka (ivi incluse quelle rivenienti dall'esercizio di diritti di opzione o dalla conversione di strumenti in azioni Draka), a condizione che tale offerta, promossa o annunciata, rifletta un valore

che superi il prezzo dell'Offerta, restando inteso che, qualora tali eventi dovessero verificarsi, Prysmian potrà avvalersi della presente Condizione Sospensiva solo (i) al fine di incrementare il prezzo dell'Offerta, ovvero (ii) nel caso in cui l'offerta del terzo costituisca, secondo quanto indicato al paragrafo 2.1.2.1 del presente Documento Informativo, una Offerta Concorrente Vincolante;

- (vi) la perdurante raccomandazione dell'Offerta da parte sia del Consiglio di Gestione che del Consiglio di Sorveglianza di Draka;
- (vii) la mancanza di violazioni delle previsioni contenute nel Merger Agreement da parte di Draka, che possano ragionevolmente avere un impatto negativo significativo (*material adverse effect*) su Prysmian, Draka o sull'Offerta, e siano di una rilevanza tale da far sì che non sia ragionevolmente da attendersi che Prysmian dichiari l'Offerta incondizionata;
- (viii) la mancanza di violazioni delle previsioni contenute nel Merger Agreement da parte di Prysmian, che possano ragionevolmente avere un impatto negativo significativo (*material adverse effect*) su Prysmian, Draka o sull'Offerta, e siano di una rilevanza tale da far sì che non sia ragionevolmente da attendersi che Draka supporti l'Offerta;
- (ix) l'assenza di provvedimenti giudiziari ovvero di autorità governative od indipendenti, ovvero ancora di provvedimenti di natura legislativa, regolamentare o normativi di qualsiasi altra natura, aventi ad oggetto la, o comunque applicabili alla, o ancora produttivi di effetti nei confronti della, Offerta, aventi l'effetto di proibire o limitare il perfezionamento della stessa;
- (x) l'assenza di comunicazioni da parte dell'AFM o di Consob che stabiliscano che l'Offerta è stata effettuata in contrasto con le applicabili disposizioni normative, e l'assenza di provvedimenti che sospendano a titolo permanente la quotazione delle Azioni Draka sul NYSE Euronext Amsterdam o la quotazione delle azioni Prysmian sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana; e
- (xi) la mancata emissione, da parte di Draka, di azioni privilegiate di categoria B.

Nel caso in cui non si avverino le Condizioni Sospensive di cui ai precedenti punti (i), (v), (vi), (vii), (xi) e - fatta eccezione per quanto indicato al paragrafo che segue - (ii) l'obbligo della Società di dichiarare l'Offerta Incondizionata non verrà meno qualora la Società rinunci unilateralmente alle Condizioni Sospensive non avverate.

Per quanto attiene invece alle Condizioni Sospensive di cui ai punti (ii) (nel solo caso in cui le Azioni Apportate non raggiungano il 66,67% del Capitale Draka di Riferimento), (iii) e (ix), l'obbligo della Società di dichiarare l'Offerta Incondizionata non verrà meno qualora la Società e Draka rinuncino congiuntamente alla Condizione Sospensiva non avverata.

Nel caso in cui non si avveri la Condizione Sospensiva di cui al punto (viii), l'obbligo della Società di dichiarare l'Offerta Incondizionata non verrà meno qualora Draka rinunci a tale Condizione Sospensiva.

Qualora la Società, a seguito di mancato avveramento delle Condizioni Sospensive, ovvero di mancata rinuncia alle stesse entro il terzo giorno lavorativo successivo al Closing (e quindi, salve estensioni, entro tre giorni lavorativi dal 3 febbraio 2011), non dichiarasse l'Offerta Incondizionata la stessa non potrebbe essere perfezionata ed in tale eventualità non verrà data esecuzione all'Aumento di Capitale.

2.1.2.4 Periodo di adesione all'Offerta

Il periodo di adesione all'Offerta è fissato in quattro (4) settimane, dal 6 gennaio 2011 al 3 febbraio 2011 (estremi inclusi), pari al minimo previsto dalle applicabili disposizioni di cui alla normativa olandese, e, pertanto, avrà inizio alle ore 9:00 (ora di Amsterdam) del 6 gennaio 2011, e si concluderà alle ore 18:00 (ora di Amsterdam) del 3 febbraio 2011, salvo eventuali estensioni come descritto al paragrafo 2.1.2.6 che segue.

Le adesioni all'Offerta effettuate alla data del Closing o in data antecedente non potranno essere revocate, fatti salvi i casi di recesso durante il periodo di estensione del periodo di adesione all'Offerta ai sensi di quanto previsto dall'articolo 15, comma 3, del Bob.

2.1.2.5 Offerta Incondizionata

L'obbligo di Prysmian di dichiarare l'Offerta incondizionata è soggetto all'avveramento delle, ovvero alla rinuncia alle, Condizioni Sospensive di cui al paragrafo 2.1.2.3 che precede.

Non più tardi del terzo (3°) giorno lavorativo successivo al Closing (la **Data di Annuncio delle Adesioni**), la Società verificherà se le Condizioni Sospensive si siano avverate – ovvero se si sia rinunciato alle stesse – e: (i) nel caso in cui tale verifica desse esito positivo, dichiarerà l'Offerta Incondizionata; oppure (ii) nel caso in cui tale verifica desse esito negativo, potrà, alternativamente, estendere il periodo di adesione conformemente a quanto previsto dall'articolo 15 del Bob, ovvero dichiarare l'Offerta priva di efficacia, in conseguenza del mancato avveramento delle, ovvero della mancata rinuncia alle, Condizioni Sospensive. La Società comunicherà tali circostanze al mercato alla Data di Annuncio delle Accettazioni.

2.1.2.6 Estensione del periodo di Offerta e periodo di adesione post-closing

Qualora una o alcuna delle Condizioni Sospensive sopra descritte non dovessero avverarsi entro il termine del periodo di adesione come sopra identificato, Prysmian, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 15, commi 1 e 2, del Bob, potrà estendere, per una sola volta, tale periodo di adesione per un ulteriore periodo compreso tra un minimo di due (2) settimane ed un massimo di dieci (10) settimane. In tale ipotesi, per Closing dell'Offerta dovrà intendersi l'ultimo giorno del periodo di adesione così esteso.

Della estensione del periodo di Offerta dovrà essere data comunicazione al mercato al più tardi il terzo (3°) giorno lavorativo successivo al Closing, conformemente a quanto previsto dall'articolo 15, commi 1 e 2, del Bob (si veda anche il paragrafo 2.1.2.5 che precede).

Durante l'estensione del periodo di Offerta, le Azioni Draka portate in adesione all'Offerta e in relazione alle quali non sia stata esercitata la revoca dell'adesione, resteranno apportate all'Offerta, fermo restando il diritto di ciascun azionista Draka di revocare la propria adesione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 15, comma 3, del Bob.

Qualora la Società abbia dichiarato l'Offerta incondizionata ai sensi del paragrafo 2.1.2.5(i) che precede, la stessa potrà, a sua discrezione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 17 del Bob, entro i tre (3) giorni lavorativi successivi alla data in cui l'Offerta sia stata dichiarata incondizionata, comunicare al pubblico la riapertura dei termini iniziali di adesione all'Offerta (il **Periodo di Adesione Post-Closing**). Durante il Periodo di Adesione Post-Closing, gli azionisti di Draka che non avessero aderito all'Offerta in precedenza, potranno aderire alla stessa ai medesimi termini e alle medesime condizioni.

Il Periodo di Adesione Post-Closing avrà inizio il primo giorno lavorativo successivo alla data di annuncio del Periodo di Adesione Post-Closing, e potrà avere una durata non superiore alle due (2) settimane.

La Società pubblicherà i risultati del Periodo di Adesione Post-Closing e il numero e la percentuale totale delle Azioni Draka acquisite nel contesto dell'Offerta al più tardi entro il terzo (3°) giorno lavorativo successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione Post-Closing.

In ipotesi di Periodo di Adesione Post-Closing, le adesioni all'Offerta non potranno essere revocate né dagli azionisti Draka che abbiano aderito all'Offerta durante il periodo iniziale di adesione – nel caso in cui tali adesioni siano state accettate – né dagli azionisti Draka che abbiano aderito all'Offerta durante il Periodo di Adesione Post-Closing.

2.1.2.7 Compulsory acquisition procedure e takeover buy-out procedure

A seguito del perfezionamento dell'Offerta, qualora Prysmian si trovasse a detenere (da sola ovvero tenendo conto delle azioni proprie detenute da Draka) una partecipazione almeno pari al 95% delle Azioni Draka, Prysmian avrà il diritto di acquisire il restante 5% delle Azioni Draka attraverso:

- (a) l'esercizio di una *compulsory acquisition procedure*, ai sensi degli articoli 2:92a e 2:201a del codice civile olandese; ovvero
- (b) l'esercizio di una *takeover buy-out procedure* in accordo con quanto previsto dall'articolo 2:359c del codice civile olandese.

In ogni caso, al termine dell'Offerta, il Consiglio di Amministrazione di Prysmian valuterà l'opportunità di eventuali ulteriori operazioni societarie ai sensi della legge olandese, italiana o di altra legge di volta in volta applicabile, con l'obiettivo di consentire a Prysmian di detenere la totalità delle azioni ordinarie Draka in circolazione e, comunque, addivenire al *delisting* delle azioni di Draka dal NYSE Euronext Amsterdam.

In particolare, indipendentemente dal fatto che Prysmian possa possedere il 95% delle Azioni Draka a seguito dell'Offerta, la Società valuterà, anche sulla scorta del numero di Azioni Draka acquisite nel contesto dell'Offerta, diverse possibili operazioni, incluse: (i) una fusione tra Draka e una società affiliata olandese del gruppo Prysmian, conformemente al dettato degli articoli 2:309 e seguenti del codice civile olandese; (ii) una fusione transfrontaliera tra Draka e Prysmian; (iii) la liquidazione di Draka; (iv) un conferimento di beni a Draka a fronte dell'emissione di nuove azioni (nel qual caso i precedenti azionisti di Draka non godrebbero di alcun diritto di prelazione); (v) una vendita di beni da parte di Draka; e/o (vi) qualunque altra procedura e/o ristrutturazione del gruppo Draka che sia conforme alle applicabili disposizioni di legge. Prysmian potrebbe inoltre far sì che Draka sia trasformata in società a responsabilità limitata.

2.1.2.8 Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta è pari ad Euro 8,60 più 0,6595 Nuove Azioni Prysmian per ciascuna Azione Draka portata in adesione all'Offerta.

La parte del corrispettivo per le Azioni Draka da corrisponderci in contanti è assoggetta ad aggiustamento al fine di tener conto delle eventuali distribuzioni di utili o di altro genere, che siano effettuate o dalla Società o da Draka prima della data di regolamento dell'Offerta. In particolare, detta parte in contanti sarà: (i) incrementata di un ammontare pari al prodotto

delle distribuzioni effettuate da Prysmian per ciascuna azione ordinaria, moltiplicato per 0,6595; ovvero (ii) diminuita di un importo pari alle distribuzioni effettuate da Draka con riferimento a ciascuna Azione Draka.

Quanto alla parte di corrispettivo dell'Offerta non in contanti per ciascuna Azione Draka portata in adesione, essa è rappresentata da 0,6595 azioni ordinarie Prysmian di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, aventi godimento regolare, nominative, indivisibili e liberamente trasferibili, che attribuiranno i medesimi diritti patrimoniali ed amministrativi delle azioni ordinarie Prysmian in circolazione al momento della loro emissione. Posto che l'Offerta ha ad oggetto la totalità delle Azioni Draka, il cui numero massimo, calcolato tenendo conto delle opzioni di sottoscrizione emesse da Draka, è pari a 49.589.233, in caso di integrale adesione all'Offerta da parte degli azionisti Draka, Prysmian dovrà emettere, a compendio della stessa, un numero massimo di Nuove Azioni Prysmian pari a 32.704.099. In conseguenza, l'Assemblea Straordinaria è chiamata a deliberare l'Aumento di Capitale per un importo massimo nominale di Euro 3.270.409,90, mediante emissione di un numero massimo di 32.704.099 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 0,10 ciascuna. Le nuove azioni, come meglio di seguito indicato, saranno emesse ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 13,04 ciascuna, e dunque con sovrapprezzo unitario di Euro 12,94; pertanto, il controvalore complessivo massimo dell'Aumento di Capitale, comprendente nominale e sovrapprezzo, sarà pari ad Euro 426.461.450,96.

2.1.2.9 Determinazione del valore economico delle Azioni Draka e delle Nuove Azioni Prysmian e fissazione del conseguente rapporto di assegnazione

Per giungere alla fissazione, da un lato, del valore economico delle azioni della Società e, dall'altro, delle Azioni Draka, e così, dunque, ai fini della individuazione dei criteri da utilizzare per definire il rapporto di assegnazione tra Azioni Draka e azioni Prysmian (nella misura di 0,6595 Nuove Azioni Prysmian ed Euro 8,60 per ogni Azione Draka portata in adesione), il Consiglio di Amministrazione della Società ha fatto riferimento a principi valutativi di generale accettazione, con particolare riguardo a quelli più largamente diffusi in ambito nazionale ed internazionale con riferimento a stime effettuate nel contesto di operazioni che prevedono rapporti di scambio. In particolare, in considerazione dello scopo delle valutazioni, si è privilegiato il principio della sostanziale omogeneità dei criteri applicati, compatibilmente con gli elementi caratteristici delle singole società oggetto di valutazione. Tenuto conto delle caratteristiche di Draka e della Società, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno utilizzare sia criteri basati sulle rispettive grandezze fondamentali (flussi di cassa attesi), sia i metodi cosiddetti "diretti" o "sintetici" (multipli di transazioni comparabili, premi sui corsi di borsa in transazioni comparabili e target price degli analisti). Più in particolare, sono stati utilizzati i seguenti metodi di valutazione:

- metodologie principali: *Discounted Cash Flow*;
- metodologie di controllo: multipli di transazioni comparabili, premi pagati in offerte sul mercato e *consensus dei target price*.

Discounted Cash Flow

Il valore del capitale economico di Draka e della Società è stato stimato utilizzando il metodo dei flussi di cassa scontati, meglio noto come *Discounted Cash Flow* (DCF). In particolare, è stata utilizzata la metodologia dell'*Unlevered Discounted Cash Flow*, secondo la quale il valore di un'azienda è pari alla sommatoria del valore attuale dei flussi di cassa operativi generati in futuro, dedotto il valore corrente degli impegni finanziari netti. Più in dettaglio, in base a questo criterio, il valore del capitale economico di un'azienda o di una attività economica è pari alla somma:

- (a) del valore dei flussi di cassa operativi attesi;
- (b) di un valore terminale di un'azienda o dell'attività economica;
- (c) del valore delle attività/passività non considerate per motivi metodologici nei flussi di cassa operativi,

al netto di debito finanziario netto e interessi di terzi, come espresso in maniera semplificata dalla seguente formula:

$$W = FC_1 / (1 + WACC)^1 + FC_2 / (1 + WACC)^2 + \dots + VT / (1 + WACC)^n - DF_{t=0}$$

laddove:

| | | |
|------|---|---|
| W | = | Valore capitale economico; |
| FC t | = | Flusso di cassa annuale atteso nel periodo t; |
| VT | = | Valore terminale; |
| DF | = | Debito finanziario netto e interessi di terzi al momento t=0; |
| n | = | Numeri dei periodi di proiezione; |
| WACC | = | Costo medio ponderato del capitale. |

I flussi operativi del periodo di proiezione esplicita sono determinabili analiticamente come segue:

| | |
|-----|--|
| + | Utile prima degli interessi e delle imposte (EBIT); |
| - | Imposte; |
| + | Ammortamenti/accantonamenti aventi natura non monetaria; |
| - | Investimenti fissi; |
| +/- | Variazioni di capitale circolante netto. |

Il valore terminale rappresenta il valore dell'azienda o dell'attività economica oggetto di valutazione al termine del periodo assunto come orizzonte temporale di previsione analitica, inteso come valore attuale dei flussi operativi che l'azienda continuerà a generare nei periodi successivi a quelli di previsione esplicita. I flussi di proiezione esplicita ed il valore terminale sono quindi opportunamente attualizzati ad un tasso pari al costo medio ponderato del capitale che riflette la media ponderata del costo delle forme di finanziamento utilizzate o utilizzabili dalle aziende oggetto di valutazione.

Nell'applicazione di tale metodologia il Consiglio ha fatto riferimento ai dati previsionali attesi per il periodo 2011–2013, coerenti con i dati di *consensus*. I flussi di cassa sono stati scontati ad un tasso di circa l'8,4% per Draka e dell'8,7% per Prysmian, rappresentativi del costo medio ponderato del capitale calcolato su una struttura del capitale coerente con quella media di settore. Per la stima del valore terminale, è stata utilizzata la metodologia del multiplo di uscita, secondo la quale il valore terminale viene determinato sulla base di un multiplo EV/EBITDA applicato all'EBITDA normalizzato di ciascuna società e, in questo

caso, assunto nell'intorno di 7.0x. A completamento del procedimento illustrato, è stata quindi condotta un'analisi di *sensitivity* con riferimento sia al costo medio ponderato del capitale utilizzato per l'attualizzazione dei flussi che al multiplo utilizzato per la stima del valore terminale.

Multipli di Transazioni Comparabili

Il criterio si basa sull'applicazione alle grandezze reddituali delle aziende oggetto di valutazione dei multipli impliciti in operazioni di acquisizione ritenute comparabili per dimensione e/o settore di appartenenza in un arco temporale ritenuto significativo. In tale modo si ritiene di stimare in prima approssimazione il valore che un potenziale acquirente attribuirebbe alla società oggetto di valutazione. Le transazioni volte ad acquisire il controllo di un'azienda esprimono frequentemente dei multipli più elevati rispetto a quelli ricavabili dai valori di borsa di società quotate, in conseguenza del fatto che il prezzo pagato include sovente una componente aggiuntiva legata al beneficio strategico dell'acquisizione. Nel caso di specie, il Consiglio di Amministrazione della Società ha ritenuto di utilizzare il multiplo EV/EBITDA implicito in operazioni avvenute negli ultimi cinque anni nel settore dei cavi, con particolare riferimento a transazioni superiori ad Euro 50 milioni che hanno avuto per oggetto l'acquisizione di quote di maggioranza o pacchetti azionari significativi. Tra le operazioni prese in considerazione sono incluse l'acquisto di Olex da parte di Nexans, di Phelps Dodge Int. da parte di General Cable, Madeco Cable Business da parte di Nexans, di Draka Comteq da parte di Draka e di Superior Essex da parte di LS Cable.

Premi pagati in offerte sul mercato

Il criterio si fonda sull'analisi dei premi, rispetto ai corsi di borsa, riconosciuti in offerte pubbliche di acquisto su società quotate. Anche in questo caso, l'analisi tiene conto degli opportuni elementi di comparabilità che, a seconda dei casi, possono includere il mercato di quotazione, il settore di appartenenza, la dimensione dell'offerta, la percentuale di capitale oggetto di offerta e l'esito dell'offerta stessa. Nel caso di specie, il Consiglio di Amministrazione della Società ha utilizzato i premi pagati negli ultimi cinque anni in offerte sul mercato olandese aventi ad oggetto società industriali. Il Consiglio ha ritenuto di applicare tale metodologia sia rispetto alla quotazione di Draka ante annuncio dell'Offerta, sia in rapporto al valore implicito di Draka desumibile dall'applicazione del metodo dei multipli di borsa di società comparabili. Questo ultimo metodo consiste nell'applicazione, all'azienda oggetto di valutazione, di una serie di rapporti fra il valore di borsa di società quotate comparabili e taluni parametri reddituali e patrimoniali ad esse relativi, e si articola nelle seguenti fasi: (i) determinazione del campione di società quotate; (ii) determinazione dell'intervallo temporale di riferimento per le quotazioni di borsa (media in un intervallo o valore puntuale ad una data); (iii) identificazione dei multipli ritenuti maggiormente significativi nella fattispecie; (iv) normalizzazione, per quanto possibile, dei dati economico-patrimoniali dell'azienda oggetto di valutazione e delle aziende del campione selezionato.

Target Price

Si tratta di un criterio diretto, basato sull'analisi delle raccomandazioni degli analisti che coprono i titoli oggetto di valutazione. Così come avviene per l'analisi dei corsi di borsa, i risultati derivanti dall'applicazione di tale metodo emergono da un processo logico differente da quello applicato da metodi valutativi di tipo tradizionale, basati su esplicite ipotesi del valutatore in merito ai flussi futuri attesi, alla loro tempistica e al "valore d'uso dei mezzi finanziari". Tuttavia essi rappresentano un'utile indicazione ai fini della determinazione del valore di società i cui titoli siano quotati in borsa, completando il quadro dei riferimenti valutativi. Nel caso in esame, il Consiglio di Amministrazione di Prysmian ha analizzato i

target price su Draka con riferimento al periodo precedente le offerte sulla società, al fine di considerarne la valutazione cosiddetta “*undisturbed*”.

Nella tabella seguente sono riportati i *range* dei valori per azione di Draka e Prysmian derivanti dall’applicazione delle metodologie sopra descritte, nonché i rapporti di scambio derivanti dall’applicazione della metodologia principale:

| Metodologia | Draka (Euro) | Prysmian (Euro) | Rapporto di Assegnazione (*) |
|-------------------------------------|-----------------|--------------------|------------------------------------|
| <i>Discounted Cash Flow</i> | 17,5 - 21,6 | 14,9 - 18,2 | 0,49 - 0,87 |
| Multipli di transazioni comparabili | 18,4 - 23,1 | n.a. | n.a. |
| Premi pagati in offerte sul mercato | 17,5 - 20,7 | n.a. | n.a. |
| <i>Target Price</i> | 11,5 - 20,0 | 12,2 - 20,0 | n.a. |

(*) Numero di azioni Prysmian oltre Euro 8,60, per ogni 1 Azione Draka.

L’Offerta valorizza ciascuna Azione Draka al prezzo di chiusura delle azioni ordinarie Prysmian del 19 novembre 2010, per un importo pari ad Euro 17,20 (il *Valore Implicito*). Tali valori trovano riscontro nelle valutazioni elaborate da Banca IMI S.p.A. e dalla *strategic business area* di UniCredit S.p.A. denominata *Corporate & Investment Banking*, ognuna delle quali ha emesso una *fairness opinion* sulla congruità, da un punto di vista finanziario, del prezzo offerto e del rapporto di assegnazione implicito in tale prezzo.

2.1.2.10 Considerazioni in merito alla congruità del prezzo di emissione in relazione ai beni oggetto del conferimento in natura

Fermo quanto precede, e sulla scorta dell’andamento delle quotazioni del titolo Prysmian negli ultimi sei (6) mesi, così come previsto dall’articolo 2441, comma 6, Cod. Civ., è stato ritenuto congruo il prezzo di emissione delle azioni Prysmian di nuova emissione (comprensivo di sovrapprezzo) pari ad Euro 13,04 per azione; la media aritmetica di tali quotazioni dei sei (6) mesi antecedenti la decisione del Consiglio di Amministrazione di Prysmian è infatti di Euro 13,04, mentre la media ponderata è di Euro 12,90³.

Quanto alla verifica che il valore dei beni conferiti (ovverosia le Azioni Draka oggetto di conferimento e non di compravendita) non sia inferiore all’ammontare dell’aumento di capitale maggiorato del sovrapprezzo, il Consiglio di Amministrazione della Società ha determinato di avvalersi di quanto previsto dall’articolo 2343-ter, comma 1, Cod. Civ., il quale prevede che “*nel caso di conferimento di valori mobiliari ovvero di strumenti del mercato monetario non è richiesta la relazione di cui all’articolo 2343, primo comma, se il valore ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell’eventuale sovrapprezzo è pari o inferiore al prezzo medio ponderato al quale sono stati negoziati su uno o più mercati regolamentati nei sei mesi precedenti il conferimento*”.

In tale contesto, sembra opportuno ricordare che, come in ogni offerta pubblica di acquisto e scambio, anche nell’Offerta l’apporto alla Società da parte di ciascun aderente di Azioni Draka da un punto di vista tecnico avviene in realtà sulla base di un duplice titolo giuridico,

³ Fonte: Datastream. Dati al 6 dicembre 2010.

avvenendo essa (i) in parte, a titolo di conferimento a fronte della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e (ii) per la restante parte, a titolo di compravendita.

A tal riguardo, si rammenta che, a seguito dell'entrata in vigore, in data 8 gennaio 2011, del Decreto Correttivo, le disposizioni relative agli aumenti di capitale da sottoscrivere mediante conferimento in natura di beni hanno subito alcune modifiche.

In particolare, ai sensi del novellato articolo 2440 Cod. Civ., ai fini dell'applicazione dell'articolo 2343-ter, comma 1, Cod. Civ. sopra richiamato e, dunque, ai fini del calcolo del valore da attribuire ai beni oggetto di conferimento in caso di aumento di capitale, rileverà il periodo di negoziazione di sei (6) mesi precedenti la data alla quale si riferisce la relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, Cod. Civ., e non già la data di conferimento, come previsto dalla previgente normativa. Inoltre, ai sensi del citato articolo 2440 Cod. Civ. come modificato dal Decreto Correttivo, le società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio dovranno eseguire il conferimento entro i 90 giorni successivi alla data a cui si riferisce tale relazione illustrativa degli amministratori.

Alla luce di quanto precede, al fine di procedere alla determinazione della quantità di Azioni Draka oggetto, rispettivamente, di conferimento e di compravendita da parte di ciascun aderente, si procederà come segue:

- (a) a fronte del numero complessivo di Azioni Draka apportate all'Offerta da ciascun aderente (le **Azioni Draka Totali dell'Aderente**), si determinerà la somma complessiva in denaro (il **Corrispettivo in Contanti dell'Aderente**) ed il numero di azioni Prysmian (le **Azioni Prysmian dell'Aderente**) da attribuire a tale aderente, in applicazione del Prezzo d'Offerta di Euro 8,60 e 0,6595 Azioni Prysmian, essendo inteso che qualora il prodotto di (i) il numero di Azioni Draka Totali dell'Aderente per (ii) 0,6595 sia un numero decimale (il **Prodotto Aderente**), il numero di Azioni Prysmian dell'Aderente sarà pari al numero intero immediatamente inferiore al Prodotto Aderente e a tale aderente sarà corrisposto un importo in denaro (con arrotondamento al centesimo di euro, da aggiungersi al Corrispettivo in Contanti dell'Aderente) pari al prodotto di (i) il numero decimale rappresentato dalla differenza tra il Prodotto Aderente e il numero di Azioni Prysmian dell'Aderente e (ii) il "prezzo di riferimento" delle azioni Prysmian, quale pubblicato nella prima colonna a fianco di "Prysmian" sulla pagina "Mercati Azionari in Italia" del quotidiano a diffusione nazionale "Il Sole 24 ORE" il terzo (3°) giorno lavorativo (per tale intendendosi qualsiasi giorno diverso dal sabato e dalla domenica che non sia giorno festivo a Milano od Amsterdam) antecedente la Data di Regolamento dell'Offerta, ovvero, qualora in tale giorno per qualsivoglia ragione, sia mancata la pubblicazione de "Il Sole 24 ORE" ovvero ancora su quest'ultimo, ancorché pubblicato, non vi sia indicazione del "prezzo di riferimento" delle azioni Prysmian, il giorno lavorativo immediatamente precedente in cui sia pubblicato su "Il Sole 24 ORE" il "prezzo di riferimento" delle azioni Prysmian;
- (b) sulla scorta del prezzo medio ponderato delle Azioni Draka rilevato sul NYSE Euronext Amsterdam durante i sei (6) mesi antecedenti la data della relazione illustrativa predisposta dagli amministratori della Società ai sensi e per gli effetti degli articoli 2441, comma 6, Cod. Civ., e 70, comma 3, del Regolamento Emittenti⁴, e cioè Euro 15,99⁵ (il **Prezzo Medio Draka**), si determinerà il numero (i.e. la parte) di Azioni Draka Totali dell'Aderente destinate ad essere apportate a titolo di

⁴ A disposizione del pubblico sul sito della Società www.prysmian.com.

⁵ Fonte: Bloomberg. Dati al 14 dicembre 2010.

conferimento (le **Azioni Draka Conferite**), che sarà un numero di Azioni Draka Totali dell'Aderente pari al maggiore tra (i) la metà delle Azioni Draka Totali dell'Aderente (ovvero, qualora tale metà sia un numero decimale, il numero intero immediatamente superiore) e (ii) quel numero intero di Azioni Draka Totali dell'Aderente che, moltiplicato per il Prezzo Medio Draka, dia un valore in Euro (almeno) pari al complessivo prezzo di emissione, comprensivo di sovrapprezzo, delle Azioni Prysmian dell'Aderente;

- (c) si determinerà il numero (*i.e.* la parte) di Azioni Draka Totali dell'Aderente destinate ad essere apportate alla Società a titolo di compravendita (le **Azioni Draka Vendute**), essendo lo stesso pari alla differenza tra le Azioni Draka Totali dell'Aderente e le Azioni Draka Conferite. Resta fermo che, a fronte delle Azioni Draka Vendute, sarà in ogni caso riconosciuto all'aderente il Corrispettivo in Contanti dell'Aderente.

2.1.2.11 Criteri di contabilizzazione della partecipazione in Draka

Da ultimo, con riferimento ai criteri di contabilizzazione della partecipazione acquisita, si segnala che, conformemente a quanto disciplinato dai principi contabili applicati da Prysmian (gli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea), la partecipazione che la stessa verrà a detenere in Draka al perfezionamento dell'Offerta sarà contabilizzata nei relativi bilanci della Società in base al corrispettivo pagato, rappresentato dalla somma dell'ammontare in denaro complessivamente corrisposto da Prysmian e del *fair value* delle azioni Prysmian emesse, quest'ultimo determinato in base al valore di quotazione del titolo Prysmian il giorno di acquisizione del controllo di Draka. I costi sostenuti per l'Offerta strettamente connessi all'Aumento di Capitale saranno contabilizzati a diretta riduzione delle riserve di patrimonio netto; gli altri costi prevalentemente riconducibili a servizi di consulenza legale, contabile e finanziaria, saranno addebitati a conto economico nel bilancio consolidato, mentre per il bilancio d'esercizio la Società avrà la facoltà di contabilizzare tali costi a integrazione del valore di carico della partecipazione.

2.1.2.12 Pagamento del Prezzo di Offerta

Nell'ipotesi in cui la Società abbia dichiarato l'Offerta Incondizionata, gli azionisti che abbiano aderito all'Offerta avranno diritto di ricevere il Prezzo di Offerta per le azioni apportate entro il decimo (10°) giorno lavorativo successivo alla Data di Annuncio delle Adesioni (la **Data di Regolamento dell'Offerta**).

La Società farà in modo che le Nuove Azioni Prysmian siano emesse entro, o alla, Data di Regolamento dell'Offerta.

2.1.3 Fonte di finanziamento individuata a copertura del prezzo

Prysmian finanzia l'importo massimo totale del corrispettivo in denaro, pari a circa Euro 420 milioni attraverso risorse liquide disponibili a bilancio e linee di credito esistenti e *committed*.

Per quanto riguarda il corrispettivo in natura, esso sarà rappresentato dalle Nuove Azioni Prysmian rivenienti dall'Aumento di Capitale.

2.1.4 Compagine azionaria di Prysmian a seguito dell'Aumento di Capitale in natura, ed effetti dell'operazione su eventuali patti parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 Testo Unico aventi ad oggetto azioni di Prysmian

Per quanto a conoscenza della Società, alla data del 10 gennaio 2011 gli azionisti che detengono, direttamente e indirettamente, partecipazioni superiori al 2% del capitale ordinario della Società sono i seguenti:

| Azionista | Partecipazione complessivamente detenuta (%) |
|---------------------------------------|--|
| Clubtre S.r.l. | 5,008 |
| Blackrock Inc | 4,746 |
| Standard Life Investments Ltd. | 2,157 |
| JP Morgan Chase & Co. Corporation | 2,155 |
| Norges Bank | 2,107 |
| Schroder Investment Management Ltd. | 2,027 |
| Franklin Templeton Institutional Llc. | 2,023 |
| Oppenheimer Funds Inc. | 2,001 |

La tabella che segue riporta le partecipazioni azionarie degli azionisti che potrebbero venire (o continuare) a detenere una partecipazione superiore al 2% nel capitale di Prysmian e, comunque, le partecipazioni che potrebbero venire a detenere gli azionisti di Prysmian indicati nella tabella che precede a seguito dell'Offerta. La tabella che segue è stata predisposta assumendo (i) che l'Offerta si chiuda con l'apporto di tutte le Azioni Draka, (ii) che nel frattempo non intervengano altri mutamenti nell'entità delle partecipazioni rilevanti né in Prysmian né in Draka. Si segnala inoltre che: (a) i dati relativi alle percentuali di possesso di Azioni Draka alla data del presente Documento Informativo sono stati ottenuti da fonti pubbliche (registri pubblici dell'AFM, Thomson Research), e (b) quanto di seguito riportato non tiene conto dell'effetto derivante dall'eventuale esercizio dei diritti d'opzione su Azioni Draka successivamente alla data del presente Documento Informativo.

| Azionista | Partecipazione Detenuta (%) |
|-----------------------------------|-----------------------------|
| Flint Investments BV | 7,276 |
| Clubtre S.r.l. | 4,257 |
| Blackrock Inc. | 4,083 |
| JP Morgan Chase & Co. Corporation | 1,831(*) |

| | |
|---------------------------------------|------------|
| Standard Life Investments Ltd. | 1,833 |
| Norges Bank | 1,791(**) |
| Schroder Investment Management Ltd. | 1,723 |
| Franklin Templeton Institutional Llc. | 1,720(***) |
| Oppenheimer Funds Inc. | 1,701 |

(*) 1,943% se aggregato alla quota detenuta post operazione da JP Morgan Asset Management (UK) Ltd., pari a 0,111%.

(**) 1,960% se aggregato alla quota detenuta post operazione da Norges Bank Investment Management (NBIM), pari a 0,169%.

(***) 1,879% se aggregato alla quota detenuta post operazione da Franklin Templeton Investments Corporation, pari a 0,159%.

Per quanto a conoscenza della Società, alla data del presente Documento Informativo non esiste alcun soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.

Per quanto a conoscenza della Società inoltre, alla data del presente Documento Informativo non sussistono pattuizioni o accordi in merito all'esercizio dei diritti inerenti le azioni della Società nonché al trasferimento delle stesse.

2.2 Motivazioni e finalità dell'operazione

2.2.1 Motivazioni dell'operazione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali di Prysmian

L'Aumento di Capitale si inserisce nel quadro di una più ampia operazione finalizzata all'acquisizione di tutte le Azioni Draka e costituisce presupposto imprescindibile dell'Offerta.

Attraverso il perfezionamento dell'Offerta – e, pertanto, del relativo Aumento di Capitale – ovvero, successivamente all'Offerta e all'esito delle operazioni societarie sopra descritte, Prysmian acquisirebbe il controllo di Draka, dando così vita ad uno dei principali gruppi mondiali nell'industria dei cavi e dei sistemi per l'energia e le telecomunicazioni. Esso sarà in grado di sviluppare ulteriormente l'attività del gruppo Prysmian in settori ad alta tecnologia, attraverso la realizzazione di quell'integrazione industriale i cui benefici erano già stati presi in considerazione dalle due società nel corso del 2009 quando, come venne a suo tempo comunicato al mercato, esse intavolarono una trattativa volta a proporre alle rispettive assemblee un'operazione di fusione transfrontaliera.

L'Offerta si poggia su forti motivazioni strategiche e significative opportunità di creare valore. I settori di riferimento in cui operano i clienti di Prysmian e Draka, infatti, mostrano una tendenza all'espansione su base globale e, conseguentemente, gli acquisti di prodotti e servizi avvengono, in maniera sempre crescente, su scala internazionale e su base centralizzata. Inoltre, un'evidente tendenza al consolidamento è rilevabile nell'industria dei cavi sia a livello dei fornitori che a livello dei clienti. La globalizzazione ed il consolidamento del mercato accrescono il bisogno di creare economie di scala, ampliare il portafoglio prodotti, produrre nuove efficienze e dedicare un'attenzione costante all'innovazione.

Il nuovo gruppo che risulterebbe dall'aggregazione di Prysmian e Draka a seguito del perfezionamento dell'Offerta (il **Nuovo Gruppo**) si troverebbe ad operare in più di 50 Paesi,

avendo a disposizione più di 90 stabilimenti ed una forza lavoro totale di più di 20.000 dipendenti.

Sulla scorta di una valutazione previsionale basata sui dati aggregati delle due società relativi all'anno 2009, il Nuovo Gruppo avrebbe realizzato, sempre nel 2009 e prima delle sinergie attese dall'aggregazione, ricavi netti pari a circa Euro 5,8 miliardi e un EBITDA (al netto degli elementi non ricorrenti) di Euro 541 milioni. Secondo stime IBES al 23 dicembre 2010, il Nuovo Gruppo avrebbe realizzato, nel 2010 e prima delle sinergie attese dall'aggregazione, ricavi netti pari a circa Euro 6,7 miliardi, e un EBITDA (al netto degli elementi non ricorrenti) di Euro 530 milioni.

Con riferimento ai ricavi netti dei due gruppi realizzati nel 2009, il Nuovo Gruppo avrebbe realizzato, sempre nel 2009, ricavi netti aggregati ripartiti come segue:

- (a) per area geografica: EMEA 65%, Americhe 17%, Asia & Oceania 14% e resto del mondo 3%;
- (b) per area di *business*: *Utilities* 28%, *Trade & Installers* 29%, *Industrial* 23% e *Telecom* 20%.

Il Nuovo Gruppo potrà trarre vantaggio dall'accresciuta presenza geografica, facendo affidamento su:

- (i) la possibilità di sfruttare il forte posizionamento di Draka nei mercati del Nord Europa e quello di Prysmian nei mercati del Sud Europa;
- (ii) una posizione di *leadership* nel *business Industrial*, con impianti produttivi in mercati chiave quali Nord America, Europa (Germania, Francia e Italia) e Cina. In particolare, Draka contribuirà al Nuovo Gruppo il suo forte posizionamento nel mercato *Industrial* nord americano, dove Draka opera in applicazioni complementari rispetto a Prysmian come per esempio quello relativo alle applicazioni per l'industria degli ascensori; in Cina, entrambe le società hanno una presenza significativa nel *business Industrial* e sfrutteranno i punti di forza dei rispettivi portafogli prodotti;
- (iii) un'intensificata copertura dei mercati emergenti (tra cui Cina, Medio Oriente, Brasile, Messico, ASEAN, India e Russia). In particolare, in Cina, Prysmian è principalmente presente nel settore dell'Energia, mentre Draka è maggiormente concentrata nelle telecomunicazioni; in Medio Oriente, Prysmian è principalmente attiva nei progetti di *Power Transmission*, mentre Draka ha una presenza ben radicata in Oman, mercato a rapido sviluppo, attraverso una *partnership* con un importante operatore locale; in Sud America, la presenza delle due società è altamente complementare, essendo Prysmian principalmente attiva in Brasile e Draka in Messico; in ASEAN, infine, la presenza geografica si caratterizza per essere solo marginalmente sovrapposta, con Prysmian storicamente presente in Indonesia e Malesia, e Draka con una posizione di *leadership* nei mercati di Singapore e Hong Kong; e
- (iv) una maggiore presenza nel settore *Telecom* (principalmente fibre e cavi ottici) attraverso un posizionamento geografico complementare in EMEA, America del Nord, America del Sud e Cina. In particolare, la presenza manifatturiera di Draka in America del Nord fornirà al Nuovo Gruppo un eccellente bilanciamento in termini di esposizione ai tassi di cambio in un mercato che è principalmente denominato in Dollari statunitensi.

2.2.2 Indicazione dei programmi elaborati da Prysmian relativamente alla società acquisita

Prysmian ritiene che il Nuovo Gruppo possa affermarsi quale uno dei principali operatori dell'industria dei cavi e sistemi per l'energia e le telecomunicazioni ed in particolare in diversi settori ad elevato contenuto tecnologico. In particolare:

- (a) nel segmento dei cavi sottomarini e dei cavi per l'alta tensione, il Nuovo Gruppo continuerà a fornire i principali operatori di rete nazionale coinvolti nella realizzazione di diversi tra i più importanti progetti di trasmissione al mondo;
- (b) estenderà la sua offerta di prodotto acquisendo una presenza significativa nel *business* dei cavi industriali, con la possibilità di sfruttare rilevanti opportunità di *cross-selling*; per alcune applicazioni industriali ad alto valore aggiunto, come per esempio l'energia eolica, il Nuovo Gruppo si troverà nella posizione ideale di offrire ad una base di clientela allargata un'offerta di prodotto ancora più completa, grazie alla complementarietà tecnologica e di prodotto di Prysmian e Draka;
- (c) nel *business Trade & Installers*, grazie al miglioramento dei flussi logistici (generato dal rafforzamento della presenza geografica), potrà ottenere un evidente miglioramento della qualità dei servizi forniti nonché del numero e della tipologia dei prodotti offerti, grazie di nuovo alla complementarietà della gamma di Prysmian e Draka;
- (d) grazie all'accesso alla tecnologia produttiva di Draka dei cavi in fibra ottica, il Nuovo Gruppo avrà stabilimenti produttivi localizzati in tutto il mondo e diventerà uno dei *leader* nel settore dei cavi in fibra ottica, facendo leva su un portafoglio prodotti ancora più ampio.

Grazie alla sua posizione di *leadership* in aree e segmenti chiave, nonché alla possibilità di condividere (ed applicare ad una più ampia base di clientela, di prodotti e di servizi) le *best practices* ed i processi che in passato i due gruppi hanno sviluppato autonomamente, si ritiene che il Nuovo Gruppo potrà generare sinergie significative e sarà idealmente posizionato per cogliere nel miglior modo le opportunità di crescita disponibili sul mercato. In considerazione inoltre della significativa esperienza maturata da entrambe le società nell'attuare misure di riduzione dei costi ed efficientamento, sono già state identificate aree per ulteriori miglioramenti sotto questo profilo.

Ci si attende che la nuova aggregazione industriale generi entro tre (3) anni circa Euro 100 milioni annui di sinergie di costo ante imposte, principalmente attraverso l'ottimizzazione della produzione e sinergie negli acquisti, la realizzazione di risparmi gestionali e miglioramenti nell'efficienza operativa, nell'approvvigionamento di fibre ottiche, nonché dallo sfruttamento della complementarietà del portafoglio prodotti. I costi dell'integrazione per generare queste sinergie sono stimati in un ammontare totale di Euro 170 milioni nel corso di tre (3) anni. Ci si aspetta che l'operazione risulti accrescitiva in termini di utile per azione già a partire dal 2011, escludendo costi non ricorrenti.

Alla data del presente Documento Informativo, non è possibile prevedere se le ulteriori operazioni societarie volte alla migliore aggregazione tra il gruppo Prysmian e il gruppo Draka descritte al paragrafo 2.1.2.7 che precede saranno attuate e, ove attuate, se saranno perfezionate entro i 12 mesi successivi alla conclusione dell'operazione.

Si riporta di seguito una breve descrizione dei programmi concordati con Draka nel Merger Agreement in relazione alla futura composizione degli organi sociali di Prysmian e Draka e

alle regole di governo societario applicabili, unitamente agli impatti dell'integrazione dei due gruppi sulla forza lavoro esistente.

2.2.2.1 Futura composizione degli organi sociali

(A) Composizione del Consiglio di Gestione di Draka

L'attuale membro del Consiglio di Gestione di Draka, Signor F.F. Dorjee, continuerà a ricoprire la propria carica anche successivamente alla Data di Regolamento dell'Offerta.

(B) Composizione del Consiglio di Sorveglianza di Draka

Dalla Data di Regolamento dell'Offerta e fino alla data successiva tra (i) il *delisting* delle Azioni Draka; e (ii) la data in cui Prysmian abbia presentato apposita istanza scritta per avviare le procedure di *squeeze-out* disciplinate agli articoli 2:359c e/o 2:92a del codice civile olandese, il Consiglio di Sorveglianza di Draka sarà composto, salva l'approvazione dell'Assemblea dei soci di Draka, da cinque (5) membri, dei quali tre (3) (i quali inizialmente nelle intenzioni di Prysmian potrebbero essere i Signori Massimo Battaini, Pier Francesco Facchini e Fabio Romeo) nominati dall'Assemblea dei soci su indicazione di Prysmian, mentre i rimanenti due (2) saranno gli attuali membri del Consiglio di Sorveglianza di Draka, Signori Aad Veenman e Ludo Van Halderen (consiglieri indipendenti ai sensi del codice di *corporate governance* olandese). Ci si attende che tutti gli attuali membri del Consiglio di Sorveglianza di Draka diversi dai Signori Aad Veenman e Ludo Van Halderen rassegnino le proprie dimissioni dalla carica a far corso dalla Data di Regolamento dell'Offerta.

Sempre dalla Data di Regolamento dell'Offerta e fino alla data successiva tra (i) il *delisting* delle Azioni Draka; e (ii) la data in cui Prysmian abbia presentato apposita istanza scritta per avviare le procedure di *squeeze-out* disciplinate agli articoli 2:359c e/o 2:92a del codice civile olandese, i membri indipendenti del Consiglio di Sorveglianza di Draka avranno un diritto di veto sulle delibere aventi ad oggetto operazioni di fusione per incorporazione di Draka in altra società non quotata, a condizione che, alla data di relativa delibera, oltre il 15 % delle Azioni Draka sia detenuto da azionisti diversi da Prysmian o altre società appartenenti al gruppo Prysmian (inclusa, al fine di evitare fraintendimenti, Draka).

Le proposte di modifica della composizione del Consiglio di Sorveglianza di Draka saranno discusse ed illustrate durante il corso dell'assemblea degli azionisti della società del 26 gennaio 2011, prima dell'assunzione di qualsiasi decisione al riguardo.

In aggiunta a quanto precede, ove richiesto dai *central works council* di Draka entro i sei (6) mesi successivi alla Data di Regolamento dell'Offerta, sarà nominato un ulteriore membro del Consiglio di Sorveglianza di Draka di designazione dei *central work councils*. In considerazione del fatto che, in tal caso, il Consiglio di Sorveglianza di Draka sarà composto da sei (6) membri, lo statuto di Draka dovrà essere modificato al fine di attribuire un *casting vote* al presidente, che sarà nominato dall'assemblea. Inoltre, in tale circostanza, sarà convocata un'assemblea straordinaria di Draka per deliberare (i) sulla modifica statutaria anzidetta, e (ii) sulla nomina del consigliere aggiuntivo.

(C) Futura composizione del Consiglio di Amministrazione di Prysmian

Si riporta di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione di Prysmian alla data del presente Documento Informativo.

| Nominativo | Posizione | Indipendente |
|-----------------------|--|--------------|
| P. Zannoni | Presidente | - |
| V. Battista | CEO e <i>General Manager</i> | - |
| S. Bulletti | Amministratore | - |
| W. Clark | Amministratore | X |
| C. De Conto | Amministratore | X |
| G. Del Ninno | Amministratore | X |
| S. Erede ⁶ | Amministratore | X |
| P.F. Facchini | Amministratore e <i>Chief Financial Officer</i> | - |
| F.I. Romeo | Amministratore e <i>Chief Commercial Officer</i> | - |
| M. Tononi | Amministratore | X |

Prysmian si è impegnata a fare il possibile affinché, alla Data di Regolamento dell'Offerta ovvero in un momento immediatamente successivo a questa, i signori F.F. Dorjee e F.W. Frölich siano nominati, rispettivamente, membro esecutivo e membro indipendente del Consiglio di Amministrazione della Società, in aggiunta a, o in sostituzione di, consiglieri attualmente in carica.

2.2.2.2 Integrazione di Prysmian e Draka e dipendenti

Successivamente alla Data di Regolamento dell'Offerta e nel corso dell'anno 2011, verrà studiato un piano di integrazione riferito al Nuovo Gruppo, con l'obiettivo di definire un'appropriata struttura produttiva ed un funzionale processo di integrazione delle diverse attività/processi esistenti nei due gruppi.

In generale, il Nuovo Gruppo farà leva sulle opportunità *intercompany* per migliorare ulteriormente la penetrazione nei diversi mercati e per supportare un'adeguata utilizzazione dei siti produttivi; le strategie di allocazione industriale saranno determinate tenendo in conto le esigenze di mercato, la *performance* dei siti produttivi e la loro propria capacità di servire le richieste dei clienti.

Con particolare riferimento alle strutture produttive oggi esistenti nel gruppo Draka, a seguito della nascita del Nuovo Gruppo non sono previste chiusure di siti produttivi per tutto l'anno 2011; le azioni di ristrutturazione che dovessero risultare dal menzionato piano di integrazione, coerentemente, verranno presentate ai rappresentanti dei lavoratori all'inizio del 2012, nel rispetto delle norme e prassi locali.

⁶ Come già comunicato al mercato, l'Avv. S. Erede ha manifestato la propria indisponibilità ad accettare la candidatura alla carica di consigliere di Prysmian. Al suo posto, la Società intende sottoporre all'assemblea la candidatura dell'Avv. M. Ortu.

Specificatamente per le strutture produttive di Draka in Olanda, è previsto che nessuna chiusura sarà implementata prima del marzo 2014.

La designazione e la conseguente nomina delle “*key people*” del Nuovo Gruppo saranno effettuate sulla base del principio “*best person for the job*” (miglior profilo per il ruolo ricoperto).

Dal punto di vista organizzativo è stato proposto di mantenere ad Amsterdam l'Head Office delle attività del Nuovo Gruppo relative al Benelux e ai Paesi “*Nordics*”.

Con riferimento alle attività di “Ricerca e Sviluppo”, è previsto che le attuali strutture di Draka in Olanda nonché il centro di competenza sulle telecomunicazioni in Francia siano mantenute per i prossimi tre anni.

2.3 Rapporti con la società oggetto dell'operazione e/o con i soggetti da cui le attività sono state acquisite

2.3.1 Rapporti significativi intrattenuti da Prysmian con Draka e in essere al momento di effettuazione dell'operazione

Fatto salvo il Merger Agreement, alla data del presente Documento Informativo, Prysmian non intrattiene, direttamente o indirettamente tramite società controllate, rapporti significativi con Draka.

2.3.2 Rapporti e/o accordi significativi tra Prysmian, le società da questa controllate, i dirigenti e i componenti dell'organo di amministrazione di Prysmian ed i soggetti da cui l'attività è ricevuta in conferimento

Fatti salvi il Merger Agreement e l'Undertaking, e per quanto a conoscenza di Prysmian, alla data del presente Documento Informativo non vi sono rapporti o accordi di altro genere tra Prysmian, le società da questa controllate, i dirigenti e i componenti dell'organo di amministrazione di Prysmian, e gli azionisti Draka.

2.4 Documenti a disposizione del pubblico e luoghi di consultazione

Il presente Documento Informativo ed i relativi allegati sono a disposizione del pubblico presso la sede legale di Prysmian in Milano, viale Sarca n. 222.

Il presente Documento Informativo ed i relativi allegati sono altresì disponibili in formato elettronico sul sito internet della Società all'indirizzo www.prysmian.com e sul sito internet di Borsa Italiana, www.borsaitaliana.it.

3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE

3.1 Effetti significativi dell'operazione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività di Prysmian, nonché sulla sua tipologia di business

L'aggregazione dei due gruppi industriali Prysmian e Draka consentirà la creazione di un nuovo gruppo *leader* mondiale nell'industria dei cavi e sistemi per l'energia e le telecomunicazioni.

La strategia di sviluppo di tale operazione è quella descritta in dettaglio al paragrafo 2.2 che precede. Di seguito vengono riportate le aree in relazione alle quali sono attese le sinergie più significative, nonché i risultati attesi dalla nuova combinazione industriale.

Ci si attende che la nuova aggregazione industriale generi entro tre (3) anni circa Euro 100 milioni annui di sinergie di costo ante imposte, generate primariamente attraverso:

- (i) l'ottimizzazione della produzione, mirata al miglioramento dell'efficienza degli stabilimenti e alla riorganizzazione delle varie linee di produzione; oltre alle efficienze e alla competitività di costo, la riorganizzazione industriale avrà inoltre un *focus* particolare sull'innalzamento del livello di servizio ai clienti e sullo sfruttamento delle opportunità di *cross-selling*;
- (ii) le sinergie negli acquisti delle materie prime e di altri prodotti e servizi, sfruttando l'incremento dimensionale del Nuovo Gruppo e allineando i termini e le condizioni dei differenti fornitori di Prysmian e Draka;
- (iii) la realizzazione di risparmi gestionali e miglioramenti nell'efficienza operativa tramite l'effettiva riorganizzazione ed integrazione delle due società a livello *corporate*, di paese e di *business*, con lo specifico scopo di valorizzare le migliori risorse umane di Prysmian e di Draka;
- (iv) l'approvvigionamento di fibre ottiche, attraverso l'integrazione della produzione dello stabilimento di Prysmian nel Sud Italia con quella dell'impianto di Draka in America del Nord e ribilanciando produzione *in-house* e approvvigionamenti esterni; e
- (v) lo sfruttamento della complementarietà dei portafogli prodotti e delle ulteriori opportunità di *cross-selling*.

Inoltre, la nuova combinazione industriale trarrà benefici aggiuntivi (non inclusi nella sopramenzionata stima di circa Euro 100 milioni), attraverso la condivisione delle *best practices*, lo scambio di *know-how* su produzione e Ricerca e Sviluppo, l'introduzione reciproca delle migliori soluzioni e processi con i rispettivi clienti e nelle rispettive strutture, miglioramenti nella logistica nonché un migliore *hedging* contro le fluttuazioni dei tassi di cambio nel *business* delle telecomunicazioni.

Inoltre, attraverso il conseguimento di maggiori economie di scala e l'ampliamento dell'offerta di prodotto, nonché grazie alla sua più ampia presenza geografica, il Nuovo Gruppo potrà essere maggiormente competitivo nel campo delle grandi gare internazionali.

I costi netti necessari per generare le sinergie prese in considerazione sono stati stimati in Euro 170 milioni circa – da ripartirsi in un periodo di tre (3) anni – derivanti principalmente

dalla razionalizzazione delle strutture di produzione e gestionali, dalla razionalizzazione delle spese generali e da altri costi di integrazione (IT, *Project Management* e altri).

Le due società hanno dimostrato la propria abilità nell'integrare e sviluppare società ed impianti acquisiti grazie ad investimenti continui. Le precedenti acquisizioni ed integrazioni di *business* condotte da Prysmian (come entità *stand-alone* e come parte del gruppo Pirelli), quali l'integrazione delle attività dei cavi di Siemens AG avvenuta nel 1998, o le attività dei cavi nel settore energia di BICC General nel 2000, rappresentano esempi rilevanti di casi in cui gli *asset* acquisiti sono stati sviluppati e valorizzati (ad es. i centri di eccellenza di Neustadt, in Germania, Delft in Olanda e Pikkala in Finlandia per la produzioni di cavi ad extra-alto voltaggio)

Con riferimento a Draka, Prysmian non prevede nessun tipo di *break-up* o di dismissione rilevante, e ritiene che l'integrazione possa essere eseguita con successo tenendo conto delle culture e dei punti di forza di entrambe le società.

L'operazione consentirà quindi al Nuovo Gruppo di affrontare al meglio i continui cambiamenti del mercato, presentandosi come un nuovo soggetto con:

- (i) un portafoglio di *business* e di prodotti complementare;
- (ii) un'accresciuta base di clientela, con limitate aree di sovrapposizione commerciale e potenziali opportunità di *cross-selling*;
- (iii) una copertura migliore dei mercati emergenti;
- (iv) una posizione di *leadership* nella Ricerca e Sviluppo, cruciale al fine di affrontare in maniera efficace il continuo bisogno di innovazione;
- (v) la forza finanziaria necessaria per poter investire in opportunità di crescita organica ed esterna a livello globale; e
- (vi) una posizione di forza per affrontare l'ulteriore consolidamento dell'industria su scala mondiale.

Complessivamente, ci si attende che il Nuovo Gruppo raggiunga una base di clientela più ampia, migliori ulteriormente il livello di servizio al cliente e accresca la propria competitività sul fronte dei costi, grazie alle significative economie di scala che potranno essere realizzate a seguito del perfezionamento dell'operazione di acquisizione di Draka da parte di Prysmian, e all'ottimizzazione dei flussi logistici.

3.2 Implicazioni dell'operazione sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del gruppo Prysmian

Le implicazioni dell'operazione sulle linee strategiche del gruppo Prysmian sono descritte ai paragrafi 2.2.1 e 2.2.2 del presente Documento Informativo.

4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ TRASFERITE NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE

Nel presente capitolo sono riportate alcune informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche del gruppo Draka. Tali informazioni, come meglio specificato nei successivi paragrafi, sono state tratte dai documenti a disposizione del pubblico sul sito web del gruppo Draka. La Società non assume alcuna responsabilità in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni relative a Draka di cui al presente capitolo 4.

4.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi al gruppo Draka

4.1.1 Prospetti consolidati del gruppo Draka relativi allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2009 e 2008 e al conto economico per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008, corredati di sintetiche note esplicative

Di seguito si riportano gli schemi di stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2009 e 2008 e di conto economico consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008 del gruppo Draka, corredati di sintetiche note esplicative. Tali schemi di bilancio sono stati estratti dal bilancio consolidato del gruppo Draka al 31 dicembre 2009, assoggettato a revisione contabile da parte di Deloitte Accountants B.V., che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 19 febbraio 2010, mentre le note esplicative di seguito riportate sono state desunte dalla relazione degli amministratori che accompagna il suddetto bilancio. Il suddetto bilancio consolidato del gruppo Draka è stato acquisito dal sito della società Draka www.draka.com, sul quale risulta disponibile anche la relativa relazione emessa da Deloitte Accountants B.V..

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

| <i>(Importi in milioni di Euro)</i> | Esercizio chiuso al 31 dicembre | |
|--|--|--------------|
| | 2009 | 2008 |
| Attività non correnti | | |
| Immobili, impianti e macchinari | 542 | 562 |
| Immobilizzazioni immateriali | 114 | 113 |
| Partecipazioni in società collegate | 50 | 42 |
| Imposte differite attive | 52 | 58 |
| Altri crediti | 15 | 25 |
| Totale attività non correnti | 773 | 800 |
| Attività correnti | | |
| Rimanenze | 350 | 375 |
| Crediti commerciali e altri crediti | 381 | 432 |
| Derivati | 10 | - |
| Crediti per imposte | - | 18 |
| Attività disponibili per la vendita | - | 18 |
| Disponibilità liquide | 74 | 75 |
| Totale attività correnti | 816 | 903 |
| Totale attività | 1.589 | 1.703 |
| Patrimonio Netto | | |
| Capitale e riserve di pertinenza del gruppo | 550 | 440 |
| Capitale e riserve di pertinenza di terzi | 21 | 26 |
| Totale Patrimonio Netto | 571 | 466 |
| Passività | | |
| Passività non correnti | | |
| Debiti verso banche e altri finanziatori | 287 | 545 |
| Fondi del personale | 83 | 82 |
| Derivati | 5 | 6 |
| Fondi rischi e oneri | 20 | 19 |
| Imposte differite passive | 19 | 25 |
| Totale passività non correnti | 414 | 677 |
| Passività Correnti | | |
| Debiti verso banche | 7 | 33 |
| Debiti verso altri finanziatori | 75 | 39 |
| Derivati | 5 | 35 |
| Debiti commerciali e altri debiti | 489 | 425 |
| Debiti per imposte correnti | 6 | 7 |
| Passività destinate alla vendita | - | 10 |
| Fondi rischi e oneri | 22 | 11 |
| Totale passività correnti | 604 | 560 |
| Totale passività | 1.018 | 1.237 |
| Totale passività e patrimonio netto | 1.589 | 1.703 |

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

| <i>(Importi in milioni di Euro)</i> | esercizio chiuso al 31 dicembre | |
|--|--|-------------|
| | 2009 | 2008 |
| Ricavi | 2.048 | 2.829 |
| Costo del venduto | (1.855) | (2.565) |
| Margine operativo lordo | 193 | 264 |
| Costi di vendita e distribuzione | (125) | (148) |
| Altri proventi e oneri | (59) | (21) |
| Risultato operativo | 9 | 95 |
| Proventi Finanziari | 4 | 16 |
| Oneri Finanziari | (35) | (54) |
| Oneri Finanziari Netti | (31) | (38) |
| Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società | 5 | 6 |
| Risultato prima delle imposte | (17) | 63 |
| Imposte | 2 | 8 |
| Utile dell'esercizio | (15) | 71 |
| Attribuibile a: | | |
| Soci della Capogruppo | (18) | 69 |
| Interessi di terzi | 3 | 2 |

NOTE DI COMMENTO

Stato Patrimoniale consolidato

Il valore del totale delle attività consolidate del gruppo Draka, pari a Euro 1.589 milioni al 31 dicembre 2009, evidenzia una riduzione rispetto al 31 dicembre 2008 di circa Euro 114 milioni (-6,7%). Tale riduzione è prevalentemente connessa alle "Attività correnti" e nello specifico alle voci di stato patrimoniale "Rimanenze" e "Crediti commerciali e altri crediti" che evidenziano una riduzione rispettivamente pari a Euro 25 milioni ed Euro 51 milioni, ed è in particolare riconducibile 1) ai minori volumi di produzione per effetto della nota negativa congiuntura economica globale, 2) alla riduzione dei costi delle materie prime e 3) alla politica di contenimento del capitale circolante attuata dal gruppo Draka nel corso dell'esercizio 2009. Il totale attività non correnti, pari a Euro 773 milioni al 31 dicembre 2009, evidenzia un decremento pari a Euro 27 milioni rispetto al 31 dicembre 2008; tale decremento è sostanzialmente riconducibile alla voce dello stato patrimoniale "Immobili, impianti e macchinari", che registra una riduzione di Euro 20 milioni. In particolare, gli investimenti effettuati nel 2009 sono risultati inferiori alla quota di ammortamento registrata nello stesso esercizio.

La voce "Capitale e riserve di pertinenza del gruppo" al 31 dicembre 2009, pari a Euro 550 milioni, si è incrementata per Euro 110 milioni, pari a circa il 25%, rispetto al 31 dicembre 2008. Tale variazione è principalmente riconducibile: i) all'aumento di capitale effettuato nell'esercizio 2009 per circa Euro 99 milioni, ii) all'effetto positivo derivante dalle differenze cambio connesse alla conversione dei bilanci in valuta estera e dalla valutazione dei derivati

contabilizzati come “cash flow hedge” per circa Euro 33 milioni e iii) alla perdita registrata per l’esercizio 2009 pari a circa Euro 18 milioni.

Il totale “Passività non correnti” si riduce di circa Euro 263 milioni, passando da Euro 677 milioni al 31 dicembre 2008 a Euro 414 milioni al 31 dicembre 2009. Tale riduzione deve imputarsi, per Euro 258 milioni, al rimborso di taluni finanziamenti per Euro 99 milioni, effettuato utilizzando la cassa acquisita per effetto dell’aumento di capitale precedentemente descritto, e, per il residuo, attraverso i flussi di cassa generati dalla gestione operativa. Il totale “Passività correnti” ha registrato invece un incremento al 31 dicembre 2009 rispetto al 31 dicembre 2008 pari a Euro 44 milioni, prevalentemente riconducibile a un incremento dei “debiti commerciali e altri debiti” per circa Euro 64 milioni, a un incremento dei debiti verso banche e altri finanziatori per circa Euro 10 milioni e a una riduzione dei debiti per strumenti derivati per circa Euro 30 milioni.

Conto Economico consolidato

La voce “Ricavi” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, pari a Euro 2.048 milioni, presenta un decremento pari a Euro 781 milioni (-27,6%) rispetto all’esercizio precedente. Tale riduzione è sostanzialmente riconducibile al significativo calo della domanda a seguito della negativa congiuntura economica globale e alla sostanziale riduzione del prezzo medio del rame (-21,5%), con particolare riferimento al primo semestre del 2009. Il “Risultato operativo” del gruppo Draka registra una riduzione di Euro 86 milioni (-90,5%), passando da Euro 95 milioni per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, a Euro 9 milioni per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Tale riduzione è sostanzialmente riconducibile alla nota congiuntura negativa del periodo, che ha determinato una significativa riduzione della produzione, nonché a una conseguente maggiore competitività del mercato di riferimento. In termini percentuali, la marginalità del risultato operativo rispetto alla voce “ricavi”, al netto delle componenti economiche non ricorrenti prevalentemente relative a costi di ristrutturazione, peggiora dal 5% per l’esercizio 2008 al 3,7% per l’esercizio 2009. Tale peggioramento nella marginalità è sostanzialmente riconducibile, come precedentemente indicato, agli effetti sulla domanda della negativa congiuntura economica globale e alla pressione sui prezzi di vendita generata dalla maggiore competitività del mercato, solo parzialmente compensata da un diverso mix di vendita e dai programmi implementati dal Gruppo Draka per rendere più efficienti taluni processi produttivi. La voce “Oneri finanziari netti”, pari a Euro 31 milioni per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, presenta un decremento pari a Euro 8 milioni (-19%) rispetto all’esercizio 2008. Tale riduzione è riconducibile da un lato ai minori debiti finanziari, per effetto dei rimborsi effettuati nel 2009 descritti nella precedente sezione sullo stato patrimoniale consolidato, e dall’altro alla riduzione dei tassi di interesse medi. Il risultato netto attribuibile agli azionisti della capogruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 evidenzia una perdita pari a Euro 18 milioni rispetto all’utile registrato alla fine del precedente esercizio pari a Euro 69 milioni. Tale variazione è sostanzialmente riconducibile ai fenomeni precedentemente commentati.

4.1.2 Prospetti consolidati del gruppo Draka relativi allo stato patrimoniale al 30 giugno 2010 e ai conti economici per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2010 e 2009, corredati di sintetiche note esplicative

Di seguito si riportano lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2010 e i conti economici consolidati per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 del gruppo Draka, corredati di sintetiche note esplicative. Tali dati sono stati estratti dalla relazione finanziaria semestrale consolidata del gruppo Draka al 30 giugno 2010, assoggettata a revisione contabile limitata da parte di Deloitte Accountants B.V., che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 17 dicembre 2010, mentre le note esplicative di seguito riportate sono state

desunte dalla relazione degli amministratori che accompagna la suddetta relazione semestrale. La suddetta relazione finanziaria semestrale del gruppo Draka è stata acquisita dal sito della società Draka www.draka.com, sul quale risulta disponibile anche la relativa relazione emessa da Deloitte Accountants B.V..

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

| <i>(Importi in milioni di Euro)</i> | Al 30 giugno | Al 31 dicembre |
|--|---------------------|-----------------------|
| | 2010 | 2009 |
| Attività non correnti | | |
| Immobili, impianti e macchinari | 561 | 542 |
| Immobilizzazioni immateriali | 116 | 114 |
| Partecipazioni in società collegate | 60 | 50 |
| Imposte differite attive | 58 | 52 |
| Altri crediti | 15 | 15 |
| Totale attività non correnti | 810 | 773 |
| Attività correnti | 406 | 350 |
| Rimanenze | | |
| Crediti commerciali e altri crediti | 521 | 381 |
| Derivati | - | 10 |
| Crediti per imposte | - | 1 |
| Disponibilità liquide | 85 | 74 |
| Totale attività correnti | 1.012 | 816 |
| Totale attività | 1.822 | 1.589 |
| Patrimonio Netto | | |
| Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo | 595 | 550 |
| Capitale e riserve di pertinenza di terzi | 25 | 21 |
| Totale Patrimonio Netto | 620 | 571 |
| Passività | | |
| Passività non correnti | | |
| Debiti verso banche e altri finanziatori | 326 | 287 |
| Fondi del personale | 84 | 83 |
| Derivati | 7 | 5 |
| Fondi rischi e oneri | 21 | 20 |
| Imposte differite passive | 16 | 19 |
| Totale passività non correnti | 454 | 414 |
| Passività Correnti | | |
| Debiti verso banche | 10 | 7 |
| Debiti verso altri finanziatori | 86 | 75 |
| Derivati | 9 | 5 |
| Debiti commerciali e altri debiti | 617 | 489 |
| Debiti per imposte correnti | 4 | 6 |
| Fondi rischi e oneri | 22 | 22 |
| Totale passività correnti | 748 | 604 |
| Totale passività | 1.202 | 1.018 |
| Totale passività e patrimonio netto | 1.822 | 1.589 |

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

| <i>(Importi in milioni di Euro)</i> | Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno | |
|--|--|-------------|
| | 2010 | 2009 |
| Ricavi | 1.144 | 1.022 |
| Costo del venduto | (1.046) | (920) |
| Margine operativo lordo | 98 | 102 |
| Costi di vendita e distribuzione e altri proventi e oneri | (86) | (79) |
| Risultato operativo | 12 | 23 |
| Oneri Finanziari Netti | (14) | (17) |
| Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società | 4 | - |
| Risultato prima delle imposte | 2 | 6 |
| Imposte | 1 | - |
| Utile del periodo | 3 | 6 |
| Attribuibile a: | | |
| Azionisti della Capogruppo | 2 | 6 |
| Interessi di terzi | 1 | - |

NOTE DI COMMENTO

Stato Patrimoniale consolidato

Il valore del totale delle attività consolidate del gruppo Draka al 30 giugno 2010, pari a Euro 1.822 milioni, evidenzia un incremento rispetto al 31 dicembre 2009 di Euro 233 milioni (+14,6%). Tale incremento è prevalentemente dovuto alle "Attività correnti" e in particolare, alle voci dello stato patrimoniale "Rimanenze" e "Crediti commerciali e altri crediti" che registrano un incremento rispettivamente di Euro 56 milioni ed Euro 140 milioni, in parte riconducibile alla crescita dei prezzi del rame. Il totale "Attività non correnti", pari a Euro 810 milioni al 30 giugno 2010, evidenzia un incremento pari a Euro 37 milioni (+4,8%) rispetto al 31 dicembre 2009, sostanzialmente riconducibile all'acquisizione della società statunitense Pressure Tube Manufacturing, conclusasi nel mese di aprile 2010, ed alle differenze cambio risultanti dalla conversione dei bilanci delle società controllate fuori dall'area dell'Euro.

La voce "Capitale e riserve di pertinenza del gruppo" evidenzia al 30 giugno 2010 un incremento di Euro 45 milioni rispetto al 31 dicembre 2009, passando da Euro 550 milioni al 31 dicembre 2009 a Euro 595 milioni al 30 giugno 2010. Tale incremento è principalmente riconducibile i) all'effetto positivo delle differenze cambio connesse alla conversione dei bilanci in valuta estera per Euro 57 milioni e ii) all'effetto negativo connesso alla valutazione dei derivati contabilizzati come "cash flow hedge" per Euro 9 milioni.

Il totale "Passività non correnti" al 30 giugno 2010, pari a Euro 454 milioni, si incrementa di Euro 40 milioni rispetto al 31 dicembre 2009. Tale incremento è sostanzialmente relativo alle voci di stato patrimoniale "Debiti verso banche e altri finanziatori" ed è stato determinato dalla necessità di finanziare la crescita del capitale circolante netto. Il totale "Passività correnti" registra al 30 giugno 2010 un incremento pari a Euro 144 milioni rispetto al 31 dicembre 2009, sostanzialmente connesso alla voce "debiti commerciali e altri debiti", che si è incrementata per un importo pari a Euro 128 milioni.

Conto Economico consolidato

La voce “Ricavi” per il semestre chiuso al 30 giugno 2010, pari a Euro 1.144 milioni, registra un incremento pari a Euro 122 milioni (+12%) rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente. Tale incremento è sostanzialmente connesso alla crescita del prezzo del rame (+13%). In particolare, assumendo invariato il prezzo del rame, i ricavi per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 evidenziano una riduzione dell’1,1% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente. Tale variazione negativa è sostanzialmente connessa i) a una riduzione dei volumi per circa lo 0,5%, dovuta alle sfavorevoli condizioni climatiche in Europa, ii) alla cessione delle attività Draka OPGW in Germania, avvenuta nel mese di giugno 2009, che ha determinato una riduzione dei ricavi di circa il 3% e iii) all’effetto positivo sui ricavi derivante rafforzamento del Dollaro sull’Euro.

Il “Risultato operativo” del gruppo Draka registra una riduzione di Euro 11 milioni (-47,8%), passando da Euro 23 milioni, per il semestre chiuso al 30 giugno 2010, a Euro 12 milioni, per il corrispondente periodo dell’esercizio precedente. Il risultato operativo al netto delle componenti economiche non ricorrenti, prevalentemente relative a costi di ristrutturazione, registra al 30 giugno 2010 una riduzione di circa il 17%, passando da Euro 41 milioni al 30 giugno 2009 a Euro 34 milioni al 30 giugno 2010. La marginalità rispetto ai ricavi del risultato operativo, al netto delle componenti economiche non ricorrenti, si attesta al 30 giugno 2010 al 3,1%, rispetto al 3,7% registrato al 30 giugno 2009. La riduzione del risultato operativo prima e dopo le componenti economiche non ricorrenti, nonché della relativa marginalità, deve sostanzialmente ricondursi all’aumento dei prezzi delle materie prime, che non è stato possibile trasferire totalmente sui prezzi dei prodotti finiti, a una crescente competitività del mercato di riferimento e a un mix non favorevole dei prodotti venduti. L’effetto positivo dei programmi di ristrutturazione e di efficientamento dei processi ha solo in parte compensato i suddetti effetti negativi.

La voce “Oneri finanziari netti”, pari a Euro 14 milioni per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010, evidenzia un decremento pari a Euro 3 milioni rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente. La riduzione degli oneri finanziari è sostanzialmente connessa alla riduzione dei debiti precedentemente commentata ed alla riduzione dei tassi di interesse passivi. Il risultato netto attribuibile agli azionisti della capogruppo presenta per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 un utile pari a Euro 3 milioni rispetto all’utile registrato alla fine del corrispondente periodo dell’esercizio precedente, pari a Euro 6 milioni. Tale variazione è sostanzialmente riconducibile ai fenomeni precedentemente commentati.

4.1.3 Rendiconto finanziario al 30 giugno 2010 e 2009 e situazione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009

Di seguito si riportano lo schema di rendiconto finanziario sintetico consolidato per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2010 e 2009, e lo schema della situazione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009 del gruppo Draka. Tali dati sono stati estratti dalla relazione finanziaria semestrale consolidata del gruppo Draka al 30 giugno 2010, assoggettata a revisione contabile limitata da parte di Deloitte Accountants B.V., che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 17 dicembre 2010. La suddetta relazione finanziaria semestrale del gruppo Draka è stata acquisita dal sito della società Draka www.draka.com, sul quale risulta disponibile anche la relativa relazione emessa da Deloitte Accountants B.V..

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO CONSOLIDATO

| <i>(Importi in milioni di Euro)</i> | Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno | |
|---|---|-------------|
| | 2010 | 2009 |
| Flussi di cassa netti (assorbiti)/generati dall'attività operativa | (17) | 75 |
| Flussi di cassa netti assorbiti dall'attività di investimento | (12) | (8) |
| Flussi di cassa netti generati/(assorbiti) dall'attività di finanziamento | 30 | (92) |
| Incremento/(Decremento) netto nelle disponibilità liquide | 1 | (25) |
| Disponibilità liquide al 1° gennaio (al netto degli scoperti bancari) | 67 | 41 |
| Differenza cambio sui flussi di cassa | 6 | 2 |
| Disponibilità liquide al 30 giugno (al netto degli scoperti bancari) | 74 | 18 |

SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

| <i>(in milioni di Euro)</i> | Al 30 | Al 31 |
|---|----------------|------------------|
| | giugno 2010 | dicembre 2009 |
| Disponibilità liquide | 85 | 74 |
| Debiti verso banche e altri finanziatori - non correnti | (326) | (287) |
| Debiti verso banche e altri finanziatori - correnti | (96) | (82) |
| Indebitamento finanziario consolidato netto | 337 | 295 |

4.1.4 Previsione dei risultati dell'esercizio in corso

In data 11 novembre 2010 Draka ha comunicato al mercato la propria stima di risultati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 per il Gruppo Draka, con riferimento i) alle principali grandezze economiche, quali EBITDA, risultato operativo e risultato netto, e ii) a talune grandezze patrimoniali/finanziarie, quali il capitale circolante netto e la posizione finanziaria netta. In particolare, il risultato netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, al netto delle componenti economiche non ricorrenti, è stimato da Draka in circa euro 50-55 milioni. Il documento con le suddette stime e i relativi commenti è a disposizione del pubblico sul sito di Draka www.draka.com.

5. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA DEL GRUPPO PRYSMIAN

Il presente capitolo include il documento “Situazione Patrimoniale Consolidata Pro-forma al 30 giugno 2010 e Conti Economici Consolidati Pro-forma relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2010 e all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 del Gruppo Prysmian”, predisposto per rappresentare i principali effetti dell’Operazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. Il suddetto documento è stato assoggettato a esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 28 dicembre 2010, di seguito riportata, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

RELAZIONE SULL'ESAME DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA PRO-FORMA AL 30 GIUGNO 2010 E DEI CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PRO-FORMA RELATIVI AL PERIODO DI SEI MESI CHIUSO AL 30 GIUGNO 2010 E ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Al Consiglio di Amministrazione
di Prysmian SpA

1. Abbiamo esaminato gli allegati prospetti relativi alla situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 30 giugno 2010 e ai conti economici consolidati pro-forma relativi al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, corredati dalle note esplicative (di seguito i "Prospetti Consolidati Pro-forma"), di Prysmian SpA (di seguito "Prysmian" o la "Società"). Tali prospetti derivano dai dati storici relativi alla relazione finanziaria semestrale consolidata per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 e al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 di Prysmian, alla relazione finanziaria semestrale consolidata per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 e al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 di Draka Holding NV (di seguito "Draka") e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Abbiamo assoggettato a revisione contabile limitata la relazione finanziaria semestrale consolidata per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 e a revisione contabile completa il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 di Prysmian e abbiamo emesso le relative relazioni rispettivamente in data 5 agosto 2010 e 12 marzo 2010.

La relazione finanziaria semestrale consolidata per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 e il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 di Draka sono stati assoggettati rispettivamente a revisione contabile limitata e completa da Deloitte Accountants BV, che ha emesso le relative relazioni in data 17 dicembre 2010 e 19 febbraio 2010.

La revisione contabile limitata della suddetta relazione finanziaria semestrale consolidata per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 di Prysmian è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio

consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività e ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, non abbiamo espresso un giudizio professionale di revisione sulla relazione finanziaria semestrale consolidata per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 sopraindicata.

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente i principali effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Prysmian derivanti dalla potenziale acquisizione di Draka in seguito all'accordo stipulato in data 22 novembre 2010 tra la Società e Draka, avente come oggetto l'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria delle azioni ordinarie di Draka in circolazione (di seguito l'"Operazione").

2. I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti ai fini dell'inclusione degli stessi i) nel documento informativo da redigersi ai sensi degli articoli 70 e 71 del regolamento di attuazione del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato e ii) nel documento di offerta relativo all'Operazione.

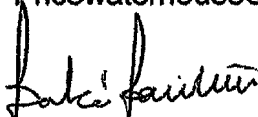
L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Prysmian dell'Operazione, come se questa fosse virtualmente avvenuta il 30 giugno 2010 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, il 1° gennaio 2009 e il 1° gennaio 2010. Tuttavia, va rilevato che qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione n. 1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. Dal lavoro svolto nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate dalla Società per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione dei medesimi prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

Milano, 28 dicembre 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabio Facchini
(Revisore contabile)

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA PRO-FORMA AL 30 GIUGNO 2010 E CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PRO-FORMA RELATIVI AL PERIODO DI SEI MESI CHIUSO AL 30 GIUGNO 2010 E ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

1) Premessa

Nel presente documento sono presentati i prospetti della situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 30 giugno 2010 e dei conti economici consolidati pro-forma relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2010 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 di Prysmian S.p.A. (di seguito anche *Prysmian* o la *Società* e insieme alle società controllate *Gruppo Prysmian*), corredati dalle relative note esplicative (i *Prospetti Consolidati Pro-forma*). I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati redatti ai fini dell'inclusione degli stessi nel i) documento informativo da redigersi ai sensi degli articoli 70, comma 4, e 71 del regolamento di attuazione del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato e ii) documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria promossa da Prysmian sulle azioni ordinarie di Draka Holding N.V. (di seguito anche *Draka* e insieme alle società controllate *Gruppo Draka*). In particolare, i Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati redatti al fine di rappresentare i principali effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Prysmian connessi all'accordo stipulato in data 22 novembre 2010 tra Prysmian e Draka (il *Merger Agreement*) e avente come oggetto l'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria delle azioni ordinarie in circolazione di Draka attraverso un corrispettivo composto da € 8,60 in denaro e 0,6595 azioni Prysmian per ciascuna azione ordinaria Draka (di seguito l'*Offerta*). L'obbligo di Prysmian di dichiarare l'Offerta incondizionata è soggetto all'avveramento, ovvero alla rinuncia di alcune condizioni sospensive, tra cui i) l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie per questo genere di operazioni da parte delle autorità competenti in materia e ii) il raggiungimento di una soglia di adesione all'Offerta tale per cui la totalità delle azioni ordinarie Draka apportate rappresentino almeno l'85% del capitale di Draka rappresentato da azioni ordinarie. Più nello specifico, i Prospetti Consolidati Pro-forma inclusi nel presente documento sono stati redatti al fine di rappresentare i principali effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Prysmian connessi all'acquisizione di Draka, nel caso in cui l'Offerta si concluda con esito positivo (di seguito l'*Operazione*).

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti dell'Operazione sulla situazione patrimoniale ed economica di Prysmian, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta in data 30 giugno 2010 con riferimento agli effetti patrimoniali e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, in data 1 gennaio 2010 e in data 1 gennaio 2009.

Si segnala, tuttavia, che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Pro-forma rappresentano, come già precisato, una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dall'Operazione. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei loro dati. Pertanto, si precisa che, qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta nelle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Pro-forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti dell'Operazione con riferimento alla situazione

patrimoniale consolidata pro-forma e ai conti economici consolidati pro-forma, tali documenti vanno letti e interpretati senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

In ultimo, si segnala che i Prospetti Consolidati Pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo Prysmian e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

I Prospetti Consolidati Pro-forma devono essere letti congiuntamente ai seguenti documenti:

- (i) bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 della Società, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Prysmian in data 3 marzo 2010 (il **Bilancio Consolidato**) e assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. (la **Società di Revisione**), che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 12 marzo 2010; e
- (ii) relazione finanziaria semestrale consolidata per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 della Società, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 agosto 2010 (il **Bilancio Consolidato Semestrale**) e assoggettata a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 5 agosto 2010.

2) Prospetti Consolidati Pro-forma

Nel presente paragrafo sono riportati gli schemi relativi alla situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 30 giugno 2010 e ai conti economici consolidati pro-forma relativi al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e le relative note esplicative.

2.1 Situazione Patrimoniale consolidata pro-forma al 30 giugno 2010

Nella seguente tabella sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell'Operazione sullo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2010 del Gruppo Prysmian.

| Rettifiche pro-forma | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|---|--|----------------------------------|--|----------------------------|--|-------------------------|-------------------|---|
| <i>(Importi in milioni di Euro)</i> | Stato Patrimoniale consolidato Gruppo Prysmian al 30 giugno 2010 | Stato Patrimoniale consolidato Gruppo Draka al 30 giugno 2010 | Benefici per i dipendenti | Esercizio piani di incentivazione | Azioni privilegiate | Prestito obbligazionario convertibile subordinato | Altre rettifiche | Operazione | Stato Patrimoniale consolidato pro-forma Gruppo Prysmian al 30 giugno 2010 |
| | <i>(A)</i> | <i>(B)</i> | <i>(C.1)</i> | <i>(C.2)</i> | <i>(C.3)</i> | <i>(C.4)</i> | <i>(C.5)</i> | <i>(D)</i> | |
| Immobili, impianti e macchinari | 931 | 561 | - | - | - | - | - | - | 1.492 |
| Immobilizzazioni immateriali | 67 | 116 | - | - | - | - | (82) | 414 | 515 |
| Partecipazioni in società collegate | 9 | 60 | - | - | - | - | - | - | 69 |
| Attività finanziarie | 104 | - | - | - | - | - | - | (104) | - |

| | | | | | | | | | |
|---|--------------|--------------|------------|----------|-------------|-------------|-------------|--------------|--------------|
| disponibili per la vendita | | | | | | | | | |
| Derivati | 8 | - | - | - | - | - | - | - | 8 |
| Imposte differite attive | 73 | 58 | - | - | - | - | - | 8 | 139 |
| Altri crediti | 43 | 15 | - | - | - | - | - | - | 58 |
| Totale attività non correnti | 1.235 | 810 | - | - | - | - | (82) | 318 | 2.281 |
| Rimanenze | 608 | 406 | - | - | - | - | - | - | 1.014 |
| Crediti commerciali e altri crediti | 1.279 | 521 | - | - | - | - | - | - | 1.800 |
| Titoli detenuti per la negoziazione | 51 | - | - | - | - | - | - | - | 51 |
| Derivati | 34 | - | - | - | - | - | - | - | 34 |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 50 | - | - | - | - | - | - | (50) | - |
| Disponibilità liquide | 462 | 85 | - | 2 | - | (26) | (13) | (191) | 319 |
| Totale attività correnti | 2.484 | 1.012 | - | 2 | - | (26) | (13) | (241) | 3.218 |
| Attività destinate alla vendita | 25 | - | - | - | - | - | - | - | 25 |
| Totale attivo | 3.744 | 1.822 | - | 2 | - | (26) | (95) | 77 | 5.524 |
| Patrimonio netto del Gruppo | 628 | 595 | (6) | 2 | (80) | - | (82) | (28) | 1.029 |
| Patrimonio netto di terzi: | 39 | 25 | - | - | 80 | - | - | - | 144 |
| Totale patrimonio netto | 667 | 620 | (6) | 2 | - | - | (82) | (28) | 1.173 |
| Debiti verso banche e altri finanziatori | 1.219 | 326 | - | - | - | - | - | (308) | 1.237 |
| Altri debiti | 17 | - | - | - | - | - | - | - | 17 |
| Fondi rischi e oneri | 41 | 21 | - | - | - | - | - | - | 62 |
| Derivati | 57 | 7 | - | - | - | - | (7) | - | 57 |
| Imposte differite passive | 70 | 16 | - | - | - | - | - | - | 86 |
| Fondi del personale | 158 | 84 | 6 | - | - | - | - | - | 248 |
| Totale passività non correnti | 1.562 | 454 | 6 | - | - | - | (7) | (308) | 1.707 |
| Debiti verso banche e altri finanziatori | 148 | 96 | - | - | - | (26) | - | 413 | 631 |
| Debiti commerciali e altri debiti | 1.178 | 617 | - | - | - | - | - | - | 1.795 |
| Derivati | 69 | 9 | - | - | - | - | (6) | - | 72 |
| Fondi rischi e oneri | 66 | 22 | - | - | - | - | - | - | 88 |
| Debiti per imposte | 54 | 4 | - | - | - | - | - | - | 58 |

correnti

| | | | | | | | | | |
|--|--------------|--------------|----------|----------|----------|-------------|-------------|------------|--------------|
| Totale passività correnti | 1.515 | 748 | - | - | - | (26) | (6) | 413 | 2.644 |
| Totale passività | 3.077 | 1.202 | 6 | - | - | (26) | (13) | 105 | 4.351 |
| Totale patrimonio netto e passività | 3.744 | 1.822 | - | 2 | - | (26) | (95) | 77 | 5.524 |

2.2 Conto Economico consolidato pro-forma relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

Nella seguente tabella sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell'Operazione sul conto economico consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 del Gruppo Prysmian.

| Rettifiche pro-forma | | | | | | | | |
|--|---|--|---|----------------------------|------------------------------|---|--------------------------------------|--|
| (Importi in milioni di Euro) | Conto Economico consolidato Gruppo Prysmian 31 dicembre 2009 (E) | Conto Economico consolidato Gruppo Draka 31 dicembre 2009 (F) | Esercizio di piani di incentivazione (G.1) | Change of control (G.2) | Azioni privilegiate (G.3) | Variazioni e fair value derivati su prezzi materie prime (G.4) | Finanziamento dell'Operazione (H) | Conto Economico consolidato pro-forma Gruppo Prysmian 31 dicembre 2009 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 3.731 | 2.048 | - | - | - | - | - | 5.779 |
| Costi del personale | (517) | (371) | 3 | - | - | - | - | (885) |
| Ammortamenti e svalutazioni | (71) | (67) | - | - | - | - | - | (138) |
| Altri costi operativi | (2.757) | (1.601) | - | - | - | (1) | - | (4.359) |
| Risultato operativo | 386 | 9 | 3 | - | - | (1) | - | 397 |
| Oneri finanziari | (292) | (35) | - | 17 | - | 1 | (29) | (338) |
| Proventi finanziari | 240 | 4 | - | - | - | - | - | 244 |
| Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società | 3 | 5 | - | - | - | - | - | 8 |
| Risultato prima delle imposte | 337 | (17) | 3 | 17 | - | - | (29) | 311 |
| Imposte | (85) | 2 | (1) | (4) | - | - | 8 | (80) |
| Utile dell'esercizio | 252 | (15) | 2 | 13 | - | - | (21) | 231 |
| Attribuibile a: | | | | | | | | |
| Soci della Capogruppo | 248 | (18) | 2 | 13 | (5) | - | (21) | 219 |
| Interessi di terzi | 4 | 3 | - | - | 5 | - | - | 12 |

2.3 Conto Economico consolidato pro-forma relativo al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010

Nella seguente tabella sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell'Operazione sul conto economico consolidato relativo al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 del Gruppo Prysmian.

| <i>(Importi in milioni di Euro)</i> | Rettifiche Pro-forma | | | | | | Conto Economico consolidato pro-forma Gruppo Prysmian 30 giugno 2010 |
|--|--|---|--------------------------------------|-------------------|---------------------|-------------------------------|--|
| | Conto Economico consolidato Gruppo Prysmian 30 giugno 2010 | Conto Economico consolidato Gruppo Draka 30 giugno 2010 | Esercizio di piani di incentivazione | Change of control | Azioni privilegiate | Finanziamento dell'Operazione | |
| | (E) | (F) | (G.1) | (G.2) | (G.3) | (H) | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.148 | 1.144 | - | - | - | - | 3.292 |
| Costi del personale | (270) | (188) | 1 | - | - | - | (457) |
| Ammortamenti e svalutazioni | (43) | (31) | - | - | - | - | (74) |
| Altri costi operativi | (1.720) | (913) | - | - | - | - | (2,633) |
| Risultato operativo | 115 | 12 | 1 | - | - | - | 128 |
| Oneri finanziari | (185) | (15) | - | 10 | - | (14) | (204) |
| Proventi finanziari | 133 | 1 | - | - | - | - | 134 |
| Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società | 1 | 4 | - | - | - | - | 5 |
| Risultato prima delle imposte | 64 | 2 | 1 | 10 | - | (14) | 63 |
| Imposte | (20) | 1 | - | (3) | - | 4 | (18) |
| Utile del periodo | 44 | 3 | 1 | 7 | - | (10) | 45 |
| Attribuibile a: | | | | | | | |
| Soci della Capogruppo | 45 | 2 | 1 | 7 | (3) | (10) | 42 |
| Interessi di terzi | (1) | 1 | - | - | 3 | - | 3 |

2.4 Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-forma

2.4.1 Base di presentazione e principi contabili utilizzati

Conformemente alla metodologia di costruzione dei dati pro-forma disciplinata dalla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, i Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati redatti rettificando i dati storici relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e al semestre chiuso al 30 giugno 2010 del Gruppo Prysmian, desunti rispettivamente dal Bilancio Consolidato e dal Bilancio Consolidato Semestrale, al fine di simulare i principali effetti patrimoniali, finanziari ed economici che potrebbero derivare dall'Operazione.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, laddove non diversamente segnalato, sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato e del Bilancio Consolidato Semestrale. Tali documenti sono stati predisposti in conformità agli *International Financial Reporting Standards* emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dall'Unione Europea.

2.4.2 Descrizione delle rettifiche pro-forma effettuate per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma

Di seguito sono brevemente descritte le scritture pro-forma effettuate per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma.

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA PRO-FORMA AL 30 GIUGNO 2010

(A) Stato Patrimoniale consolidato del Gruppo Prysmian al 30 giugno 2010

La colonna in oggetto include lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2010 del Gruppo Prysmian, estratto dal Bilancio Consolidato Semestrale.

(B) Stato Patrimoniale consolidato del Gruppo Draka al 30 giugno 2010

La colonna in oggetto include lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2010 del Gruppo Draka, estratto dalla relazione finanziaria semestrale consolidata per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010, assoggettata a revisione contabile limitata da parte di Deloitte Accountants B.V., che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 17 dicembre 2010.

C.1. Benefici per i dipendenti

Il Gruppo Draka e il Gruppo Prysmian, come consentito dallo IAS 19 – *Benefici per i dipendenti* – adottano metodi differenti per la contabilizzazione degli utili e delle perdite attuariali generati dai piani a benefici definiti per i dipendenti. In particolare, il Gruppo Draka utilizza il “metodo del corridoio” per la contabilizzazione degli utili e perdite attuariali generati sulle attività e passività relative ai piani pensionistici, mentre il Gruppo Prysmian contabilizza tali utili e perdite direttamente a rettifica delle riserve del patrimonio netto. Nella colonna in oggetto, pertanto, è stato riflesso l’effetto dell’allineamento della contabilizzazione degli utili e perdite attuariali effettuata dal Gruppo Draka con quella del Gruppo Prysmian. Nello specifico, l’aggiustamento riflesso nella presente colonna, pari a Euro 6 milioni, è relativa alla perdita attuariale netta del Gruppo Draka non contabilizzata al 30 giugno 2010.

C.2. Esercizio piani di incentivazione

Il Gruppo Draka ha riservato a taluni suoi dipendenti i seguenti piani di *stock options* e di incentivazione basati sull’assegnazione di diritti di sottoscrizione/acquisito di azioni: (i) “*Share Option Plan*”, (ii) “*Matching Share Plan*”, (iii) “*Board of Management Share Plan*” e (iv) “*Stock Appreciation Rights*”. Per effetto dell’Operazione, tutti i piani di *stock options* matureranno in via anticipata. Le rettifiche pro-forma riportate nella colonna in oggetto riguardano (i) l’esercizio delle *share options* in circolazione, relative al “*Share Option Plan*”, (ii) le azioni che verranno emesse in relazione al “*Matching Share Plan*” e al “*Board of Management Share*” e (iii) il pagamento in denaro del prezzo di esercizio delle opzioni rientranti nello “*Stock Appreciation*”. In particolare, il calcolo di tali rettifiche risulta effettuato secondo tali modalità:

- **“Share Option Plan”**: è stato assunto che, in relazione allo “Share Option Plan”, i dipendenti eserciteranno anticipatamente tutte le opzioni esistenti prima della chiusura dell’Operazione. In particolare, al 30 settembre 2010 esistevano 624.535 opzioni, delle quali 436.199 *in the money* e la restante parte *out of the money*, rispetto al prezzo di Offerta. Ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma è stato assunto che unicamente le opzioni *in the money* saranno esercitate, mentre le altre, in accordo con il Merger Agreement, saranno liquidate in denaro da Prysmian per un valore pari al loro *fair value*. La rettifica pro-forma relativa alle nuove azioni che dovrebbero essere emesse da Draka genera un incremento delle disponibilità liquide e del patrimonio netto del Gruppo Draka pari a Euro 5 milioni, mentre per le opzioni *out of the money*, in base al *fair value* delle stesse al 30 settembre 2010, è stato stimato un costo complessivo pari a Euro 2 milioni;
- **“Matching Share” e “Board of Management Share Plan”**: Draka ha riservato ad alcuni dirigenti il diritto di utilizzare una quota parte dei loro *bonus* per acquisire azioni ordinarie Draka; inoltre, per il *Matching Share*, a coloro che resteranno dipendenti della società per almeno tre (3) anni, Draka duplicherà il numero di azioni. In relazione al “Board of Management Share Plan” Draka moltiplicherà le azioni in base alla propria *performance* rispetto a un gruppo predefinito di *competitors*. E’ stato assunto che i dipendenti ai quali risulteranno applicabili i piani in questione eserciteranno anticipatamente tutte le opzioni prima della chiusura dell’Aquisizione. E’ stato quindi assunto che saranno emesse azioni Draka per liquidare tali piani per tutte le opzioni esistenti alla data del 30 settembre 2010, pari a 228.101;
- **“Stock Appreciation Rights”**: Draka ha riservato a taluni dirigenti dei *bonus* correlati all’apprezzamento del proprio titolo in un determinato periodo di tempo. La maturazione di tale *bonus* è correlata unicamente al mantenimento della posizione di dipendente per un determinato periodo di tempo ed è regolato in denaro. Al 30 settembre 2010 risultavano in essere 117.494 “Stock Appreciation Rights”. E’ stato assunto che tali forme di incentivazione saranno regolate in denaro dal Gruppo Draka e che il prezzo pagato per i diritti *in the money* risulterà essere il prezzo di Offerta meno il prezzo di esercizio, mentre per le restanti opzioni il prezzo risulterà pari al *fair value*. La rettifica riportata nella colonna in oggetto risulta essere pari ad un decremento delle disponibilità liquide pari a Euro 1 milione, con contestuale riduzione del patrimonio netto.

Il totale delle rettifiche pro-forma effettuate con riferimento ai suddetti piani di *stock options* e di incentivazione determina un incremento netto delle disponibilità liquide e del patrimonio netto pari a Euro 2 milioni.

Si segnala, in ultimo, che alla chiusura dell’Operazione, Prysmian dovrà sostenere i seguenti pagamenti per tutte le opzioni/diritti non esercitati:

- per le opzioni *in the money*, il prezzo dell’Offerta meno il prezzo di esercizio delle stesse;
- per le opzioni *out of the money*, il relativo *fair value*;
- per qualsiasi premio relativo a un piano di azioni, il prezzo dell’Offerta.

Pertanto, qualora la totalità dei diritti e delle opzioni esistenti al 30 settembre 2010 non fosse esercitata, Prysmian potrebbe dover effettuare un pagamento in denaro pari a circa Euro 11 milioni.

C.3. Azioni privilegiate

Draka ha emesso 5.754.657 azioni privilegiate con valore nominale pari a Euro 0,50. Tali azioni non fanno parte dell’Offerta; pertanto, le riserve di patrimonio netto relative a tali azioni privilegiate sono state riclassificate dalla voce “capitale e riserve di pertinenza del

Gruppo” a “capitale e riserve di pertinenza di terzi”. La riclassifica riflessa nella presente colonna, pari a Euro 80 milioni, è relativa al capitale sociale per azioni privilegiate, pari a Euro 3 milioni, alla riserva per sovrapprezzo azioni, pari a Euro 74 milioni, e alla riserva per dividendi da erogare a favore dei possessori di azioni privilegiate, pari a Euro 3 milioni. All’esito dell’Operazione, il Gruppo Prysmian valuterà se formulare ai detentori delle azioni privilegiate una proposta per l’acquisto delle relative azioni. I Prospetti Consolidati Pro-forma non riflettono alcuna potenziale uscita di cassa associata a tale riacquisto, in quanto non è stato ancora assunto dal Gruppo Prysmian alcun impegno in tal senso.

C.4. Prestito obbligazionario convertibile subordinato

Al 30 giugno 2010, il Gruppo Draka aveva in essere un prestito obbligazionario convertibile subordinato con una quota capitale pari a Euro 25.715.000. In data 22 settembre 2010, tale prestito obbligazionario è stato estinto al suo valore nominale attraverso l’utilizzo delle disponibilità liquide. Nella colonna in oggetto, pertanto, è stato simulato l’effetto connesso all’estinzione del suddetto prestito obbligazionario attraverso l’utilizzo delle disponibilità liquide.

C.5. Altre rettifiche

Nella colonna in oggetto sono riflessi gli effetti delle seguenti scritture pro-forma:

- (i) l’eliminazione dell’avviamento in essere nello stato patrimoniale consolidato del Gruppo Draka al 30 giugno 2010, pari a Euro 82 milioni, al fine di determinare l’avviamento attribuibile all’acquisizione di Draka (si veda la scrittura riportata nel successivo punto, “contabilizzazione dell’operazione”); e
- (ii) l’effetto connesso alla chiusura degli strumenti derivati legati a talune passività finanziarie del Gruppo Draka – occorre infatti rilevare che alcuni accordi legati ai finanziamenti sottoscritti da Draka prevedono un obbligo di estinzione anticipata degli stessi in caso di *change of control*; ai fini pertanto della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma è stato assunto che, a seguito dell’estinzione delle suddette passività finanziarie, anche i derivati associati alle stesse saranno liquidati; nel caso specifico, al 30 giugno 2010, il valore dei derivati su tassi d’interesse di Draka presentava un *fair value* negativo pari a Euro 13 milioni, già riflesso nelle voci di patrimonio netto; tale rettifica è consistita quindi unicamente in una riduzione dei debiti per strumenti derivati e una corrispondente riduzione delle disponibilità liquide e non ha determinato alcun effetto sul patrimonio netto.

D. Contabilizzazione dell’Operazione

La colonna in oggetto include la simulazione degli effetti pro-forma che potrebbero derivare dall’Operazione sulla situazione patrimoniale consolidata del Gruppo Prysmian. In particolare, di seguito sono brevemente illustrate le rettifiche pro-forma relative a: (i) la determinazione provvisoria dell’avviamento; (ii) il finanziamento dell’Operazione; (iii) i costi dell’Operazione; e (iv) l’incremento alla voce “capitale e riserve di pertinenza del Gruppo” derivante dall’aumento di capitale.

i) *Determinazione provvisoria dell’avviamento*: in accordo con l’IFRS 3 – Aggregazioni aziendali – al momento dell’acquisizione, che risulta essere la data nella quale Prysmian otterrà il controllo di Draka, il Gruppo Prysmian dovrà contabilizzare l’avviamento per un valore pari alla differenza tra il corrispettivo trasferito e il valore netto delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte di propria spettanza, valorizzate in base al relativo valore di mercato alla data di acquisizione. Nella circostanza, poiché il valore di mercato delle attività e passività del Gruppo Draka non risulta disponibile alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, in accordo con il paragrafo 45 dell’IFRS 3, l’avviamento è stato determinato in via provvisoria, come differenza tra

l'ammontare complessivo del corrispettivo e il valore del patrimonio netto contabile del Gruppo Draka al 30 giugno 2010, al netto delle rettifiche indicate ai precedenti paragrafi "benefici per i dipendenti" e seguenti.

Nella seguente tabella è riportata la modalità di determinazione provvisoria dell'avviamento:

| | Importi <i>(in milioni di Euro)</i> |
|--|---|
| Stima del corrispettivo ⁽¹⁾ | 843 |
| Valore netto delle attività acquisite ⁽²⁾ | 429 |
| Avviamento determinato in via provvisoria | 414 |

(1) Il corrispettivo è stato stimato assumendo un'adesione all'Offerta da parte del 100% dei possessori delle azioni ordinarie Draka in circolazione (escludendo pertanto gli interessi di minoranza e le azioni privilegiate), incluse le azioni che potranno essere emesse a seguito dell'esercizio di tutte le *share options* e piani di incentivazione del Gruppo Draka. In particolare il corrispettivo è stato determinato come segue:

| | |
|--|--------------|
| Pagamento in denaro per ciascuna azione (in Euro) | 8,60 |
| Prezzo di mercato delle azioni Prysmian (in Euro) ^(a) | 8,47 |
| Corrispettivo stimato per azione (in Euro) | 17,07 |
| Numero azioni Draka ^(b) | 49.372.102 |
| Corrispettivo stimato complessivo (in milioni di Euro) | 843 |

(a) Il corrispettivo definito nel Merger Agreement è pari, tra l'altro, a 0,6595 azioni Prysmian per ciascuna azione Draka. Il valore delle azioni Prysmian è stato calcolato utilizzando il relativo prezzo di mercato al 23 dicembre 2010, pari a Euro 12,85.

(b) Il numero delle azioni ordinarie di Draka è stato stimato come segue: (i) 48.707.802 azioni ordinarie Draka in circolazione alla data del Merger Agreement (escludendo le azioni proprie); (ii) 436.199 azioni ordinarie Draka che potranno essere emesse in seguito all'esercizio anticipato dello "Share Option Plan" del Gruppo Draka (v. *supra* alla nota C.2); e (iii) 228.101 di nuove azioni ordinarie Draka che potranno essere emesse in relazione all'esercizio anticipato del "Matching Share" e "Board of Management Share Plan" (v. ancora *supra* alla nota C.2). Ai fini di tale calcolo è stato assunto che le azioni proprie non saranno cedute da Draka.

(2) Il valore del patrimonio netto contabile del Gruppo Draka è stato stimato come segue:

| | Nota | Importi <i>(in milioni di Euro)</i> |
|--|-------------|---|
| Patrimonio Netto Contabile del Gruppo Draka al 30 giugno 2010 | | 595 |
| Rettifiche Pro-forma | | |
| Benefici per i dipendenti | C.1. | (6) |
| Esercizio di piani di incentivazione | C.2. | 2 |
| Azioni privilegiate | C.3. | (80) |
| Eliminazione dell'avviamento precedentemente contabilizzato | C.5.(i) | (82) |
| Patrimonio Netto Contabile pro-forma del Gruppo Draka | | 429 |

Si segnala che, in accordo con l'IFRS 3, l'avviamento potrà modificarsi rispetto a quanto qui evidenziato per effetto della determinazione in via finale del valore del corrispettivo, che dipenderà dal valore di mercato delle azioni Prysmian alla data in cui sarà acquisito il controllo del gruppo Draka, e dalla definizione del valore di mercato delle attività

identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte, sempre alla data in cui sarà assunto il controllo del Gruppo Draka, al netto del relativo effetto fiscale, ove applicabile. La procedura di determinazione definitiva del valore dell'avviamento influenzerà, pertanto, anche i successivi conti economici consolidati del Gruppo Prysmian, coerentemente con la determinazione del valore di mercato delle attività e passività acquisite.

(ii) *Finanziamento dell'Operazione*: tale rettifica è relativa ai potenziali effetti pro-forma patrimoniali che potranno derivare dal finanziamento dell'Operazione. In particolare, l'Operazione comporterà i seguenti effetti finanziari: (a) liquidazione della parte di corrispettivo che dovrà essere pagato per cassa e (b) rifinanziamento del debito di Draka che, per effetto delle clausole di *change of control*, dovrà essere estinto anticipatamente. In particolare:

| | Importi (in milioni di Euro) |
|--|---|
| Pagamento in denaro agli azionisti di Draka ^(a) | 425 |
| Debito di Draka da rifinanziare ^(b) | 367 |
| Finanziamento richiesto | 792 |

(a) la quota parte del corrispettivo che dovrà essere liquidato in denaro è stata determinata moltiplicando il numero di Azioni Draka che potranno essere apportate all'Offerta per Euro 8,60; in particolare, il numero di Azioni Draka è stato stimato come segue: (i) 48.707.802 azioni ordinarie Draka in circolazione alla data del Merger Agreement (escludendo le azioni proprie); (ii) 436.199 Azioni Draka che potranno essere emesse in seguito all'esercizio anticipato dello "Share Option Plan" del Gruppo Draka (v. *supra* alla nota C.2); e (iii) 228.101 di nuove Azioni Draka che potranno essere emesse in relazione all'esercizio anticipato del "Matching Share" e del "Board of Management Share Plan" (v. ancora *supra* alla nota C.2); ai fini di tale calcolo è stato assunto che le azioni proprie possedute da Draka non saranno dalla stessa cedute.

(b) Il debito di Draka da rifinanziare è stato stimato sulla base del debito corrente e non corrente risultante dalla relazione finanziaria semestrale consolidata per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010, rettificato del prestito obbligazionario subordinato, rimborsato nel mese di settembre 2010 (v. *supra* alla nota C.4), ed escludendo i debiti riconducibili ai leasing finanziari, pari a Euro 20 milioni, e a fidi non soggetti alle clausole del *change of control*, pari ad Euro 10 milioni.

Il Gruppo Prysmian stima di finanziare l'Operazione come segue:

| | Importi (in milioni di Euro) |
|-------------------------------------|---|
| <i>Revolving credit facility</i> | 393 |
| <i>Securitisation facility</i> | 79 |
| Titoli detenuti per la negoziazione | 154 |
| Disponibilità liquide | 116 |
| Depositi vincolati | 50 |
| Totale | 792 |

Nelle seguenti tabelle è riportata la stima dell'effetto pro-forma del finanziamento dell'Operazione sulle voci della situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2010 "disponibilità liquide" e "debiti verso banche e altri finanziatori" correnti e non correnti:

| | Importi (in milioni di Euro) |
|--|---|
| Cassa | 116 |
| Depositi vincolati | 50 |
| Costi dell'Acquisizione* | 25 |
| Rettifica pro-forma alla voce "Disponibilità liquide" | 191 |

(*) Si veda la successiva nota (iii) per maggiori dettagli.

| | Importi (in milioni di Euro) | |
|---|---------------------------------|--------------------|
| | Parte corrente | Parte non corrente |
| Passività finanziarie di Draka soggette alle clausole di <i>change of control</i> | (59) | (308) |
| Utilizzo della <i>revolving credit facility</i> | 393 | - |
| Utilizzo della <i>securitization facility</i> | 79 | - |
| Rettifica pro-forma alla voce "Debiti verso banche e altri finanziatori" | 413 | (308) |

(iii) *Costi dell'Operazione*: si segnala che, in accordo con l'IFRS 3, i costi dell'Operazione saranno spesi a conto economico, fatta eccezione per i costi strettamente correlati all'Aumento di Capitale che, in accordo con lo IAS 32 – *Strumenti finanziari: esposizione in bilancio*, saranno contabilizzati a riduzione delle riserve di patrimonio netto del Gruppo Prysmian, al netto del relativo effetto fiscale. Di conseguenza, la colonna in oggetto include l'effetto pro-forma di tali costi sulla situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2010 del Gruppo Prysmian, pari a Euro 17 milioni, al netto del relativo effetto fiscale, stimato in Euro 8 milioni, calcolato utilizzando un *tax rate* pari al 32,3% (27,5% per l'IRES e 4,82% per l'IRAP). Ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma è stato assunto che a tali costi si farà fronte utilizzando le disponibilità liquide.

(iv) *Incremento della voce "Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo" derivante dall'Aumento di Capitale*: per effetto dell'Operazione, il patrimonio netto del Gruppo Prysmian si incrementerà a seguito delle azioni che dovranno essere emesse a servizio dell'Offerta. In particolare, ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati pro-forma, è stato stimato che il patrimonio netto del Gruppo Prysmian al 30 giugno 2010 si sarebbe incrementato di circa Euro 401 milioni per effetto dell'Operazione, passando da Euro 628 milioni a Euro 1.029 milioni. Nella presente colonna sono riflessi gli effetti connessi: (i) all'aumento di Capitale per le nuove azioni Prysmian da emettere a servizio dell'offerta; (ii) ai costi dell'Operazione; e (iii) all'eliminazione del patrimonio netto contabile del Gruppo Draka. In particolare:

| | Importi (in milioni di Euro) |
|--|---------------------------------|
| Valore di mercato delle Nuove Azioni Prysmian da emettere a servizio dell'Offerta ^(a) | 418 |
| Eliminazione del Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo Draka ^(b) | (429) |
| Costi dell'Operazione, al netto dell'effetto fiscale ^(c) | (17) |
| Rettifica evidenziata nella colonna in oggetto | (28) |

(a) Considerando le assunzioni pro-forma di cui al paragrafo i), nota (1), che precede quanto al numero massimo di Azioni Draka che potrà essere portato in adesione all'Offerta, il numero di azioni che il Gruppo Prysmian emetterà per effetto dell'Operazione è stato stimato in 32.560.901 nuove azioni; in base al prezzo di mercato (i.e., prezzo di chiusura) delle azioni Prysmian al 23 dicembre 2010, pari a Euro 12,85, l'incremento del patrimonio netto contabile del Gruppo Prysmian è stato stimato essere pari a Euro 418 milioni (v. il precedente punto (i)).

(b) Tale voce è relativa all'eliminazione del patrimonio netto del Gruppo Draka (v. supra il paragrafo (2)).

(c) Tale voce è relativa ai costi stimati dell'Operazione, al netto del relativo effetto fiscale (v. il precedente punto (iii)).

CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PRO-FORMA PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009 E PER IL PERIODO DI SEI MESI CHIUSO AL 30 GIUGNO 2010

Si segnala che, ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, alcune voci incluse nello schema di conto economico consolidato del Gruppo Prysmian sono state aggregate al fine di permettere una rappresentazione dei dati omogenea a quanto riportato negli schemi di conto economico del Gruppo Draka. Tali documenti sono stati predisposti in conformità agli IFRS.

(E) Conto Economico consolidato del Gruppo Prysmian per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato del Gruppo Prysmian relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010, estratti, rispettivamente, dal Bilancio Consolidato e dal Bilancio Consolidato Semestrale del Gruppo Prysmian.

(F) Conto Economico consolidato del Gruppo Draka per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009 e per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato del Gruppo Draka relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010, estratti rispettivamente da:

- il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 del Gruppo Draka, assoggettato a revisione contabile completa da parte di Deloitte Accountants B.V., che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 19 febbraio 2010; e
- la relazione finanziaria semestrale consolidata per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 del Gruppo Draka, assoggettata a revisione contabile limitata da parte di Deloitte Accountants B.V. che ha emesso la propria relazione in data 17 dicembre 2010.

A tale proposito, si segnala che il Gruppo Draka classifica le voci di conto economico per funzione, mentre il Gruppo Prysmian le classifica per natura. Di conseguenza, sono state effettuate alcune riclassifiche allo schema di conto economico consolidato del Gruppo Draka per renderlo coerente allo schema di conto economico utilizzato per la predisposizione dei conti economici consolidati pro-forma.

G.1. Esercizio dei piani di incentivazione

Come già osservato, alla nota C.2, per effetto dell'Operazione tutti i piani di *stock option* e di incentivazione riservati dal Gruppo Draka ai suoi dipendenti matureranno anticipatamente. Nella presente colonna, pertanto, sono stati eliminati tutti i costi riconducibili ai suddetti piani di *stock option* e di incentivazione, incluso il relativo effetto fiscale. In particolare, sono stati eliminati costi del personale per Euro 3 milioni ed Euro 1 milione, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010. L'effetto fiscale risulta essere pari a Euro 1 milione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 ed Euro 0,3 milioni per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010, ed è stato calcolato usando il *tax rate* applicabile per il Gruppo Draka, pari al 25,5%.

G.2. Change of control

Alcuni finanziamenti sottoscritti dal Gruppo Draka prevedono un obbligo di estinzione anticipata in caso di *change of control*. Nella presente colonna è stato rappresentato l'effetto pro-forma connesso all'eliminazione: (i) degli oneri finanziari relativi alle passività finanziarie che dovranno essere ripagate; e (ii) degli strumenti derivati connessi a tali finanziamenti; è stato infatti assunto che con il rimborso dei finanziamenti in oggetto

verranno liquidati anche gli strumenti derivati accesi per la copertura del relativo rischio connesso al tasso di interesse.

In particolare, è stato assunto che tutto il debito del Gruppo Draka in essere al 31 dicembre 2009 e al 30 giugno 2010, soggetto alle clausole di *change of control*, sarà rifinanziato utilizzando le risorse finanziarie del Gruppo Prysmian (v. *infra* alla nota H). Una parte rilevante degli oneri finanziari maturati su tali debiti durante il periodo coperto dai presenti prospetti pro-forma è stato eliminato dal conto economico consolidato del Gruppo Draka, applicando l'effettivo tasso d'interesse medio di fine periodo come segue (in milioni di Euro):

| | Tasso d'interesse (%) | Valore al | | Oneri finanziari da eliminare | |
|--|-----------------------------|------------------------|----------------------|--|--|
| | | 31 dicembre 2009 | 30 giugno 2010 | Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 | Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 |
| Prestito obbligazionario convertibile subordinato | 7,0 | 26 | 26 | 2 | 1 |
| Altri debiti | 4,8 | 316 | 367 | 15 | 9 |
| Totale | | | | 17 | 10 |

L'effetto sul conto economico consolidato del Gruppo Draka è rappresentato dall'eliminazione di oneri finanziari per Euro 17 milioni ed Euro 10 milioni, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010. Il relativo effetto fiscale è stato stimato in Euro 4 milioni ed Euro 3 milioni, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010, utilizzando il *tax rate* applicabile al Gruppo Draka.

G.3. Azioni privilegiate

Draka ha emesso 5.754.657 azioni privilegiate, che non fanno parte dell'Offerta (v. *supra* alla nota C.3). Le azioni privilegiate sono possedute da due differenti azionisti e pagano annualmente dividendi pari al 7,12% e 7,06%. Per effetto dell'Operazione, i possessori delle azioni privilegiate saranno considerati azionisti di minoranza e di conseguenza il dividendo da pagare a tali possessori di azioni dovrà essere classificato come risultato del periodo di pertinenza di terzi. Nella colonna in oggetto è stata pertanto rappresentata la riclassifica del dividendo attribuibile ai possessori di azioni privilegiate a utile del periodo attribuibile a interessi di terzi, pari a Euro 5 milioni ed Euro 3 milioni, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010.

G.4. Variazione del fair value dei derivati sui prezzi delle materie prime

Il Gruppo Draka e il Gruppo Prysmian classificano la variazione del *fair value* degli strumenti derivati su prezzi delle materie prime rispettivamente nella voce di conto economico "oneri e proventi finanziari" e "proventi e oneri operativi". La presente colonna, pertanto, include la riclassifica necessaria per allineare la classificazione della suddetta componente di conto economico effettuata dal Gruppo Draka con quella utilizzata dal Gruppo Prysmian. In particolare, Euro 1 milione è stato riclassificato dalla voce di conto economico "oneri finanziari" alla voce "altri costi operativi" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, mentre per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 la suddetta componente di conto economico non è significativa (Euro 0,1 milioni).

(H) Finanziamento dell'Operazione

La colonna in oggetto include la stima degli effetti economici risultanti dall'Operazione. In particolare, come descritto alla precedente nota D, nella seguente tabella sono descritte le risorse finanziarie che saranno utilizzate: (i) per il pagamento della quota parte di corrispettivo che sarà liquidata in denaro; e (ii) per rifinanziare la parte del debito del Gruppo Draka che dovrà essere estinto anticipatamente per effetto delle clausole di *change of control*.

| | Importi (in milioni di Euro) |
|-------------------------------------|---|
| <i>Revolving credit facility</i> | 393 |
| <i>Securitisation facility</i> | 79 |
| Titoli detenuti per la negoziazione | 154 |
| Disponibilità liquide | 116 |
| Depositi vincolati | 50 |
| Totale | 792 |

Occorre tuttavia evidenziare che l'investimento in "titoli detenuti per la negoziazione" e in "depositi vincolati" è stato effettuato nel secondo trimestre 2010; è stato pertanto assunto che per il primo trimestre del 2010 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, l'Operazione sarebbe stata finanziata utilizzando disponibilità liquide. In particolare, la rettifica pro-forma riflessa nella presente colonna include:

- l'eliminazione dei proventi finanziari maturati sui titoli detenuti per la negoziazione, sui depositi vincolati e sulle disponibilità liquide, pari a Euro 2 milioni ed Euro 1 milione, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e per il periodo dei sei mesi chiuso al 30 giugno 2010. L'interesse da eliminare sulle disponibilità liquide è stato determinato utilizzando il tasso di interesse medio effettivo per il periodo, mentre per i titoli detenuti per la negoziazione e i depositi vincolati sono stati eliminati i relativi proventi maturati nel secondo trimestre 2010;
- l'aumento degli oneri finanziari, pari a Euro 20 milioni ed Euro 10 milioni rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010, per effetto dei maggiori debiti assunti a seguito dell'Operazione; e
- l'aumento degli oneri finanziari sui debiti finanziari esistenti del Gruppo Prysmian, tenuto conto di quanto disciplinato dall'attuale *credit facility agreement*, che prevede, tra l'altro, un incremento del tasso di interesse passivo, al raggiungimento di taluni parametri. In particolare, è stato stimato un incremento degli oneri finanziari pari a Euro 7 milioni ed Euro 3 milioni, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010.

Ai fini della determinazione dei suddetti oneri finanziari è stato utilizzato il tasso Euribor a 4 anni più lo *spread* previsto dal *credit facility agreement*, considerando l'incremento della posizione debitoria del Gruppo Prysmian all'esito dell'Operazione. E' stato inoltre determinato l'effetto fiscale a fronte delle suddette rettifiche, utilizzando il *tax rate* applicabile alla Società, pari al 27,5% (IRES).

* * * * *

Si segnala che, conformemente alla metodologia di costruzione dei dati pro-forma disciplinata dalla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, il Conto Economico consolidato pro-forma non include gli effetti non ricorrenti strettamente legati all'Operazione.

Nello specifico, i seguenti effetti economici non ricorrenti, strettamente connessi all'Operazione, non sono stati riflessi nei conti economici consolidati pro-forma:

- i costi dell'Operazione, stimati in Euro 25 milioni, al lordo dell'effetto fiscale, stimato in Euro 8 milioni. A tale proposito, si segnala che la parte dei suddetti costi strettamente correlati all'Aumento di Capitale, sarà contabilizzata, al netto dell'effetto fiscale, a diretta riduzione del patrimonio netto di Prysmian; e
- i costi legati all'esercizio anticipato dello "*Share Plan*", pari a circa Euro 2 milioni.

Si segnala, in ultimo, che, a seguito del perfezionamento dell'Offerta, il Gruppo Prysmian ha stimato di sostenere costi necessari all'integrazione con la struttura del Gruppo Draka, prevalentemente riconducibili alla ristrutturazione degli impianti e ad altri costi d'integrazione. In particolare, il Gruppo Prysmian stima un impegno finanziario complessivo per costi di ristrutturazione pari a circa Euro 170 milioni, al netto degli introiti previsti per alcune dismissioni, stimati in circa Euro 35 milioni, e al lordo del relativo effetto fiscale; è inoltre previsto che il suddetto piano di ristrutturazione sarà realizzato in circa tre (3) anni.

5.2 Indicatori pro-forma per azione del Gruppo Prysmian

Nel presente paragrafo sono riportati gli indicatori per azione, storici e pro forma, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010, in relazione alle seguenti grandezze economiche:

- Utile per azione;
- Utile netto rettificato, inteso come risultato netto prima degli oneri e proventi di natura non ricorrente, degli effetti della valutazione dei derivati (materie prime, tassi e cambi), delle differenze cambio e del relativo effetto fiscale;
- Cash flow rettificato, inteso come risultato operativo al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni, delle variazioni del *fair value* dei derivati materie prime e degli oneri e proventi di natura non ricorrente;
- Cash flow, inteso come risultato operativo al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e delle variazioni del *fair value* dei derivati materie prime.

Nelle seguenti tabelle sono rappresentate la modalità di calcolo dell'“Utile netto rettificato”, del “Cash flow rettificato” e del “Cash flow” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010, sia rispetto ai dati storici sia rispetto ai dati pro forma (in milioni di Euro):

Utile netto rettificato

| | Dati consolidati del Gruppo Prysmian per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 | Dati consolidati pro-forma del Gruppo Prysmian per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 | Dati consolidati del Gruppo Prysmian per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 | Dati consolidati pro-forma del Gruppo Prysmian per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 |
|--|--|--|---|---|
| Utile netto consolidato (A) | 45 | 42 | 248 | 219 |
| Oneri/(proventi) rettificativi: | | | | |
| Costi di ristrutturazione | 4 | 26 | 19 | 81 |
| Spese legali inchiesta antitrust | - | - | 11 | 11 |
| Costi per progetti speciali e bonifiche ambientali | 4 | 4 | 7 | 7 |
| Rilascio fondi verifiche fiscali | (2) | (2) | - | - |
| Variazione fair value derivati su prezzi materie prime | 17 | 17 | (91) | (91) |
| Svalutazione stabilimenti produttivi e attività destinate alla vendita | 5 | 5 | 2 | 6 |
| Utili/(perdite) su derivati, su differenze cambio e oneri e proventi finanziari non ricorrenti | 19 | 19 | (6) | (6) |
| Totale oneri/(proventi)rettificativi (B) | 47 | 69 | (58) | 8 |
| Effetto fiscale su oneri/(proventi) rettificativi (C) | (14) | (18) | 12 | 12 |
| Utile netto rettificato consolidato (A+B+C) | 78 | 93 | 202 | 239 |

Cash flow e Cash flow rettificato

| | Dati consolidati del Gruppo Prysmian per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 | Dati consolidati pro-forma del Gruppo Prysmian per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 | Dati consolidati del Gruppo Prysmian per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 | Dati consolidati pro-forma del Gruppo Prysmian per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 |
|--|--|--|---|---|
| Utile operativo consolidato (A) | 115 | 128 | 386 | 397 |
| Ammortamenti e svalutazioni e var. fair value prezzi materie prime | 60 | 91 | (20) | 48 |
| Cash flow | 175 | 219 | 366 | 445 |
| Costi di ristrutturazione | 4 | 26 | 19 | 81 |
| Spese legali inchiesta antitrust | - | - | 11 | 11 |
| Costi per progetti speciali e bonifiche ambientali | 4 | 4 | 7 | 7 |
| Rilascio fondi verifiche fiscali | (2) | (2) | - | - |
| Cash flow rettificato | 181 | 247 | 403 | 544 |

Nella seguente tabella sono riportati i suddetti indicatori per azione, storici e pro-forma:

| | Dati consolidati del Gruppo Prysmian per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 | Dati consolidati pro-forma del Gruppo Prysmian per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010 | Dati consolidati del Gruppo Prysmian per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 | Dati consolidati pro-forma del Gruppo Prysmian per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 |
|--|--|--|---|---|
| Media ponderata numero di azioni ordinarie fully diluted (migliaia) ⁽¹⁾ | 179.767 | 212.328 | 178.953 | 211.514 |
| Utile netto rettificato (in milioni di Euro) | 78 | 93 | 202 | 239 |
| Utile netto rettificato per azione (in Euro) | 0,43 | 0,44 | 1,13 | 1,13 |
| Utile netto (in milioni di Euro) | 45 | 42 | 248 | 219 |
| Utile per azione (Euro) | 0,25 | 0,20 | 1,39 | 1,04 |
| <i>Cash flow</i> rettificato (milioni di Euro) | 181 | 247 | 403 | 544 |
| <i>Cash flow</i> rettificato per azione (Euro) | 1,01 | 1,16 | 2,25 | 2,57 |
| <i>Cash flow</i> (milioni di Euro) | 175 | 219 | 366 | 445 |
| <i>Cash flow</i> per azione (Euro) | 0,97 | 1,03 | 2,05 | 2,10 |

(1) Il numero medio ponderato di azioni ordinarie pro-forma utilizzato per il calcolo degli indicatori per azione è stato determinato sommando: (i) il numero medio ponderato di azioni ordinarie di Prysmian nel periodo di riferimento; e (ii) il numero di Nuove Azioni Prysmian che potranno essere emesse per effetto dell'Operazione utilizzato ai fini della predisposizione delle informazioni pro-forma riportate nel capitolo 5 del presente Documento Informativo, che è stato stimato pari a 32.560.901.

6. PROSPETTIVE DEL GRUPPO PRYSMIAN

6.1 Indicazioni generali sull'andamento degli affari di Prysmian

6.1.1 Tendenze registrate nell'andamento della produzione e delle vendite

Lo scenario di mercato dei primi nove mesi del 2010 è stato caratterizzato da un primo trimestre di incertezze e discontinuità, che si sono poi progressivamente mitigate nel corso del periodo compreso tra i mesi di aprile e settembre 2010, quando la domanda si è stabilizzata sui livelli dello stesso periodo dell'esercizio 2009, e ha quindi mostrato segnali di ripresa dei volumi in alcuni segmenti di prodotto e in determinate aree geografiche nelle quali opera il gruppo Prysmian.

Infatti, già nel corso del terzo trimestre del 2010, le vendite del gruppo Prysmian hanno registrato una crescita organica del 7,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie al recupero dei volumi registrato nel settore Energia, che ha più che compensato la contrazione della domanda di cavi in rame nel settore Telecom, mentre lo stesso dato relativo al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2010 è rimasto sostanzialmente stabile rispetto ai primi nove mesi del 2009, avendo le vendite del gruppo Prysmian fatto registrare una crescita organica dello 0,3% (escluse le variazioni di perimetro, dei prezzi dei metalli e l'effetto cambio). La tendenza leggermente positiva in atto non fa comunque prevedere nel breve termine un recupero generalizzato di volumi e prezzi ai livelli di due anni fa.

Nel corso del 2010, il gruppo Prysmian ha proseguito i propri programmi di investimento nei *business* a maggior valore aggiunto e nei mercati geografici che presentano maggiori potenzialità per il futuro; è stata prestata una grande attenzione al miglioramento dell'efficienza industriale e all'ottimizzazione delle politiche di acquisto delle materie prime e di servizio ai clienti.

6.1.2 Tendenze registrate nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

Il 2010 ha fatto registrare fluttuazioni dei prezzi delle materie prime, dei metalli e dei tassi di cambio. Le manovre correttive sui *deficit* pubblici intraprese dalle autorità di molti Paesi hanno condizionato i comportamenti degli operatori ed acuito le tensioni sui prezzi, senza però che si intravedano per il prossimo futuro segnali certi di inversione di tendenza. In tale scenario il gruppo Prysmian ha fatto registrare una contrazione dei margini nei primi nove mesi del 2010, derivante essenzialmente dalle pressioni sui prezzi di vendita, in presenza di quotazioni in crescita dei metalli e delle altre materie prime, che hanno principalmente avuto impatto sui segmenti a minor valore aggiunto del settore Energia, quali i *business Trade & Installers* e *Power Distribution*.

6.1.3 Tendenze registrate nell'evoluzione della struttura finanziaria

La posizione finanziaria netta del gruppo Prysmian al 30 settembre 2010 è incrementata di circa Euro 180 milioni rispetto al 31 dicembre 2009, passando da Euro 474 milioni a fine 2009 a Euro 654 milioni al 30 settembre 2010. Tale incremento è principalmente riconducibile alla naturale evoluzione stagionale del circolante, a sua volta influenzata dall'andamento non favorevole dei prezzi dei metalli strategici, all'acquisizione completata nel corso dei primi nove mesi del 2010 in India e al crescente fabbisogno finanziario in relazione all'esecuzione dei progetti pluriennali.

6.2 Previsione dei risultati dell'esercizio in corso

In data 10 novembre 2010, Prysmian ha pubblicato la sua relazione finanziaria trimestrale al 30 settembre 2010 e ha annunciato con comunicato stampa che, in base ai risultati raggiunti nei primi nove mesi del 2010, tenendo conto dello stato attuale degli ordini, l'EBITDA rettificato per il 2010 è previsto nell'intorno di Euro 375 milioni (il **Dato Previsionale**). Per EBITDA rettificato si intende l'utile/perdita di periodo al lordo dell'effetto economico delle variazioni di *fair value* registrate sui derivati su prezzi delle materie prime, degli ammortamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, delle quote di risultato di società collegate e dividendi di altre società e delle imposte e al lordo di oneri e proventi considerati di natura non ricorrente. Inoltre, per "intorno di Euro 375 milioni" si intende un potenziale valore dell'EBITDA rettificato, compreso tra Euro 350 milioni ed Euro 400 milioni.

Il *management* di Prysmian predispose annualmente un *budget* (il **Management Plan**), che viene successivamente aggiornato tra gennaio e aprile con un orizzonte previsionale di tre mesi e poi, a partire dal mese di maggio, su base mensile per tutto il resto dell'anno (il **Rolling Forecast**); tale aggiornamento viene effettuato seguendo un approccio *bottom-up* sulla base delle indicazioni fornite da ciascun Paese in cui è presente il gruppo Prysmian. Il Dato Previsionale, nel caso specifico, deriva da quanto riportato nel Rolling Forecast al 30 settembre 2010.

Il Dato Previsionale non include alcun effetto legato ad ulteriori acquisizioni, né ad altre rilevanti variazioni del perimetro di consolidamento, ed è stato predisposto avendo a riferimento i principi contabili utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, predisposto sulla base degli IFRS.

L'elaborazione del Management Plan si basa, tra l'altro, su talune assunzioni e stime relative a eventi futuri che il *management* si aspetta si verificheranno e azioni che lo stesso intende intraprendere nel momento in cui il Management Plan viene elaborato. Alcuni eventi futuri e azioni non necessariamente si verificheranno e dipendono sostanzialmente da variabili non controllabili dal *management*. Si evidenzia, inoltre, che il Rolling Forecast, riflette assunzioni aggiornate nel corso del tempo, che quindi possono essere differenti da quelle dell'iniziale Management Plan.

6.2.1 Ipotesi di natura generale legate all'andamento di variabili non influenzabili dal *management*

Le principali ipotesi su cui è basato il Management Plan e che non sono influenzabili dal management del gruppo Prysmian riguardano essenzialmente lo scenario macroeconomico alla data di redazione del Management Plan. Le principali assunzioni riguardano le materie prime e il tasso di cambio dei principali mercati. In particolare:

- i) Costo delle materie prime stimato nel Management Plan 2010 (Euro per tonnellata):

| | Rame | Alluminio | Piombo |
|---------|-------|-----------|--------|
| MP 2010 | 4.650 | 1.600 | 1.600 |

- ii) Tassi di cambio utilizzati nel Management Plan 2010 (valuta di riferimento per 1 Euro):

| | |
|----------------------|------|
| Dollaro statunitense | 1,4 |
| Sterlina inglese | 0,84 |
| Real | 3,02 |
| Dollaro australiano | 1,75 |

Inoltre, il *management* di Prysmian fornisce ad ogni Paese dati specifici in termini di crescita del PIL e tasso di inflazione.

In particolare, nell'elaborazione del Rolling Forecast al 30 settembre 2010, e quindi del Dato Previsionale in esso riportato, le principali assunzioni sono state:

- (i) ai fini del consolidamento dei dati, un tasso di cambio calcolato come la media dei tassi di cambio dei primi nove (9) mesi del 2010; in particolare i principali tassi di cambio utilizzati sono stati: per il dollaro USA 1,314, per la sterlina inglese 0,857, per il *real* brasiliano 2,340 e per il dollaro australiano 1,465; e
- (ii) i prezzi *standard* utilizzati per i metalli sono derivati da i) il prezzo del metallo riportato sull'ordine nel caso di vendite per le quali esiste un ordine o ii) la media dei prezzi del metallo ordinato nel mese precedente, per quelle vendite per le quali non sussiste alcun ordine.

6.2.2 Ipotesi di natura discrezionale dipendenti da iniziative del *management*

In relazione alle ipotesi dipendenti da iniziative del *management*, il Dato Previsionale si basa su:

- (i) l'aumento dei volumi di vendita nei settori *Oil & Gas, Power Distribution e Trade & Installers*, principalmente in Francia, Brasile, Italia e Gran Bretagna;
- (ii) l'aumento atteso della contribuzione all'EBITDA rettificato in particolare di alcuni progetti già esistenti nel portafoglio ordini; e
- (iii) un valore dei *capex* attesi pari a circa Euro 100 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010; i *capex* relativi ai nove (9) mesi chiusi al 30 settembre 2010 ammontavano a Euro 56 milioni, ma il *management* del gruppo Prysmian si aspetta di quasi raddoppiare tali investimenti negli ultimi tre (3) mesi del 2010, grazie ad un'accelerazione nel programma di investimenti già approvato; tale stima include principalmente l'investimento legato ai tubi flessibili in Brasile (*Vila Velha*), ai cavi ad alta tensione in Cina, alla riorganizzazione della capacità produttiva in Canada e ai cavi in fibra ottica in Italia (FOS).

6.2.3 Dato previsionale

L'EBITDA rettificato per il periodo di nove mesi chiusi al 30 settembre 2010 è stato pari a Euro 281 milioni e il Dato Previsionale risulta a oggi in linea con il dato relativo agli ordini e con gli ultimi dati disponibili.

Il suddetto Dato Previsionale, come precedentemente indicato, è basato su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che il gruppo Prysmian ritiene di intraprendere, incluse assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni del *management* che non necessariamente si verificheranno. Pertanto, il Dato Previsionale, essendo basato su

ipotesi di eventi futuri ed azioni del *management*, è caratterizzato da connaturati elementi di soggettività e incertezza e, in particolare, dal rischio che eventi preventivati e le azioni da cui questi traggono origine possano non verificarsi ovvero possano verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo della preparazione del Dato Previsionale. Pertanto, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi.

In considerazione dell'incertezza che caratterizza qualunque dato previsionale, gli investitori sono invitati, nelle proprie decisioni di investimento commesse all'Offerta, a non fare affidamento sugli stessi.

6.3 Relazione della Società di Revisione

La relazione della Società di Revisione sui dati previsionali è allegata al presente Documento Informativo *sub* Allegato C.

ALLEGATI

- A. Relazione illustrativa predisposta dagli amministratori della società ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, Cod. Civ., e dell'articolo 70, comma 3, del Regolamento Emittenti
- B. Parere di congruità di cui all'articolo 158 Testo Unico rilasciato dalla società di revisione
- C. Relazione di PricewaterhouseCoopers S.p.A. sui dati previsionali



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI PRYSMIAN AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, COMMA 6, DEL CODICE CIVILE, DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D. LGS. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO, E DELL'ARTICOLO 70, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO

Signori Azionisti,

il Vostro consiglio di amministrazione Vi ha convocato in assemblea straordinaria per discutere e deliberare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2440 e 2441, 4 e 6 comma, Cod. Civ., la proposta di aumento di capitale a pagamento, scindibile, da liberarsi mediante conferimento in natura di Prysmian S.p.A. (*Prysmian* o la *Società*), per un importo massimo nominale di Euro 3.270.409,90, e con emissione di un numero massimo di numero 32.704.099 nuove azioni ordinarie, di valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 12,94 per azione e così per un importo complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 426.461.450,96. Tale aumento di capitale (*l'Aumento di Capitale*) sarà riservato agli azionisti della società Draka Holding N.V. (*Draka*)¹ a servizio dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria avente ad oggetto le azioni ordinarie Draka, negoziate nel mercato telematico NYSE Euronext di Amsterdam (*NYSE Euronext*), che la Società ha recentemente annunciato e la cui esecuzione è subordinata all'esito favorevole dell'offerta stessa nonché all'avveramento delle condizioni sospensive cui l'offerta è soggetta o, ove possibile, alla loro rinuncia (vedi *infra*).

La presente relazione è stata predisposta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, Cod. Civ., dell'articolo 125-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato (il *Testo Unico*) e dell'articolo 70, comma 3, del regolamento di attuazione del Testo Unico, adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il *Regolamento Emittenti*), in conformità allo Schema 2 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE E DELLE MOTIVAZIONI DELLA STESSA

1.1 Struttura dell'operazione

L'Aumento di Capitale si inserisce in una più ampia operazione che è stata approvata, nelle sue linee essenziali, il 21 novembre 2010 dal consiglio di amministrazione della Società ed annunciata il 22 novembre 2010 e di cui si riassumono qui di seguito i principali elementi.

¹L'offerta pubblica di acquisto e scambio sarà rivolta esclusivamente agli azionisti Draka che siano residenti nei Paesi in cui l'offerta stessa sarà promossa. Il presente documento non costituisce offerta pubblica di acquisto e scambio né potrà essere, in alcun modo, interpretato come tale.

- La Società ha annunciato l'intenzione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria (l'*Offerta*) su tutte le azioni ordinarie Draka in circolazione, ivi incluse quelle emesse a seguito dell'esercizio di opzioni attualmente in circolazione (le *Azioni Draka*), per un corrispettivo per ciascuna Azione Draka composto da Euro 8,60 e 0,6595 azioni ordinarie Prysmian (il *Prezzo d'Offerta*). L'Offerta valorizza ciascuna Azione Draka (al prezzo di chiusura delle azioni ordinarie Prysmian del 19 novembre 2010) per un importo pari ad Euro 17,20 (il *Valore Implicito*).
- Sempre in data 22 novembre 2010, in relazione all'Offerta la Società ha perfezionato:
 - con Draka, un "*merger agreement*" (il *Merger Agreement*) avente ad oggetto, tra le altre cose, (i) i termini e le condizioni cui è sottoposto il lancio dell'Offerta, (ii) i termini e le condizioni cui sarà sottoposta, una volta lanciata, l'Offerta stessa, e (iii) i rispettivi impegni di Draka e Prysmian in tale contesto, anche con riferimento all'eventuale promozione e lancio di offerte concorrenti;
 - con Flint Investments B.V. (*Flint*), azionista di maggioranza di Draka e detentore di un pacchetto di Azioni Draka che rappresenta, alla data di stipulazione dell'accordo, circa il 48,48% del capitale rappresentato da azioni ordinarie Draka (il *Pacchetto Flint*), un "*irrevocable undertaking*" (l'*Undertaking*) ai sensi del quale Flint si è impegnata, ai termini e alle condizioni ivi specificati, ad aderire all'Offerta con l'intero Pacchetto Flint e con le ulteriori eventuali azioni che venisse a detenere entro la data di regolamento dell'Offerta (la *Data di Regolamento dell'Offerta*);
- L'Offerta trova il pieno supporto del consiglio di gestione e del consiglio di sorveglianza di Draka, che hanno confermato tale circostanza con la stipula del Merger Agreement. Draka potrà tuttavia risolvere lo stesso Merger Agreement (e far venire meno il proprio supporto all'Offerta), tra le altre, nell'ipotesi in cui un terzo offerente in buona fede promuova un'offerta che, secondo la ragionevole opinione del consiglio di sorveglianza e del consiglio di gestione di Draka, costituisca un'offerta più vantaggiosa rispetto all'Offerta, sia vincolante nei confronti di tale terzo offerente e offra un corrispettivo che superi il Valore Implicito almeno del 15% (un'Offerta Concorrente). Qualora sia promossa un'Offerta Concorrente, Prysmian avrà, peraltro, l'opportunità di rivedere la propria Offerta e, qualora l'Offerta così rivista da Prysmian sia vantaggiosa almeno quanto l'Offerta Concorrente, Draka non potrà risolvere il Merger Agreement con Prysmian. Lo stesso meccanismo sarà applicabile a qualsiasi Offerta Concorrente successiva. Infine, nell'ipotesi in cui Draka risolva il Merger Agreement a seguito del lancio di un'Offerta Concorrente che non sia eguagliata da Prysmian, quest'ultima avrà diritto di ricevere da Draka il pagamento di una somma pari ad Euro 12.500.000. Nel caso in cui sia promossa un'Offerta Concorrente ovvero comunque venga meno il sostegno (*recommendation*) all'Operazione da parte del consiglio di gestione o del consiglio di sorveglianza di Draka, Prysmian avrà diritto (avvalendosi di apposita condizione) di non dar corso all'Offerta o, qualora già promossa, di ritirarla. A tale proposito, si ricorda che, sempre in data 22 novembre 2010, la società cinese Tianjin Xinmao S&T Investment Corp. ha annunciato l'intenzione di promuovere a sua volta un'offerta per l'acquisto di tutte le Azioni Draka ad un corrispettivo per Azione Draka di Euro 20,50 interamente in contanti (l'*Offerta Xinmao*). A seconda della valutazione che ne dovessero dare il consiglio

di sorveglianza ed il consiglio di gestione di Draka, l'Offerta Xinmao potrebbe qualificarsi come Offerta Concorrente. In tale eventualità, qualora Prysmian non si avvallesse del diritto di rivedere l'Offerta, Draka potrebbe esercitare il proprio diritto di risolvere il Merger Agreement. Alla data di approvazione della presente relazione illustrativa, i consigli di gestione e di sorveglianza di Draka non si sono ancora pronunciati sull'Offerta Xinmao; la Società informerà gli azionisti ed il mercato di eventuali decisioni al riguardo che venissero prese dai consigli di gestione e sorveglianza di Draka e che le venissero comunicate.

- Oltre a quanto indicato sopra, ai sensi del Merger Agreement l'Offerta sarà espressamente condizionata al verificarsi, tra gli altri, di ciascuno dei seguenti eventi (ciascuno di essi, una *Condizione Sospensiva*):
 - (i) l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie per questo genere di operazioni da parte delle autorità competenti in materia (quali, a titolo esemplificativo, la Commissione Europea in materia antitrust);
 - (ii) il raggiungimento di una soglia di adesione all'Offerta pari almeno all'85% delle Azioni Draka;
 - (iii) l'approvazione dell'Aumento di Capitale da parte dell'assemblea straordinaria della Società.

La Condizione Sospensiva di cui al precedente punto (i) potrà essere unilateralmente rinunciata in ogni momento dalla Società, nella misura in cui ciò sia consentito dalla legge. Quanto alla Condizione Sospensiva di cui al punto (ii), la stessa, in determinate circostanze, potrà essere unilateralmente rinunciata da parte della Società.

- L'intenzione di Prysmian è che il periodo di adesione all'Offerta sia fissato in quattro settimane, pari al minimo previsto dalle applicabili disposizioni di cui alla normativa olandese, salvo quanto eventualmente diversamente richiesto dalla AFM. Resta in ogni caso salva la facoltà, per la Società, di estendere il periodo di adesione all'Offerta, sempre nei limiti e secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni di cui alla normativa olandese.
- Quanto alla parte del corrispettivo per le Azioni Draka da corrispondersi in contanti, è previsto che la stessa sia assoggetta ad aggiustamento per tener conto delle eventuali distribuzioni di utili o di altro genere, che siano effettuate o dalla Società o da Draka prima della Data di Regolamento dell'Offerta. In particolare, che detta parte in contanti sarà: (i) incrementata di un ammontare pari al prodotto delle distribuzioni effettuate da Prysmian per ciascuna azione ordinaria, moltiplicato per 0,6595; ovvero (ii) diminuita di un importo pari alle distribuzioni effettuate da Draka con riferimento a ciascuna Azione Draka.
- Quanto alla parte di corrispettivo dell'Offerta non in contanti essa è, come detto, rappresentata da 0,6595 azioni ordinarie Prysmian di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, aventi godimento regolare, nominative, indivisibili e liberamente trasferibili, che attribuiranno i medesimi diritti patrimoniali ed amministrativi delle azioni ordinarie in circolazione al momento della loro emissione. Posto che l'Offerta ha ad oggetto, tenendo conto delle opzioni di sottoscrizione emesse da Draka ed esercitabili al momento dell'Offerta dal relativo titolare, un numero massimo di

Azioni Draka di 49.589.233, in caso di integrale adesione all'Offerta da parte degli azionisti Draka, a compendio della stessa Prysmian dovrà emettere un numero massimo di azioni pari a 32.704.099. In conseguenza, l'assemblea straordinaria della Società è chiamata a deliberare un aumento di capitale per un importo massimo nominale di Euro 3.270.409,90, mediante emissione di numero massimo 32.704.099 azioni ordinarie, di valore nominale di Euro 0,10 ciascuna. Le nuove azioni, come meglio indicato al paragrafo 2.2 che segue, saranno emesse ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 13,04, e dunque con sovrapprezzo unitario di Euro 12,94; pertanto il controvalore complessivo massimo dell'Aumento di Capitale, tra nominale e sovrapprezzo, sarà pari ad Euro 426.461.450,96.

1.2 Motivazioni dell'operazione e riflessi sui programmi gestionali della Società

L'Aumento di Capitale si inserisce nel quadro di una più ampia operazione finalizzata all'acquisizione di tutte le Azioni Draka in circolazione, e costituisce presupposto imprescindibile dell'Offerta. Come sopra precisato, infatti, l'Aumento di Capitale è riservato agli azionisti di Draka residenti nei Paesi in cui sarà promossa l'Offerta e che aderiranno all'Offerta, ed è posto a servizio del pagamento della parte di corrispettivo dell'Offerta non in contanti (*cf.* paragrafo 1.1 che precede).

Con il perfezionamento dell'Offerta e del relativo Aumento di Capitale, Prysmian acquisirebbe il controllo di Draka, dando così vita ad un gruppo *leader* mondiale nell'industria dei cavi e sistemi per l'energia e le telecomunicazioni in grado di ulteriormente sviluppare l'attività del gruppo Prysmian in settori ad alta tecnologia, e che realizzerebbe quell'integrazione industriale i cui benefici le due società avevano già considerato nel corso del 2009 quando, come a suo tempo comunicato al mercato, intavolarono una trattativa volta a proporre all'approvazione delle rispettive assemblee una operazione di fusione transfrontaliera.

Il gruppo Draka

Draka è la società *holding* di un gruppo attivo a livello internazionale nello sviluppo, produzione e vendita di cavi e sistemi. Le attività del gruppo Draka sono suddivise in tre aree:

- *Energy & Infrastructure*, a sua volta articolata nelle divisioni Europa ed Asia;
- *Industry & Specialty*, che si suddivide ulteriormente nelle divisioni *Automotive & Aviation*, *Elevator Products*, *Cableteq USA*, *Industrial* e *Offshore*; nonché
- *Communications*, che ricomprende le divisioni *Telecom Solutions*, *Multimedia & Specials*, *Americas* e *Optical Fiber*.

Il gruppo Draka è composto da 68 società operative in 31 paesi in Europa, Nord e Sud America, Asia e Australia. Complessivamente, le società del gruppo Draka impiegano una forza lavoro di circa 9.600 persone. L'*head office* del gruppo è ad Amsterdam. Nel 2009, il gruppo Draka ha riportato ricavi netti consolidati di circa Euro 2 miliardi e (escludendo elementi non ricorrenti) un EBITDA consolidato di Euro 138 milioni.

Si ricorda poi che le Azioni Draka, oltre ad essere quotate presso il NYSE Euronext, sono incluse nel segmento Next 150 e AMX (Amsterdam Midkap index). Opzioni sulle Azioni Draka sono anche oggetto di negoziazione sul NYSE Euronext Amsterdam Derivative Markets.

Motivazioni strategiche della combinazione

L'Offerta è supportata da forti motivazioni strategiche e significative opportunità di creare valore.

Il gruppo che risulterebbe dall'aggregazione di Prysmian e Draka a seguito del perfezionamento dell'Offerta (il **Nuovo Gruppo**) opererebbe in più di 50 Paesi, avendo a disposizione più di 90 stabilimenti produttivi ed una forza lavoro totale di più di 20.000 dipendenti.

Sulla scorta di una valutazione previsionale basata sui dati aggregati delle due società relativi all'anno 2009, il Nuovo Gruppo avrebbe realizzato, sempre nel 2009 e prima delle sinergie attese dall'aggregazione, ricavi netti pari a circa Euro 5,8 miliardi e (sempre escludendo elementi non ricorrenti) un EBITDA di Euro 541 milioni.

La distribuzione geografica e la copertura dei settori industriali del gruppo Prysmian e del gruppo Draka sono complementari e ben bilanciate. Avendo riguardo ai ricavi netti dei due gruppi realizzati nel 2009 si osserva che:

- sono ripartiti geograficamente come segue: EMEA 65% del totale aggregato; Americhe 17%, Asia & Oceania 14% e resto del mondo 3%;
- risultano divisi per aree di *business* come segue: *Utilities* 28%, *Trade & Installers* 29%, *Industrial* 23% e *Telecom* 20%.

Come detto, la presenza nelle diverse aree geografiche è altamente complementare e il Nuovo Gruppo risultante dalla combinazione sarebbe in grado di sfruttare la posizione di forza di Draka nell'Europa settentrionale e la posizione di forza di Prysmian nell'Europa meridionale.

Con riguardo alle diverse aree di *business*, il Nuovo Gruppo:

- nel segmento dei cavi sottomarini e dei cavi per l'alta tensione continuerà a fornire i principali operatori di rete nazionale e a realizzare diversi tra i più importanti progetti di trasmissione al mondo;
- acquisirà una presenza significativa nel segmento dei cavi industriali destinati ad un'ampia varietà di applicazioni;
- sarà *leader* nel segmento dei cavi in fibra ottica, grazie al supporto di una produzione distribuita a livello mondiale; e
- nel segmento *Trade & Installers*, grazie al rafforzamento della distribuzione territoriale, potrà ottenere un evidente miglioramento della qualità dei servizi forniti nonché del numero e della tipologia dei prodotti offerti.

Grazie alla sua posizione di *leadership* in aree e segmenti chiave, nonché alla possibilità di condividere (ed applicare ad una più ampia base di clientela, di prodotti e di servizi) le *best practices* ed i processi che in passato i due gruppi hanno sviluppato autonomamente, si ritiene che il Nuovo Gruppo non solo potrà generare sinergie, ma sarà idealmente posizionato per cogliere nel miglior modo le opportunità di significativa crescita disponibili sul mercato.

In considerazione della significativa esperienza maturata da entrambe le società nell'attuare misure di *cost saving* ed efficientamento, sono già state identificate aree per ulteriori miglioramenti sotto questo profilo.

Ci si attende che la nuova aggregazione industriale generi entro tre anni circa Euro 100 milioni annui di sinergie *run rate* ante imposte, primariamente attraverso l'ottimizzazione della produzione e dell'approvvigionamento delle materie prime, nonché la realizzazione di risparmi gestionali e miglioramenti nell'efficienza operativa. I costi dell'integrazione per sfruttare queste sinergie sono stimati in un ammontare totale di Euro 170 milioni nel corso di 3 anni.

Ci si aspetta che l'operazione risulti accrescitiva in termini di utili già a partire dal 2011, escludendo costi non ricorrenti.

Possibilità di ulteriori operazioni societarie in esito all'Offerta per la migliore organizzazione del Nuovo Gruppo

Oggetto dell'Offerta (e, dunque, del conferimento) sono tutte le Azioni Draka in circolazione.

A seguito del perfezionamento dell'Offerta, qualora Prysmian si trovasse a detenere (da sola ovvero tenendo conto delle azioni proprie detenute da Draka) una partecipazione almeno pari al 95% delle azioni ordinarie Draka, Prysmian avrà il diritto di acquisire il restante 5% delle azioni ordinarie Draka in circolazione attraverso:

- l'esercizio di una *compulsory acquisition procedure* ai sensi degli articoli 2:92a, 2:201a del codice civile olandese; ovvero

- l'esercizio di una *takeover buy-out procedure* in accordo con quanto previsto dall'articolo 2:359c del codice civile olandese.

In ogni caso, al termine dell'Offerta, il consiglio di amministrazione di Prysmian valuterà l'opportunità di eventuali ulteriori operazioni societarie ai sensi della legge olandese, italiana o di altra legge di volta in volta applicabile (quali, a titolo esemplificativo, la fusione di Draka in altra società del gruppo Prysmian, inclusa Prysmian stessa), con l'obiettivo di consentire a Prysmian di detenere la totalità delle azioni ordinarie Draka in circolazione e, comunque, addivenire al *de-listing* delle azioni di Draka dal NYSE Euronext. Informazioni di maggior dettaglio sulle possibili operazioni societarie che potrebbero essere attuate in esito all'Offerta saranno fornite con il documento d'offerta e/o nel documento informativo ex articolo 70, comma 4, del Regolamento Emittenti.

2. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE ATTRIBUITO AI BENI OGGETTO DEL CONFERIMENTO E CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI RIVENIENTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE

2.1 Determinazione del valore economico delle Azioni Draka e delle azioni ordinarie Prysmian e fissazione del conseguente rapporto di assegnazione

Per giungere alla fissazione, da un lato, del valore economico delle azioni della Società e, dall'altro, delle Azioni Draka, e così, dunque, ai fini della individuazione dei criteri da utilizzare per definire il rapporto di assegnazione tra Azioni Draka e azioni Prysmian (nella misura proposta, pari a 0,6595 azioni ordinarie Prysmian e ad Euro 8,60 per ogni Azione Draka portata in adesione), il consiglio di amministrazione della Società ha fatto riferimento a principi valutativi di generale accettazione, con particolare riguardo a quelli più largamente diffusi in

ambito nazionale ed internazionale con riferimento a stime effettuate nel contesto di operazioni che prevedono rapporti di scambio. In particolare, in considerazione dello scopo delle valutazioni, si è privilegiato il principio della sostanziale omogeneità dei criteri applicati, compatibilmente con gli elementi caratteristici delle singole società oggetto di valutazione. Tenuto conto delle caratteristiche di Draka e della Società, il consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno utilizzare sia criteri basati sulle rispettive grandezze fondamentali (flussi di cassa attesi), sia i metodi cosiddetti “diretti” o “sintetici” (multipli di transazioni comparabili, premi sui corsi di borsa in transazioni comparabili e *target price* degli analisti). Più in particolare, sono stati utilizzati i seguenti metodi di valutazione:

- metodologie principali: *Discounted Cash Flow*;
- metodologie di controllo: multipli di transazioni comparabili, premi pagati in offerte sul mercato e *consensus* dei *target price*.

Discounted Cash Flow

Il valore del capitale economico di Draka e della Società è stato stimato utilizzando il metodo dei flussi di cassa scontati, meglio noto come Discounted Cash Flow (DCF). In particolare, è stata utilizzata la metodologia dell’Unlevered Discounted Cash Flow, secondo la quale il valore di un’azienda è pari alla sommatoria del valore attuale dei flussi di cassa operativi generati in futuro, dedotto il valore corrente degli impegni finanziari netti. Più in dettaglio, in base a questo criterio, il valore del capitale economico di un’azienda o di una attività economica è pari alla somma:

- (i) del valore dei flussi di cassa operativi attesi;
- (ii) di un valore terminale di un’azienda o dell’attività economica;
- (iii) del valore delle attività/passività non considerate per motivi metodologici nei flussi di cassa operativi,

al netto di debito finanziario netto e interessi di terzi, come espresso dalla seguente formula:

$$W = FC_1 / (1 + WACC)^1 + FC_2 / (1 + WACC)^2 + \dots + VT / (1 + WACC)^n - DF_{t=0}$$

dove:

- W = Valore capitale economico;
- FC_t = Flusso di cassa annuale atteso nel periodo t;
- VT = Valore terminale;
- DF = Debito finanziario netto e interessi di Terzi al momento t=0;
- n = Numeri dei periodi di proiezione;
- WACC = Costo medio ponderato del capitale.

I flussi operativi del periodo di proiezione esplicita sono determinabili analiticamente come segue:

- + Utile prima degli interessi e delle imposte (EBIT);
- Imposte;
- + Ammortamenti/accantonamenti aventi natura non monetaria;
- Investimenti fissi;
- +/- Variazioni di capitale circolante netto.

Il valore terminale rappresenta il valore dell'azienda o dell'attività economica oggetto di valutazione al termine del periodo assunto come orizzonte temporale di previsione analitica, inteso come valore attuale dei flussi operativi che l'azienda continuerà a generare nei periodi successivi a quelli di previsione esplicita. I flussi di proiezione esplicita ed il valore terminale sono quindi opportunamente attualizzati ad un tasso pari al costo medio ponderato del capitale che riflette la media ponderata del costo delle forme di finanziamento utilizzate o utilizzabili dalle aziende oggetto di valutazione.

Nell'applicazione di tale metodologia il consiglio ha fatto riferimento ai dati previsionali attesi per il periodo 2011–2013, coerenti con i dati di *consensus*. I flussi di cassa sono stati scontati ad un tasso di circa l'8,4% per Draka e dell'8,7% per Prysmian, rappresentativo del costo medio ponderato del capitale calcolato su una struttura del capitale coerente con quella media di settore. Per la stima del valore terminale, è stata utilizzata la metodologia del multiplo di uscita, secondo la quale il valore terminale viene determinato sulla base di un multiplo EV/EBITDA applicato all'EBITDA normalizzato di ciascuna società e, in questo caso, assunto nell'intorno di 7.0x. A completamento del procedimento illustrato, è stata quindi condotta un'analisi di *sensitivity* con riferimento sia al costo medio ponderato del capitale utilizzato per l'attualizzazione dei flussi che al multiplo utilizzato per la stima del valore terminale.

Multipli di Transazioni Comparabili

Il criterio si basa sull'applicazione alle grandezze reddituali delle aziende oggetto di valutazione dei multipli impliciti in operazioni di acquisizione ritenute comparabili per dimensione e/o settore di appartenenza in un arco temporale ritenuto significativo. In tale modo si ritiene di stimare in prima approssimazione il valore che un potenziale acquirente attribuirebbe alla società oggetto di valutazione. Le transazioni volte ad acquisire il controllo di un'azienda esprimono frequentemente dei multipli più elevati rispetto a quelli ricavabili dai valori di borsa di società quotate, in conseguenza del fatto che il prezzo pagato include sovente una componente aggiuntiva legata al beneficio strategico dell'acquisizione. Nel caso di specie, il consiglio di amministrazione della Società ha ritenuto di utilizzare il multiplo EV/EBITDA implicito in operazioni avvenute negli ultimi 5 anni nel settore dei cavi, con particolare riferimento a transazioni superiori ad Euro 50 milioni che hanno avuto per oggetto l'acquisizione di quote di maggioranza o pacchetti azionari significativi.

Premi pagati in offerte sul mercato

Il criterio si fonda sull'analisi dei premi, rispetto ai corsi di borsa, riconosciuti in offerte pubbliche di acquisto su società quotate. Anche in questo caso, l'analisi tiene conto di opportuni elementi di comparabilità che, a seconda dei casi, possono includere il mercato di quotazione, il settore di appartenenza, la dimensione dell'offerta, la percentuale di capitale oggetto di offerta e l'esito dell'offerta stessa. Nel caso di specie, il consiglio di amministrazione della Società ha utilizzato i premi pagati negli ultimi 5 anni in offerte sul mercato olandese aventi ad

oggetto società industriali. Il consiglio ha ritenuto di applicare tale metodologia sia rispetto alla quotazione di Draka ante annuncio dell'Offerta, sia in rapporto al valore implicito di Draka desumibile dall'applicazione del metodo dei multipli di borsa di società comparabili. Questo ultimo metodo consiste nell'applicazione, all'azienda oggetto di valutazione, di una serie di rapporti fra il valore di borsa di società quotate comparabili e taluni parametri reddituali e patrimoniali ad esse relativi, e si articola nelle seguenti fasi: (i) determinazione del campione di società quotate; (ii) determinazione dell'intervallo temporale di riferimento per le quotazioni di borsa (media in un intervallo o valore puntuale ad una data); (iii) identificazione dei multipli ritenuti maggiormente significativi nella fattispecie; (iv) normalizzazione, per quanto possibile, dei dati economico-patrimoniali dell'azienda oggetto di valutazione e delle aziende del campione selezionato.

Target Price

Si tratta di un criterio diretto, basato sull'analisi delle raccomandazioni degli analisti che coprono i titoli oggetto di valutazione. Così come avviene per l'analisi dei corsi di borsa, i risultati derivanti dall'applicazione di tale metodo emergono da un processo logico differente da quello applicato da metodi valutativi di tipo tradizionale, basati su esplicite ipotesi del valutatore in merito ai flussi futuri attesi, alla loro tempistica e al "valore d'uso dei mezzi finanziari". Tuttavia essi rappresentano un'utile indicazione ai fini della determinazione del valore di società i cui titoli siano quotati in borsa, completando il quadro dei riferimenti valutativi. Nel caso in esame, il consiglio di amministrazione di Prysmian ha analizzato i *target price* su Draka con riferimento al periodo precedente le offerte sulla società, al fine di considerarne la valutazione cosiddetta "*undisturbed*".

Risultati e conclusioni

Nella tabella seguente sono riportati i *range* dei valori per azione di Draka e Prysmian derivanti dall'applicazione delle metodologie sopra descritte, nonché i rapporti di scambio derivanti dall'applicazione della metodologia principale:

| Metodologia | Draka (Euro) | Prysmian (Euro) | Rapporto di assegnazione (*) |
|-------------------------------------|-----------------|--------------------|------------------------------|
| <i>Discounted Cash Flow</i> | 17,5-21,6 | 14,9-18,2 | 0,49-0,87 |
| Multipli di transazioni comparabili | 18,4-23,1 | n.a. | n.a. |
| Premi pagati in offerte sul mercato | 17,5-20,7 | n.a. | n.a. |
| <i>Target Price</i> | 11,5-20,0 | 12,2 – 20,0 | n.a. |

(*) Numero di azioni Prysmian oltre Euro 8,60, per ogni 1 azione Draka

Tenuto conto dei risultati derivanti dall'applicazione delle metodologie di valutazione utilizzate, si è ritenuto di proporre un corrispettivo dell'Offerta pari a 0,6595 azioni ordinarie Prysmian e Euro 8,60 per ogni 1 azione ordinaria Draka. Tali valori trovano riscontro nelle valutazioni elaborate da Banca IMI S.p.A. e dalla *strategic business* area di UniCredit S.p.A. denominata *Corporate & Investment Banking*, che hanno emesso una *fairness opinion* sulla congruità, da un punto di vista finanziario, del prezzo offerto e del rapporto di assegnazione implicito in tale prezzo.

2.2 Considerazioni in merito alla congruità del prezzo di emissione in relazione ai beni oggetto del conferimento in natura

Fermo quanto precede, si ritiene congruo fissare un prezzo di emissione delle azioni Prysmian di nuova emissione (comprensivo di sovrapprezzo) pari ad Euro 13,04 per azione, sulla scorta dell'andamento delle quotazioni del titolo Prysmian negli ultimi sei mesi, così come previsto dall'articolo 2441, comma 6, Cod. Civ.; in tal senso, infatti, la media aritmetica di tali quotazioni degli ultimi sei mesi è di Euro 13,04, mentre la media ponderata è di Euro 12,90².

Quanto alla verifica che il valore dei beni conferiti (ovverosia le Azioni Draka oggetto di conferimento e non di compravendita) non sia inferiore all'ammontare dell'aumento di capitale maggiorato del sovrapprezzo, il consiglio di amministrazione ha determinato di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 2343-ter, comma 1, Cod. Civ., il quale prevede che *“nel caso di conferimento di valori mobiliari ovvero di strumenti del mercato monetario non è richiesta la relazione di cui all'articolo 2343, primo comma, se il valore ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo è pari o inferiore al prezzo medio ponderato al quale sono stati negoziati su uno o più mercati regolamentati nei sei mesi precedenti il conferimento”*.

In tale contesto, sembra opportuno ricordare che, come ogni offerta pubblica di acquisto e scambio, anche nell'Offerta l'apporto alla Società da parte di ciascun aderente di Azioni Draka da un punto di vista tecnico avviene in realtà sulla base di un duplice titolo giuridico, avvenendo essa (i) per parte, a titolo di conferimento a fronte della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, e (ii) per la restante parte, a titolo di compravendita.

A tal riguardo, si rammenta che, per il calcolo del valore da attribuire ai beni oggetto di conferimento, le ora ricordate previsioni di cui all'articolo 2343-ter, comma 1, Cod. Civ., come attualmente in vigore, fanno riferimento al prezzo medio ponderato di tali beni rilevato nei sei mesi precedenti la data del conferimento. Avendo la necessità di determinare e tenere fermo il numero di azioni Prysmian di compendio del conferimento ed il loro prezzo di emissione, al fine di assicurare che le condizioni di cui alla norma appena citata siano rispettate, si dovrebbe quindi rinviare la determinazione della parte di Azioni Draka destinate ad essere apportate alla Società a titolo di conferimento (e dunque non a titolo di compravendita), al momento dell'effettuazione dell'Aumento di Capitale e, quindi, alla Data di Regolamento dell'Offerta. Tuttavia il consiglio dei ministri ha recentemente approvato un decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 4 agosto 2008, n. 142 (il **Decreto Correttivo**), il quale, alla data della presente relazione, non risulta peraltro essere stato ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e, pertanto, non è ancora entrato in vigore. Per effetto del Decreto Correttivo verrebbe modificato, *inter alia*, il *dies a quo* a partire dal quale calcolare, a ritroso, il periodo dei sei mesi per il calcolo del prezzo medio ponderato dei beni oggetto di conferimento. Ai sensi del novellato articolo 2440 Cod. Civ., infatti, ai fini dell'applicazione dell'articolo 2343-ter, comma 1, Cod. Civ. e, dunque, ai fini del calcolo del valore da attribuire ai beni oggetto di conferimento in caso di aumento di capitale, rileverà il periodo di negoziazione di sei mesi precedenti non già la data di conferimento, bensì la data alla quale si riferisce la relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, Cod. Civ.. Alla data della presente relazione, non è possibile prevedere con assoluta certezza se il Decreto Correttivo entrerà in vigore antecedentemente alla data dell'assemblea chiamata a deliberare sull'Aumento di Capitale.

² Fonte: Datastream. Dati al 6 dicembre 2010.

Modalità di determinazione della parte di Azioni Draka destinate ad essere apportate alla Società a titolo di conferimento qualora resti applicabile la disciplina attualmente in vigore

Alla luce di quanto precede, nel caso in cui, alla data dell'assemblea chiamata a deliberare sull'Aumento di Capitale, fosse ancora in vigore l'attuale disciplina legislativa, al fine di procedere alla determinazione della quantità di Azioni Draka oggetto, rispettivamente, di conferimento e di compravendita da parte di ciascun aderente, si procederà come segue:

- (a) a fronte del numero complessivo di Azioni Draka apportate all'Offerta da ciascun aderente (le **Azioni Draka Totali dell'Aderente**), si determinerà la somma complessiva in denaro (il **Corrispettivo in Contanti dell'Aderente**) ed il numero di azioni Prysmian (le **Azioni Prysmian dell'Aderente**) da attribuire a tale aderente, in applicazione del Prezzo d'Offerta di Euro 8,60 e 0,6595 Azioni Prysmian, essendo inteso che qualora il prodotto di (i) il numero di Azioni Draka Totali dell'Aderente per (ii) 0,6595 sia un numero decimale (il **Prodotto Aderente**), il numero di Azioni Prysmian dell'Aderente sarà pari al numero intero immediatamente inferiore al Prodotto Aderente e a tale aderente sarà corrisposto un importo in denaro (con arrotondamento al centesimo di euro, da aggiungersi al Corrispettivo in Contanti dell'Aderente) pari al prodotto di (i) il numero decimale rappresentato dalla differenza tra il Prodotto Aderente e il numero di Azioni Prysmian dell'Aderente e (ii) il "prezzo di riferimento" delle azioni Prysmian, quale pubblicato nella prima colonna a fianco di "Prysmian" sulla pagina "Mercati Azionari in Italia" del quotidiano a diffusione nazionale "Il Sole 24 ORE" il terzo giorno lavorativo (per tale intendendosi qualsiasi giorno diverso dal sabato e dalla domenica che non sia giorno festivo a Milano od Amsterdam) antecedente la Data di Regolamento dell'Offerta, ovvero, qualora in tale giorno per qualsivoglia ragione, sia mancata la pubblicazione de "Il Sole 24 ORE" ovvero ancora su quest'ultimo, ancorché pubblicato, non vi sia indicazione del "prezzo di riferimento" delle azioni Prysmian, il giorno lavorativo immediatamente precedente in cui sia pubblicato su "Il Sole 24 ORE" il "prezzo di riferimento" delle azioni Prysmian;
- (b) sulla scorta del prezzo medio ponderato delle Azioni Draka rilevato sul NYSE Euronext nei sei mesi antecedenti la Data di Regolamento dell'Offerta (il **Prezzo Medio Draka**), si determinerà il numero (*i.e.* la parte) di Azioni Draka Totali dell'Aderente destinate ad essere apportate a titolo di conferimento (le **Azioni Draka Conferite**), che sarà un numero di Azioni Draka Totali dell'Aderente pari al maggiore tra (i) la metà delle Azioni Draka Totali dell'Aderente (ovvero, qualora tale metà sia un numero decimale, il numero intero immediatamente superiore) e (ii) quel numero intero di Azioni Draka Totali dell'Aderente che, moltiplicato per il Prezzo Medio Draka, dia un valore in Euro almeno pari al complessivo prezzo di emissione, comprensivo di sovrapprezzo, delle Azioni Prysmian dell'Aderente;
- (c) si determinerà il numero (*i.e.* la parte) di Azioni Draka Totali dell'Aderente destinate ad essere apportate alla Società a titolo di compravendita (le **Azioni Draka Vendute**), essendo lo stesso pari alla differenza tra le Azioni Draka Totali dell'Aderente e le Azioni Draka Conferite. Resta fermo che, a fronte delle Azioni Draka Vendute, sarà in ogni caso riconosciuto all'aderente il Corrispettivo in Contanti dell'Aderente.

Modalità di determinazione della parte di Azioni Draka destinate ad essere apportate alla Società a titolo di conferimento qualora entri in vigore il Decreto Correttivo

Nel caso in cui, invece, il Decreto Correttivo dovesse essere già entrato in vigore alla data dell'assemblea in cui sarete chiamati a deliberare sull'Aumento di Capitale e fosse quindi applicabile il nuovo articolo 2440 Cod. Civ. il valore attribuito alle Azioni Draka in sede di Aumento di Capitale (e quindi il Prezzo Medio Draka) al fine di procedere alla determinazione delle Azioni Draka Conferite di ciascun aderente all'Offerta come previsto al paragrafo (b) che precede, sarà pari al prezzo medio ponderato di tale titolo rilevato sul NYSE Euronext durante i sei mesi antecedenti la data della presente relazione, e cioè Euro 15,99³, fatta salva la possibilità di uno o più eventuali aggiornamenti di tale prezzo medio ponderato ad una data successiva, come previsto di seguito.

A tal proposito, al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, è attribuita la facoltà (in virtù di apposita delega conferita dal consiglio di amministrazione con la deliberazione del 6 dicembre 2010), ove ritenuto opportuno, di aggiornare il prezzo medio ponderato delle Azioni Draka da considerare quale Prezzo Medio Draka al fine di procedere alla determinazione delle Azioni Draka Conferite di ciascun aderente all'Offerta (come previsto al paragrafo (b) che precede) una o più volte con riferimento ai sei mesi antecedenti ad una data più prossima alla delibera di Aumento di Capitale fino alla data in cui la presente relazione venga messa a disposizione del pubblico, procedendo quindi ad aggiornare la relazione stessa, apportandovi le conseguenti modifiche.

Fatto salvo quanto sopra, al fine, poi, di procedere alla determinazione della quantità di Azioni Draka oggetto, rispettivamente, di conferimento (le Azioni Draka Conferite) e di compravendita (le Azioni Draka Vendute) da parte di ciascun aderente, troveranno applicazione, anche in tale ipotesi, i principi di cui alle lettere (a), (b) e (c) che precedono.

Criteri di contabilizzazione della partecipazione in Draka

Da ultimo, con riferimento ai criteri di contabilizzazione della partecipazione acquisita, si segnala che, conformemente a quanto disciplinato dai principi contabili applicati da Prysman (*International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea), la partecipazione che la stessa verrà a detenere in Draka al perfezionamento dell'Offerta sarà contabilizzata nei relativi bilanci della Società in base al corrispettivo pagato, rappresentato dalla somma della cassa e del *fair value* delle azioni Prysman, determinato in base al valore di quotazione del titolo Prysman il giorno di acquisizione della posizione di controllo in Draka. I costi sostenuti per l'Offerta, prevalentemente riconducibili a servizi di consulenza legale, contabile e finanziaria, saranno addebitati a conto economico, fatta eccezione per quelli strettamente connessi all'Aumento di Capitale, che saranno contabilizzati a diretta riduzione delle riserve di patrimonio netto.

3. VALORE ATTRIBUITO AI BENI OGGETTO DEL CONFERIMENTO

3.1 In considerazione del fatto che, come illustrato al paragrafo 2.2, ai fini della verifica del valore dei beni oggetto di conferimento, il consiglio di amministrazione della Società ha deciso di avvalersi della previsione di cui all'articolo 2343-ter, comma 1, Cod. Civ., le Azioni Draka non saranno oggetto di relazione di stima ai sensi degli articoli 2343 e 2440 Cod. Civ. Si rinvia per ulteriori dettagli allo stesso paragrafo 2.2 che precede.

³ Fonte: Bloomberg. Dati al 14 dicembre 2010.

4. INDICAZIONE DEL NUMERO, DELLA CATEGORIA, DELLA DATA DI GODIMENTO E DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI OGGETTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE

4.1 In funzione della percentuale di adesione all'Offerta, come detto la Società potrà emettere, a fronte dell'Aumento di Capitale, un numero massimo di 32.704.099 azioni ordinarie, che attribuiranno i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali delle azioni ordinarie della Società già in circolazione.

4.2 Le azioni Prysmian rivenienti dall'Aumento di Capitale avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione delle Azioni.

4.3 Il Prezzo di emissione, comprensivo di sovrapprezzo, delle azioni Prysmian rivenienti dall'Aumento di Capitale è pari ad Euro 13,04 per ciascuna azione.

4.4 Qualora, in sede di Aumento di Capitale, l'ammontare di Azioni Prysmian di nuova emissione comporti l'assegnazione di parti frazionarie di Azioni Prysmian agli aderenti Draka, si procederà come indicato al paragrafo 2.2.

5. RIFLESSI TRIBUTARI DELL' OPERAZIONE SULLA SOCIETÀ

5.1 In base alle vigenti disposizioni tributarie, gli aumenti di capitale in natura e i relativi conferimenti sono soggetti a tassa fissa di registro. Le Azioni Draka ricevute dalla Società assumeranno il valore fiscalmente riconosciuto pari a quello di prima iscrizione, determinato come descritto al paragrafo 2.2 che precede. In considerazione della residenza fiscale di Draka e dell'attività svolta dalla società stessa, le Azioni Draka, qualora classificate nel bilancio di Prysmian al 31 dicembre 2011 nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie e trascorso un periodo di ininterrotto possesso di almeno 12 mesi, potranno rientrare nell'esenzione disciplinata all'articolo 87 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche (il *TUIR*).

6. ANDAMENTO GESTIONALE DELLA SOCIETÀ E INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PREVEDIBILE CHIUSURA DELL' ESERCIZIO

6.1 Per le informazioni relative all'andamento gestionale di Prysmian ed alla prevedibile chiusura dell'esercizio, si rinvia ai risultati consolidati al 30 settembre 2010, approvati dal consiglio di amministrazione di Prysmian in data 10 novembre 2010, ed al relativo comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.prysmian.com.

7. PERIODO PREVISTO PER L' ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

7.1 L'esecuzione dell'Aumento di Capitale è ovviamente legato allo svolgimento dell'Offerta ed è subordinata all'esito favorevole della stessa ed all'avveramento delle condizioni sospensive cui l'Offerta è soggetta o, ove possibile, alla loro rinuncia.

8. COMPAGINE AZIONARIA DELLA SOCIETÀ A SEGUITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Alla data della presente relazione, sulla base delle informazioni disponibili, gli azionisti che detengono, direttamente e indirettamente, partecipazioni superiori al 2% del capitale ordinario della Società sono i seguenti:

| Azionista | % partecipazione detenuta |
|---------------------------------------|----------------------------------|
| Clubtre S.r.l. | 5,008 |
| Blackrock Inc | 4,746 |
| Standard Life Investments Ltd. | 2,157 |
| JP Morgan Chase & co. Corporation | 2,155 |
| Norges Bank | 2,11 |
| Schroder Investment Management Ltd. | 2,027 |
| Franklin Templeton Institutional Llc. | 2,023 |
| Oppenheimer funds Inc. | 2,001 |

La tabella che segue riporta le partecipazioni azionarie degli azionisti che potrebbero venire (o continuare) a detenere una partecipazione superiore al 2% nel capitale di Prysmian e, comunque, le partecipazioni che potrebbero venire a detenere gli azionisti di Prysmian indicati nella tabella che precede a seguito dell'Offerta. La tabella che segue è stata predisposta assumendo (i) che l'Offerta si chiuda con l'apporto di tutte le Azioni Draka, (ii) che nel frattempo non intervengano altri mutamenti nell'entità delle partecipazioni rilevanti né in Prysmian né in Draka. Si segnala inoltre che: (a) i dati relativi alle percentuali di possesso di azioni Draka alla data della presente relazione sono stati forniti dalla stessa Draka e (b) quanto di seguito riportato non tiene conto dell'effetto derivante dall'eventuale esercizio dei diritti d'opzione su Azioni Draka successivamente alla data del presente documento.

| Azionista | % partecipazione detenuta |
|---------------------------------------|----------------------------------|
| Flint Investments BV | 7,276 |
| Clubtre S.r.l. | 4,257 |
| Blackrock Inc. | 4,147 |
| Standard Life Investments Ltd. | 1,833 |
| JP Morgan Chase & co. Corporation | 1,831(*) |
| Norges Bank | 1,793 |
| Schroder Investment Management Ltd. | 1,723 |
| Franklin Templeton Institutional Llc. | 1,720(**) |
| Oppenheimer funds Inc. | 1,701 |

(*) 2,070% se aggregato alla quota detenuta post operazione da JP Morgan Asset Management (UK) Ltd., pari a 0,239%

(**) 2,074% se aggregato alla quota detenuta post operazione da Franklin Templeton Investments Corporation, pari a 0,354%

Per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non esiste alcun soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.

Sulla base delle informazioni disponibili alla data della presente relazione non sussistono patteggiamenti o accordi in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni della Società nonché al trasferimento delle stesse.

Nell'eventualità in cui la proposta del consiglio di amministrazione relativa all'Aumento di Capitale oggetto della presente relazione fosse approvata, l'articolo 6 dello statuto della Società – espletate le formalità richieste dall'articolo 2436 del codice civile – risulterebbe così modificato:

| Testo Vigente | Testo modificato |
|---|---|
| <p>Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 18.202.930,20 (uro diciottomilioni duecentoduemila novecentotrenta virgola venti) suddiviso in numero 182.029.302 (centottantaduemilioni ventinovemila trecentodue) azioni del valore nominale di Euro 0,10 (Euro zero virgola dieci) cadauna e potrà essere aumentato, osservate le disposizioni di legge al riguardo, con deliberazione dell'Assemblea dei soci. L'assemblea dei soci in data 30 novembre 2006 e 15 aprile 2010 ha deliberato un aumento del capitale sociale, fino ad un ammontare nominale massimo originario pari a Euro 310.000,00 (trecentodiecimila virgola zerozero), di cui alla data del 15 aprile 2010 residuano Euro 77.388,80 al servizio di un piano di <i>stock option</i> in favore di dipendenti della società e delle società da essa direttamente e indirettamente controllate ex art. 2359 c.c., da liberarsi interamente all'atto di ciascuna sottoscrizione. Fermo restando che qualora entro il termine del 30 giugno 2013 l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a quella data. Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia conferma-</p> | <p>Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 18.202.930,20 (Euro diciottomilioni duecentoduemila novecentotrenta virgola venti) suddiviso in numero 182.029.302 (centottantaduemilioni ventinovemila trecentodue) azioni del valore nominale di Euro 0,10 (Euro zero virgola dieci) cadauna e potrà essere aumentato, osservate le disposizioni di legge al riguardo, con deliberazione dell'Assemblea dei soci. L'assemblea dei soci in data 30 novembre 2006 e 15 aprile 2010 ha deliberato un aumento del capitale sociale, fino ad un ammontare nominale massimo originario pari a Euro 310.000,00 (trecentodiecimila virgola zerozero), di cui alla data del 15 aprile 2010 residuano Euro 77.388,80 al servizio di un piano di <i>stock option</i> in favore di dipendenti della società e delle società da essa direttamente e indirettamente controllate ex art. 2359 c.c., da liberarsi interamente all'atto di ciascuna sottoscrizione. Fermo restando che qualora entro il termine del 30 giugno 2013 l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a quella data.</p> <p><u>L'assemblea dei soci del [21 gennaio 2011] ha deliberato un aumento del capitale sociale scindibile e a pagamento, fino ad un ammontare nominale massimo originario pari a Euro 3.270.409,90 (tre milioni duecentosettantamila quattrocentonove,90), mediante emissione di numero massimo 32.704.099 (trentaduemilioni settecentoquattromila novantanove) azioni ordinarie, di valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, da sottoscrivere mediante conferimento di azioni rivenienti dall'adesione all'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordina-</u></p> |

to da un'apposita relazione della società incaricata della revisione legale dei conti.

rie della società Draka Holding N.V. e da eseguirsi entro il termine ultimo del 31 dicembre 2011.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da un'apposita relazione della società incaricata della revisione legale dei conti.

Si precisa che la proposta di modifica statutaria sopra illustrata non integra alcuna delle cause idonee a legittimare l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, Cod. Civ..

Signori Azionisti,

in relazione a quanto sopra illustrato, il consiglio di amministrazione Vi propone di assumere le seguenti deliberazioni:

A. Proposta di delibera da adottarsi nel caso in cui, alla data della delibera stessa, non sia ancora entrato in vigore il Decreto Correttivo

L'assemblea di Prysmian S.p.A. (*Prysmian*)

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2441 comma 6 del codice civile;
- vista pure la relazione, sempre redatta ai sensi dell'articolo 2441 comma 6 del codice civile, dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni;
- preso atto dell'offerta pubblica di acquisto e scambio avente ad oggetto le azioni ordinarie della società di nazionalità olandese Draka Holding N.V. (*Draka*) in cui la delibera che segue si inquadra (*l'Offerta*), offerta che prevede il riconoscimento agli azionisti di Draka aderenti di 8,60 Euro e di n. 0,6595 azioni Prysmian per ogni n. 1 azione Draka apportata, e dunque prevede da parte degli aderenti all'Offerta l'apporto di azioni Draka in parte a titolo di conferimento, ed in parte a titolo di compravendita;
- preso atto che l'Offerta ha per oggetto un numero massimo di azioni Draka pari a 49.589.233 e che dunque, stante i termini dell'Offerta precisati nella premessa che precede, il numero massimo di nuove azioni Prysmian che potranno essere emesse a fronte del conferimento di azioni Draka è pari a 32.704.099;
- preso atto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2343-ter comma 1 del codice civile, del prezzo medio ponderato del titolo Draka rilevato sul NYSE Euronext di Amsterdam durante i sei mesi antecedenti la data della relazione ai sensi dell'art. 2441 sesto comma del codice civile, pari ad Euro 15,99 e pure richiamato il disposto del medesimo

art. 2343-ter comma 1 del codice civile circa la valorizzazione dei valori mobiliari oggetto di conferimento in natura sulla base del loro prezzo medio ponderato nei sei mesi precedenti il conferimento;

delibera

- 1.) di aumentare in via scindibile il capitale per massimi Euro 3.270.409,90 oltre a sovrapprezzo di massimi Euro 423.191.041,06 e dunque per un controvalore massimo di Euro 426.461.450,96, mediante emissione di massime n. 32.704.099 azioni del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, da offrirsi in sottoscrizione ai titolari di azioni Draka aderenti all'Offerta al prezzo di emissione unitario di Euro 13,04, e dunque con sovrapprezzo unitario di Euro 12,94 da liberarsi in natura mediante conferimento di azioni Draka;
- 2.) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso anche al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato in via disgiunta tra loro, per determinare in sede di esecuzione dell'aumento di capitale di cui al precedente punto 1.) e nel contesto del complessivo regolamento dell'Offerta, il puntuale rapporto di assegnazione tra azioni Prysmian di nuova emissione ed azioni Draka oggetto di conferimento, così pure determinando dunque la parte di azioni Draka apportate invece a titolo di compravendita, secondo i seguenti criteri:
 - (a) a fronte del numero complessivo di azioni Draka apportate all'Offerta da ciascun aderente (le *Azioni Draka Totali dell'Aderente*), si determinerà la somma complessiva in denaro (il *Corrispettivo in Contanti dell'Aderente*) ed il numero di azioni Prysmian (le *Azioni Prysmian dell'Aderente*) da attribuire a tale aderente, in applicazione dei termini dell'Offerta sopra indicati (Euro 8,60 e n. 0,6595 azioni Prysmian per ogni azione Draka apportata all'Offerta), essendo inteso che qualora il prodotto di (i) il numero di Azioni Draka Totali dell'Aderente per (ii) 0,6595 sia un numero decimale (il *Prodotto Aderente*), il numero di Azioni Prysmian dell'Aderente sarà pari al numero intero immediatamente inferiore al Prodotto Aderente e a tale aderente sarà corrisposto un importo in denaro (con arrotondamento al centesimo di euro, da aggiungersi al Corrispettivo in Contanti dell'Aderente) pari al prodotto di (i) il numero decimale rappresentato dalla differenza tra il Prodotto Aderente e il numero di Azioni Prysmian dell'Aderente e (ii) il "prezzo di riferimento" delle azioni Prysmian, quale pubblicato nella prima colonna a fianco di "Prysmian" sulla pagina "Mercati Azionari in Italia" del quotidiano a diffusione nazionale "Il Sole 24 ORE" il terzo giorno lavorativo (per tale intendendosi qualsiasi giorno diverso dal sabato e dalla domenica che non sia giorno festivo a Milano od Amsterdam) antecedente la data di regolamento dell'Offerta, ovvero, qualora in tale giorno per qualsivoglia ragione, sia mancata la pubblicazione de "Il Sole 24 ORE" ovvero ancora su quest'ultimo, ancorché pubblicato, non vi sia indicazione del "prezzo di riferimento" delle azioni Prysmian, il giorno lavorativo immediatamente precedente in cui sia pubblicato su "Il Sole 24 ORE" il "prezzo di riferimento" delle azioni Prysmian;
 - (b) sulla scorta del prezzo medio ponderato delle Azioni Draka rilevato sul NYSE Euronext di Amsterdam nei sei mesi antecedenti la data di regolamento dell'Offerta (il *Prezzo Medio Draka*), si determinerà il numero (*i.e.* la parte) di Azioni Draka Totali dell'Aderente destinate ad essere apportate a titolo di con-

ferimento (le *Azioni Draka Conferite*), che sarà un numero di Azioni Draka Totali dell'Aderente pari al maggiore tra (i) la metà delle Azioni Draka Totali dell'Aderente (ovvero, qualora tale metà sia un numero decimale, il numero intero immediatamente superiore) e (ii) quel numero intero di Azioni Draka Totali dell'Aderente che, moltiplicato per il Prezzo Medio Draka, dia un valore in Euro almeno pari al complessivo prezzo di emissione, comprensivo di sovrapprezzo, delle Azioni Prysmian dell'Aderente;

(c) si determinerà il numero (*i.e.* la parte) di Azioni Draka Totali dell'Aderente destinate ad essere invece apportate alla Società a titolo di compravendita (le *Azioni Draka Vendute*), essendo lo stesso pari alla differenza tra le Azioni Draka Totali dell'Aderente e le Azioni Draka Conferite. Resta fermo che, a fronte delle Azioni Draka Vendute, sarà in ogni caso riconosciuto all'aderente il Corrispettivo in Contanti dell'Aderente.

- 3.) di dare ulteriore mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso anche al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato in via disgiunta tra loro, per porre in essere quant'altro necessario od opportuno per dare esecuzione a tutto quanto sopra, e così dunque per porre in essere qualunque formalità e sottoscrivere qualunque documentazione correlata all'aumento di capitale sopra deliberato, stabilendosi sin d'ora che l'aumento di capitale medesimo dovrà comunque essere eseguito non oltre il termine ultimo del 31 dicembre 2011;
- 4.) di dare infine mandato ai legali rappresentanti pro tempore ad apportare alla delibera di cui sopra ogni modifica di carattere non sostanziale che risultasse necessaria od opportuna ai fini dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese, e per procedere, in relazione alla esecuzione dell'aumento di capitale, ai necessari depositi presso il Registro delle Imprese.

B. Proposta di delibera da adottarsi nel caso in cui, alla data della delibera stessa, sia già entrato in vigore il Decreto Correttivo

L'assemblea di Prysmian S.p.A. (*Prysmian*)

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2441 comma 6 del codice civile, aggiornata e riferita alla data del 14 dicembre 2010;
- vista pure la relazione, sempre redatta ai sensi dell'articolo 2441 comma 6 del codice civile, dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni;
- preso atto dell'offerta pubblica di acquisto e scambio avente ad oggetto le azioni ordinarie della società di nazionalità olandese Draka Holding N.V. (*Draka*) in cui la delibera che segue si inquadra (*l'Offerta*), offerta che prevede il riconoscimento agli azionisti di Draka aderenti di 8,60 Euro e di n. 0,6595 azioni Prysmian per ogni n. 1 azione Draka apportata, e dunque prevede da parte degli aderenti all'Offerta l'apporto di azioni Draka in parte a titolo di conferimento, ed in parte a titolo di compravendita;
- preso atto che l'Offerta ha per oggetto un numero massimo di azioni Draka pari a 49.589.233, e che dunque, stante i termini dell'Offerta precisati nella premessa che

precede, il numero massimo di nuove azioni Prysmian che potranno essere emesse a fronte del conferimento di azioni Draka è pari a 32.704.099;

- preso atto, ai sensi di quanto di quanto disposto dall'art. 2343-ter comma 1 e 2440 del codice civile, del prezzo medio ponderato del titolo Draka rilevato sul NYSE Euronext di Amsterdam durante i sei mesi antecedenti la predetta data della relazione ai sensi dell'art. 2441 sesto comma del codice civile, pari ad Euro 15,99;

delibera

- 1.) di aumentare in via scindibile il capitale per massimi Euro 3.270.409,90 oltre a sovrapprezzo di massimi Euro 423.191.041,06 e dunque per un controvalore massimo di Euro 426.461.450,96, mediante emissione di massime n. 32.704.099 azioni del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, da offrirsi in sottoscrizione ai titolari di azioni Draka aderenti all'Offerta al prezzo di emissione unitario di Euro 13,04, e dunque con sovrapprezzo unitario di Euro 12,94, da liberarsi in natura mediante conferimento di azioni Draka;
- 2.) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso anche al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato in via disgiunta tra loro, per determinare in sede di esecuzione dell'aumento di capitale di cui al precedente punto 1.) e nel contesto del complessivo regolamento dell'Offerta, il puntuale rapporto di assegnazione tra azioni Prysmian di nuova emissione ed azioni Draka oggetto di conferimento, così pure determinando dunque la parte di azioni Draka apportate invece a titolo di compravendita, secondo i seguenti criteri:
 - (a) a fronte del numero complessivo di azioni Draka apportate all'Offerta da ciascun aderente (le *Azioni Draka Totali dell'Aderente*), si determinerà la somma complessiva in denaro (il *Corrispettivo in Contanti dell'Aderente*) ed il numero di azioni Prysmian (le *Azioni Prysmian dell'Aderente*) da attribuire a tale aderente, in applicazione dei termini dell'Offerta sopra indicati (Euro 8,60 e n. 0,6595 azioni Prysmian per ogni azione Draka apportata all'Offerta), essendo inteso che qualora il prodotto di (i) il numero di Azioni Draka Totali dell'Aderente per (ii) 0,6595 sia un numero decimale (il *Prodotto Aderente*), il numero di Azioni Prysmian dell'Aderente sarà pari al numero intero immediatamente inferiore al Prodotto Aderente e a tale aderente sarà corrisposto un importo in denaro (con arrotondamento al centesimo di euro, da aggiungersi al Corrispettivo in Contanti dell'Aderente) pari al prodotto di (i) il numero decimale rappresentato dalla differenza tra il Prodotto Aderente e il numero di Azioni Prysmian dell'Aderente e (ii) il "prezzo di riferimento" delle azioni Prysmian, quale pubblicato nella prima colonna a fianco di "Prysmian" sulla pagina "Mercati Azionari in Italia" del quotidiano a diffusione nazionale "Il Sole 24 ORE" il terzo giorno lavorativo (per tale intendendosi qualsiasi giorno diverso dal sabato e dalla domenica che non sia giorno festivo a Milano od Amsterdam) antecedente la data di regolamento dell'Offerta, ovvero, qualora in tale giorno per qualsivoglia ragione, sia mancata la pubblicazione de "Il Sole 24 ORE" ovvero ancora su quest'ultimo, ancorché pubblicato, non vi sia indicazione del "prezzo di riferimento" delle azioni Prysmian, il giorno lavorativo immediatamente precedente in cui sia pubblicato su "Il Sole 24 ORE" il "prezzo di riferimento" delle azioni Prysmian;

- (b) sulla scorta del prezzo medio ponderato delle Azioni Draka rilevato sul NYSE Euronext di Amsterdam nei sei mesi antecedenti la predetta data della relazione ai sensi dell'art. 2441 comma 6, e, dunque, sulla scorta del prezzo medio di Euro 15,99 (il *Prezzo Medio Draka*), si determinerà il numero (*i.e.* la parte) di Azioni Draka Totali dell'Aderente destinate ad essere apportate a titolo di conferimento (le *Azioni Draka Conferite*), che sarà un numero di Azioni Draka dell'Aderente pari al maggiore tra (i) la metà delle Azioni Draka Totali dell'Aderente (ovvero, qualora tale metà sia un numero decimale, il numero intero immediatamente superiore) e (ii) quel numero intero di Azioni Draka Totali dell'Aderente che, moltiplicato per il Prezzo Medio Draka, dia un valore in Euro almeno pari al complessivo prezzo di emissione, comprensivo di sovrapprezzo, delle Azioni Prysmian dell'Aderente;
- (iii) si determinerà il numero (*i.e.* la parte) di Azioni Draka Totali dell'Aderente destinate ad essere invece apportate alla Società a titolo di compravendita (le *Azioni Draka Vendute*), essendo lo stesso pari alla differenza tra le Azioni Draka Totali dell'Aderente e le Azioni Draka Conferite. Resta fermo che, a fronte delle Azioni Draka Vendute, sarà in ogni caso riconosciuto all'aderente il Corrispettivo in Contanti dell'Aderente.
- 3.) di dare ulteriore mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso anche al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato in via disgiunta tra loro, per porre in essere quant'altro necessario od opportuno per dare esecuzione a tutto quanto sopra, e così dunque per porre in essere qualunque formalità e sottoscrivere qualunque documentazione correlata all'aumento di capitale sopra deliberato, stabilendosi sin d'ora che l'aumento di capitale medesimo dovrà comunque essere eseguito non oltre il termine ultimo del 31 dicembre 2011;
- 4.) di dare infine mandato ai legali rappresentanti *pro tempore* ad apportare alla delibera di cui sopra ogni modifica di carattere non sostanziale che risultasse necessaria od opportuna ai fini dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese, e per procedere, in relazione alla esecuzione dell'aumento di capitale, ai necessari depositi presso il Registro delle Imprese.

Milano, 14 dicembre 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato



Ing. Valerio Battista

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA CONGRUITA' DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI RELATIVE ALL'AUMENTO DI CAPITALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, QUARTO COMMA, PRIMO PERIODO E SESTO COMMA, DEL CODICE CIVILE, E DELL'ART. 158, PRIMO COMMA, D. LGS. 58/98 – TESTO UNICO DELLA FINANZA

Agli Azionisti di
Prysmian S.p.A.

1. MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

In relazione alla proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli articoli 2441, quarto comma, primo periodo del Codice Civile e 158, primo comma, del D. Lgs. 58/98 – Testo Unico della Finanza (“TUF”), abbiamo ricevuto dalla società Prysmian S.p.A. (nel seguito anche “Prysmian” o la “Società”) la relazione del Consiglio di Amministrazione datata 14 dicembre 2010 predisposta ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile (“Relazione degli Amministratori”), che illustra e motiva la suddetta proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione, indicando i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione.

La proposta del Consiglio di Amministrazione, così come descritta nella Relazione degli Amministratori, ha per oggetto un'operazione di aumento del capitale sociale di Prysmian da perfezionarsi mediante emissione di massime n. 32.704.099 azioni ordinarie Prysmian del valore nominale unitario di Euro 0,10 ciascuna, a un prezzo unitario di emissione di Euro 13,04 (“l'Aumento di Capitale”), da riservare agli azionisti della società Draka Holding N.V. (“Draka”), ai sensi del quarto comma, primo periodo, dell'art. 2441 del Codice Civile. L'Aumento di Capitale rientra nell'ambito di una più vasta operazione descritta sinteticamente nel paragrafo 2 successivo.

La suddetta proposta di aumento di capitale sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria della Società fissata in prima convocazione per il giorno 21 gennaio 2011 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2011 e in terza convocazione per il giorno 24 gennaio 2011.

Nell'ambito dell'operazione cui si riferisce la presente relazione, il Consiglio di Amministrazione di Prysmian si è avvalso dell'attività di supporto di Goldman Sachs International, Leonardo & Co e di Mediobanca SpA, in qualità di advisor (gli “Advisor”).

Il Consiglio di Amministrazione di Prysmian si è avvalso inoltre dell'attività di supporto di Banca IMI SpA ("IMI") e della *strategic business area* di UniCredit S.p.A. denominata *Corporate & Investment Banking* ("Unicredit"), che hanno emesso, in data 3 dicembre 2010, le rispettive *fairness opinion* sulla congruità per Prysmian, sotto l'aspetto finanziario, del prezzo offerto e del rapporto di scambio implicito nello stesso.

Nella nostra qualità di società incaricata della revisione legale dei conti annuali e consolidati di Prysmian, ci è stato richiesto dal Consiglio di Amministrazione della Società di esprimere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo e sesto comma del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, TUF, il nostro parere sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni di Prysmian così come proposto dal Consiglio d'Amministrazione; pertanto, il nostro lavoro avrà l'obiettivo di verificare l'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni di Prysmian.

2. SINTESI DELL'OPERAZIONE

Il proposto aumento del capitale sociale nei termini descritti nella Relazione degli Amministratori si colloca nell'ambito di una più ampia operazione (l'"Operazione"), approvata il 21 novembre 2010 dal Consiglio di Amministrazione di Prysmian e annunciata al mercato con comunicato stampa il 22 novembre 2010.

Di seguito riportiamo una sintesi dei principali elementi caratterizzanti l'Operazione e inerenti il presente parere, riportati nella Relazione degli Amministratori. Si rimanda alla citata relazione per i dettagli descrittivi completi dell'Operazione e delle sue motivazioni.

La Società ha annunciato l'intenzione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria (l'"Offerta") su tutte le azioni ordinarie Draka in circolazione, incluse quelle emesse a seguito dell'esercizio di opzioni attualmente in circolazione, per un corrispettivo per ciascuna azione Draka composto da Euro 8,60 in contanti e 0,6595 azioni ordinarie Prysmian (il "Prezzo d'Offerta"). L'Offerta valorizza ciascuna azione Draka – base prezzo di chiusura delle azioni Prysmian del 19 novembre 2010 – per un importo pari a Euro 17,20 (il "Valore Implicito").

Sempre in data 22 novembre 2010, la Società ha perfezionato:

- con Draka, un *merger agreement* (il "Merger Agreement") avente a oggetto, *inter alia*, (i) i termini e le condizioni cui è sottoposto il lancio dell'Offerta, (ii) i termini e le condizioni cui sarà sottoposta, una volta lanciata, l'Offerta stessa, e (iii) i rispettivi impegni di Draka e Prysmian in tale contesto, anche con riferimento all'eventuale promozione e lancio di offerte concorrenti;

- con Flint Investments B.V. ("Flint"), azionista di maggioranza di Draka attraverso un pacchetto di azioni Draka che rappresenta, alla data di stipulazione dell'accordo, circa il 48,48% del capitale rappresentato da azioni ordinarie Draka, un "*irrevocable undertaking*" ("Undertaking") ai sensi del quale Flint si è impegnata, ai termini e alle condizioni ivi specificati, ad aderire all'Offerta con l'intero pacchetto di azioni in possesso e con le ulteriori eventuali azioni che venisse a detenere entro la data di regolamento dell'Offerta;

Ai sensi del Merger Agreement, l'Offerta sarà espressamente condizionata al verificarsi, tra gli altri, di ciascuno dei seguenti eventi:

- l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie per questo genere di operazioni da parte delle autorità competenti in materia;
- il raggiungimento di una soglia di adesione all'Offerta pari almeno all'85% delle Azioni Draka;
- l'approvazione dell'Aumento di Capitale da parte dell'Assemblea Straordinaria della Società.

Relativamente alla parte del corrispettivo dell'Offerta da corrispondersi in contanti, è previsto che la stessa sia assoggetta ad aggiustamento per tener conto delle eventuali distribuzioni di utili o di altro genere che fossero effettuate o dalla Società o da Draka prima della data di regolamento dell'Offerta stessa. In particolare, è previsto che la parte di corrispettivo da regolare in contanti sarà: (i) incrementata di un ammontare pari al prodotto delle eventuali distribuzioni di dividendi effettuate da Prysmian per ciascuna azione ordinaria, moltiplicato per 0,6595; ovvero (ii) diminuita di un importo pari alle eventuali distribuzioni di dividendi effettuate da Draka con riferimento a ciascuna Azione Draka.

La parte di corrispettivo dell'Offerta non in contanti è, come precedentemente indicato, rappresentata da 0,6595 azioni ordinarie Prysmian di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, aventi godimento regolare, nominative, indivisibili e liberamente trasferibili, che attribuiranno i medesimi diritti patrimoniali e amministrativi delle azioni ordinarie in circolazione al momento della loro emissione. Posto che l'Offerta ha ad oggetto un numero massimo di Azioni Draka di 49.589.233, in caso di integrale adesione all'Offerta da parte degli azionisti Draka, Prysmian dovrà emettere un numero massimo di azioni pari a 32.704.099.

3. NATURA E PORTATA DEL PRESENTE PARERE

Il presente parere di congruità, emesso ai sensi degli articoli 2441, sesto comma, del Codice Civile e 158, primo comma, del TUF, ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli Azionisti esclusi dal diritto di opzione, ai sensi dell'art.

2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, in ordine alle metodologie adottate dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini del previsto aumento di capitale.

Più precisamente, il presente parere di congruità indica i metodi seguiti dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni della Società e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituito dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tali metodi, nonché sulla loro corretta applicazione; pertanto, il presente parere non è finalizzato ad esprimere:

- una valutazione economica della Società. Tale valutazione è stata svolta esclusivamente dagli Amministratori;
- alcun giudizio sull'Offerta formulata da Prysmian su Draka;
- un parere sul valore di conferimento delle azioni Draka in Prysmian;
- alcun giudizio sulla congruità del rapporto di cambio tra le azioni di Prysmian e di Draka.

4. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto dalla Società i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. In particolare abbiamo ottenuto e utilizzato principalmente la seguente documentazione:

- Relazione degli Amministratori;
- *fairness opinion* degli advisor IMI e Unicredit sulla congruità per Prysmian, sotto l'aspetto finanziario, del prezzo offerto e del rapporto di scambio implicito nello stesso, emesse in data 3 dicembre 2010;
- documentazione di dettaglio predisposta dagli Amministratori, relativa alla valutazione, ai criteri e alle modalità di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni Prysmian, inclusive dei dati previsionali derivanti dalle stime espresse dagli analisti;
- andamento dei prezzi delle azioni Prysmian, registrati nell'orizzonte di osservazione definito dagli Amministratori;
- report degli analisti sul titolo Prysmian, considerati dagli Amministratori nell'ambito delle analisi ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni;
- documento di sintesi che illustra le valutazioni degli advisor IMI e Unicredit, che si sono espressi sulla congruità per Prysmian, sotto l'aspetto finanziario, del prezzo offerto e del rapporto di scambio implicito nello stesso;
- bilancio di esercizio e consolidato della Società al 31 dicembre 2009;

- relazione trimestrale della Società al 30 settembre 2010;
- *Merger Agreement*;
- elementi contabili, extracontabili e di tipo statistico, nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'espletamento del nostro incarico.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 23 dicembre 2010, che, per quanto a conoscenza degli Amministratori e della Direzione di Prysmian, non sono intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative ai dati e alle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi e/o che potrebbero avere impatti significativi sulle valutazioni.

5. METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

Nell'ipotesi di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, il sesto comma del medesimo articolo statuisce che il prezzo di emissione delle azioni è determinato dagli Amministratori *"in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in borsa, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre"*.

Come riportato nella Relazione degli Amministratori, per la determinazione del valore economico delle azioni della Società e di Draka, al fine di definire il rapporto di assegnazione tra azioni Draka e azioni Prysmian, il Consiglio di Amministrazione della Società ha fatto riferimento a principi valutativi di generale accettazione, con particolare riguardo a quelli più largamente diffusi in ambito nazionale ed internazionale con riferimento a stime effettuate nel contesto di operazioni che prevedono rapporti di scambio.

In particolare, in considerazione dello scopo delle valutazioni, gli Amministratori hanno privilegiato il principio della sostanziale omogeneità dei criteri applicati, compatibilmente con gli elementi caratteristici delle singole società oggetto di valutazione e dell'Operazione.

Tenendo anche conto della rappresentatività della quotazione di Borsa del titolo Prysmian e della confidenzialità che caratterizzano i dati di una società quotata, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno utilizzare per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni di Prysmian il criterio dei prezzi di Borsa; altri criteri, quali l'attualizzazione dei flussi di cassa e i target price, sono stati utilizzati come metodi di controllo (i "Metodi di Controllo").

A. L'andamento delle quotazioni di Borsa

Gli amministratori hanno ritenuto congruo fissare un prezzo di emissione delle azioni Prysmian sulla base dell'andamento delle quotazioni del titolo negli ultimi sei mesi, così come previsto dall'articolo 2441, sesto comma, Codice Civile. Nella fattispecie, come da prassi per tale tipologia di operazione, gli Amministratori hanno considerato come data di riferimento per l'osservazione dell'andamento dei prezzi, il giorno lavorativo antecedente la data dell'annuncio dell'Operazione, ossia il 19 novembre 2010.

B. La valutazione con il metodo del DCF

Il valore del capitale economico della Società è stato stimato utilizzando il metodo dei flussi di cassa scontati, (Discounted Cash Flow o DCF). In particolare, è stata utilizzata la metodologia dell'*Unlevered Discounted Cash Flow*, secondo la quale il valore di un'azienda si origina dal valore attuale dei flussi di cassa operativi generati in futuro.

Più in dettaglio, in base a tale metodologia, il valore del capitale economico di un'azienda o di una attività economica è pari alla sommatoria:

- del valore dei flussi di cassa operativi attesi;
- del valore terminale;
- del valore delle attività/passività non operativi;
- del debito finanziario netto e degli interessi di terzi.

Secondo tale metodologia i flussi di proiezione esplicita e il valore terminale vengono opportunamente attualizzati ad un tasso pari al costo medio ponderato del capitale (WACC) che riflette la media ponderata del costo delle forme di finanziamento utilizzate o utilizzabili dalle aziende oggetto di valutazione.

Nell'applicazione di tale metodologia il Consiglio di Amministrazione ha fatto riferimento ai dati previsionali attesi per il periodo 2011-2013, derivanti dalle stime espresse dagli analisti (stime IBES).

I flussi di cassa sono stati scontati ad un tasso dell'8,7%, calcolato sulla base di parametri di mercato o specifici della società.

Il valore terminale rappresenta il valore attuale dei flussi operativi che l'azienda continuerà a generare nei periodi successivi a quelli di previsione esplicita. Per la stima del valore terminale, è stata utilizzata la metodologia del multiplo di uscita, secondo la quale il valore terminale viene determinato sulla base di un multiplo EV/EBITDA applicato all'EBITDA normalizzato di ciascuna società, nella fattispecie, assunto pari a 7.0 volte.

Il debito finanziario netto è stato rettificato per tener conto delle *minorities*, dei

fondi, dei debiti verso il personale, dei tax asset/liabilities e del valore delle partecipazioni in società collegate.

I valori determinati dagli Amministratori nella loro relazione sono stati infine ottenuti considerando un *range* di variabilità sia con riferimento al WACC (+/- 0,5%) sia con riferimento al multiplo di uscita (+/-0,5).

Ulteriori analisi

Nel caso in esame, il Consiglio di Amministrazione ha anche analizzato i target price del titolo Prysmian, con riferimento al periodo precedente l'annuncio dell'Offerta, al fine di considerarne la valutazione formulata dagli analisti non condizionata dai valori e dagli effetti dell'Operazione (cosiddetta analisi "undisturbed").

Si tratta di un criterio basato sull'analisi delle raccomandazioni degli analisti che coprono il titolo oggetto di valutazione.

6. DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE RICONTRATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella Relazione non vengono evidenziate particolari difficoltà incontrate dagli Amministratori nelle valutazioni di cui al punto precedente.

7. RISULTATI EMERSI DALLA VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella tabella di seguito riportata sono illustrati i valori per azione di Prysmian, rilevanti ai fini del presente parere e riportati nella Relazione degli Amministratori.

| Sintesi Euro per azione | PRYSMIAN | |
|----------------------------|----------|------|
| | MIN | MAX |
| Valore di emissione* | 13,04 | |
| Metodo DCF | 14,9 | 18,2 |
| Target Price | 12,2 | 20,0 |

* Gli Amministratori hanno ritenuto congruo fissare un prezzo di emissione delle nuove azioni Prysmian, pari a Euro 13,04 per azione, sulla base dell'andamento delle quotazioni del titolo Prysmian negli ultimi sei mesi, tenendo anche conto dei risultati emersi dall'applicazione dei Metodi di Controllo.

8. LAVORO SVOLTO

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico, abbiamo:

- svolto una lettura critica della Relazione degli Amministratori e della documentazione ricevuta dalla Società;
- analizzato, sulla base di discussioni con gli Amministratori e, su loro indicazione, anche con gli Advisor, il lavoro svolto per l'individuazione dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni onde riscontrarne l'adeguatezza, in quanto, nelle circostanze, ragionevoli, motivati e non arbitrari;
- effettuato colloqui con i professionisti di IMI e Unicredit per comprendere il lavoro svolto per l'emissione delle loro *fairness opinion*;
- analizzato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti i metodi valutativi da esso adottati ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni;
- effettuato analisi sull'andamento delle quotazioni di borsa di Prysmian a diverse date antecedenti la data della Relazione;
- verificato la coerenza dei dati utilizzati dagli Amministratori con le fonti di riferimento, nonché l'accuratezza dei calcoli effettuati dagli Amministratori;
- svolto analisi di sensibilità, nell'ambito delle metodologie adottate dal Consiglio di Amministrazione per la valutazione di Prysmian, con l'obiettivo di verificare quanto i risultati possano essere influenzati da variazioni nei parametri assunti;
- raccolto, attraverso colloqui con la Direzione della Società, informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la predisposizione della Relazione degli Amministratori, con riferimento a eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sui dati e sulle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sui risultati delle valutazioni;
- ricevuto formale attestazione dei legali rappresentanti della Società sugli elementi di valutazione messi a disposizione e sul fatto che, per quanto a loro conoscenza, alla data del nostro parere, non sussistono modifiche significative da apportare ai dati di riferimento dell'operazione e agli altri elementi presi in considerazione.

9. COMMENTI E PRECISAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

La Relazione degli Amministratori descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate e il processo logico seguito ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio del suddetto aumento di capitale.

Al riguardo, in considerazione delle caratteristiche dell'operazione, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori.

In linea con la dottrina e la prassi valutativa prevalente, gli Amministratori, al fine di meglio supportare e ponderare le loro decisioni, hanno considerato nelle loro analisi una pluralità di criteri metodologici di generale accettazione sia in ambito nazionale sia internazionale.

Inoltre, in considerazione della tipologia dell' Operazione (aumento di capitale a fronte del conferimento di valori mobiliari) che implica un confronto tra valori economici di più società, gli Amministratori, in linea con la dottrina, hanno cercato di garantire nelle proprie scelte metodologiche, ove possibile, l'omogeneità di analisi e di criteri, tenendo conto delle specificità di ciascuna società e delle caratteristiche dell'Operazione.

Valorizzazione di Prysmian

Secondo quanto desumibile dalla Relazione degli Amministratori, il procedimento decisionale da questi ultimi posto in essere è stato preordinato, in linea con quanto evidenziato in dottrina e nella prassi prevalente, alla definizione del "valore del patrimonio netto" di Prysmian, come previsto dall'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, inteso in termini di valore del capitale economico della Società e non di patrimonio netto contabile.

Come precedentemente indicato, gli Amministratori hanno determinato un valore economico del patrimonio netto di Prysmian sulla base dell'osservazione del relativo prezzo del titolo in Borsa, prendendo in considerazione come metodo di controllo, i valori risultanti dall'applicazione di altre metodologie.

Con riferimento al metodo dei prezzi di Borsa, si precisa che:

- il metodo basato sui prezzi di Borsa, è espressamente indicato anche dall'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile quale criterio di riferimento per la valutazione delle società quotate;
- i prezzi di Borsa sono rappresentativi del valore economico di una società

quanto più elevato è il quantitativo di titoli scambiato e ampio il flottante; nella fattispecie, la significatività della capitalizzazione in Borsa di Prysmian è supportata dai volumi scambiati che risultano in media superiori a quelli del segmento di riferimento (Blue Chips della Borsa Italiana), dalla omogeneità tra prezzi domandati e offerti e da un flottante che include quasi la totalità del capitale sociale;

- relativamente ai periodi di osservazione dei prezzi, gli Amministratori hanno opportunamente osservato un orizzonte ampio di quotazione (6 mesi), in accordo con quanto previsto dal Codice Civile ed in modo da testare la significatività del valore di quotazione del titolo Prysmian in un contesto economico e dei mercati finanziari caratterizzato da incertezza e turbolenza;
- il valore per azione di Prysmian determinato dagli Amministratori ai fini dell'Aumento di Capitale, pari a Euro 13,04 per azione, risulta sostanzialmente in linea con il prezzo medio del titolo in Borsa nei sei mesi precedenti l'annuncio dell'Operazione avvenuto il 22 novembre 2010, pari a Euro 13,01 per azione; anche considerando le medie dei prezzi con riferimento ad altre scadenze (1,3,12,18 mesi), i valori che ne risultano si posizionano tra Euro 12,6 e Euro 13,6 per azione, con scostamenti rispetto al valore di emissione, inferiori al 5%;
- il valore per azione di Prysmian che risulta dalla Relazione degli Amministratori incorpora un premio significativo rispetto al valore del patrimonio netto contabile consolidato per azione alla data del 30 settembre 2010, data di riferimento dell'ultima trimestrale della Società, pari a circa Euro 4,0 per azione.

Con riferimento al DCF è opportuno segnalare che gli Amministratori, nell'applicazione della metodologia che ha portato alla individuazione dell'intervallo di valutazione pari a Euro 14,9-18,2 per azione, hanno privilegiato il principio della sostanziale omogeneità con i criteri e le ipotesi utilizzate per la valutazione di Draka e pertanto il risultato in termini assoluti è solo marginalmente confrontabile con il valore di emissione proposto, pari a Euro 13,04. A titolo esemplificativo, si rileva che l'utilizzo di ipotesi alternative e ampiamente diffuse nella prassi nella definizione del *terminal value*, potrebbero condurre nella fattispecie a valori inferiori a quelli citati e nell'intorno del valore di emissione.

Con riferimento ai Target price:

- l'ampio *coverage* da parte di analisti è un indicatore della significatività del titolo: nella fattispecie risulta una copertura da parte di 26 analisti indipendenti sia italiani sia internazionali;
- il *range* di valori individuato dagli Amministratori attraverso i brokers report è ampio (Euro 12,2-20,0 per azione) e comprende il valore di emissione considerato (Euro 13,04).

Ulteriori considerazioni

Trattandosi di un conferimento in natura di valori mobiliari, in accordo con la dottrina prevalente, pur non esprimendo alcun giudizio sul valore di Draka e sul rapporto di cambio, come commentato nel paragrafo 3 del presente parere, abbiamo svolto alcune considerazioni sulla società target.

In tale ambito, sulla base delle informazioni contenute nella Relazione degli Amministratori, il valore riconosciuto al titolo Draka, pari a Euro 17,2 per azione:

- incorpora un premio dell'11,4 % rispetto alla quotazione antecedente l'annuncio dell'Operazione, pari a Euro 15,44 per azione. Tale premio, tuttavia, risulta inferiore al premio mediamente registrato su operazioni di acquisto e/o scambio sul mercato olandese negli ultimi 5 anni, che si colloca nel *range* 20%-35%;
- è inferiore al valore risultante dall'applicazione dei multipli delle transazioni comparabili registrati nel settore negli ultimi 5 anni (Euro 18,4-23,1 per azione);
- rientra nel range di valori definiti dai Target Price degli analisti;
- è inferiore al valore determinato dagli Amministratori attraverso l'applicazione del DCF, secondo le medesime modalità considerate per Prysmian; in tal senso si fa rinvio alle considerazioni formulate sulla significatività di tali valori, nella fattispecie, fatte per Prysmian;
- riflette considerazioni strategiche e negoziali effettuate dagli Amministratori, in collaborazione con i suoi consulenti, al momento della definizione dell'Offerta.

10. LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE ED EVENTUALI ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

Come precedentemente esplicitato, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di evidenziare limiti specifici nello svolgimento delle analisi valutative nel contesto dell'Operazione.

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico, riteniamo opportuno sintetizzare di seguito alcuni aspetti in parte descritti nel paragrafo precedente:

- la Relazione degli Amministratori illustra in linea generale come dal range di valori individuato attraverso i diversi criteri applicati, gli Amministratori, siano, poi, giunti alla determinazione del prezzo di emissione di Euro 13,04; ciò in quanto trattandosi di società quotata, i cui titoli presentano i requisiti di liquidità, il prezzo di Borsa risulta il metodo di riferimento, mentre le altre metodologie

rappresentano un controllo volto a confermare la ragionevolezza dei valori espressi dal mercato. Inoltre nella tipologia di operazioni, come quella dell'Offerta in oggetto, è frequente che il processo di determinazione del prezzo, nell'ambito di un range predeterminato, rimanga in parte nella sfera discrezionale degli Amministratori e prescinda pertanto dalla mera applicazione e ponderazione di uno o più criteri metodologici;

- le quotazioni di Borsa utilizzate per definire il prezzo di emissione delle azioni Prysmian, pur rappresentando valori espressi dal mercato, possono essere soggette a fluttuazioni anche significative a causa della volatilità dei mercati, in maniera particolare con riferimento all'andamento dei mercati finanziari dal 2009 in poi. Tuttavia, gli Amministratori, hanno preso in considerazione quotazioni medie relative ad archi temporali sufficientemente estesi al fine di attenuare l'effetto delle oscillazioni dei corsi di Borsa.

Tali aspetti sono stati oggetto di attenta considerazione ai fini della predisposizione della presente relazione sulla congruità del criterio adottato per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni.

11. CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come riportato nel presente parere di congruità, fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori siano adeguati, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del prezzo di emissione, pari a Euro 13,04, delle nuove azioni Prysmian S.p.A. nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione riservato agli azionisti della società Draka Holding N.V..

Milano, 23 dicembre 2010

PricewaterhouseCoopers S.p.A.



Fabio Facchini
(Partner)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUI DATI PREVISIONALI

Al Consiglio di Amministrazione
di Prysmian SpA

1. Abbiamo esaminato le previsioni di EBITDA rettificato consolidato di Prysmian SpA (di seguito "Prysmian" o la "Società") per l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2010 (il "Dato Previsionale"), incluso nell'allegato paragrafo 6.2 - *Previsione dei risultati dell'esercizio in corso* - del documento informativo (il "Documento Informativo") da redigersi ai sensi degli articoli 70 e 71 del regolamento di attuazione del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Emittenti") con riferimento all'accordo stipulato in data 22 novembre 2010 tra Prysmian e Draka Holding NV (di seguito "Draka") e avente come oggetto l'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria delle azioni ordinarie di Draka in circolazione. Il Dato Previsionale è stato comunicato dalla Società al mercato in data 10 novembre 2010, con la pubblicazione della relazione finanziaria trimestrale al 30 settembre 2010.

La responsabilità della redazione del Dato Previsionale nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della sua formulazione compete agli Amministratori della Società.

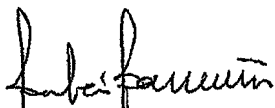
2. Il Dato Previsionale si basa su un insieme di assunzioni di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli Amministratori. In particolari il Dato Previsionale è basato su assunzioni di carattere generale e assunzioni di carattere ipotetico, descritte nel paragrafo 6.2 del Documento Informativo, relative a eventi futuri e azioni degli Amministratori che non necessariamente si verificheranno.
3. Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure previste per tali tipi di incarico dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3400 "The Examination of Prospective Financial Information" emesso dall'IFAC - International Federation of Accountants.
4. Sulla base dell'esame degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione del Dato Previsionale non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le

suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del Dato Previsionale, assumendo il verificarsi delle assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli Amministratori, descritte nel precedente paragrafo 2. Inoltre, a nostro giudizio, il Dato Previsionale è stato predisposto utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopraccitati ed è stato elaborato sulla base di principi contabili omogenei rispetto a quelli applicati dagli Amministratori della Società nella redazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

5. Va tuttavia tenuto presente che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati del Dato Previsionale potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche, descritte nel precedente paragrafo 2, si manifestassero con modalità e/o tempi diversi da quelli previsti.
6. La presente relazione è stata predisposta ai sensi di quanto disciplinato dall'allegato 3B, schema 3, paragrafo 6.4 del Regolamento Emittenti, ai soli fini dell'inclusione nel Documento Informativo e non potrà essere utilizzata, in tutto o in parte, per altri scopi.
7. Non assumiamo la responsabilità di aggiornare la presente per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

Milano, 23 dicembre 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabio Facchini
(Revisore contabile)